

I FUMETTI PIÙ BELLI DEL MONDO! - N° 93 - Lire 6000

L'ETERNAUTA

GIENNAIO 1991 MENSILE - SPED. IN ABB. POSTALE GR. III/70%



FABBRI
PATRITO
GIRAUD & BATI
SEGURA & ORTIZ
MIGNACCO & MICHELUZZI
STIGLIANI & MASTANTUONO

EDITRICE COMIK ART

HORROR

i fumetti dell'insolito - n. 7
64 pagine a colori e b/n L. 3.000

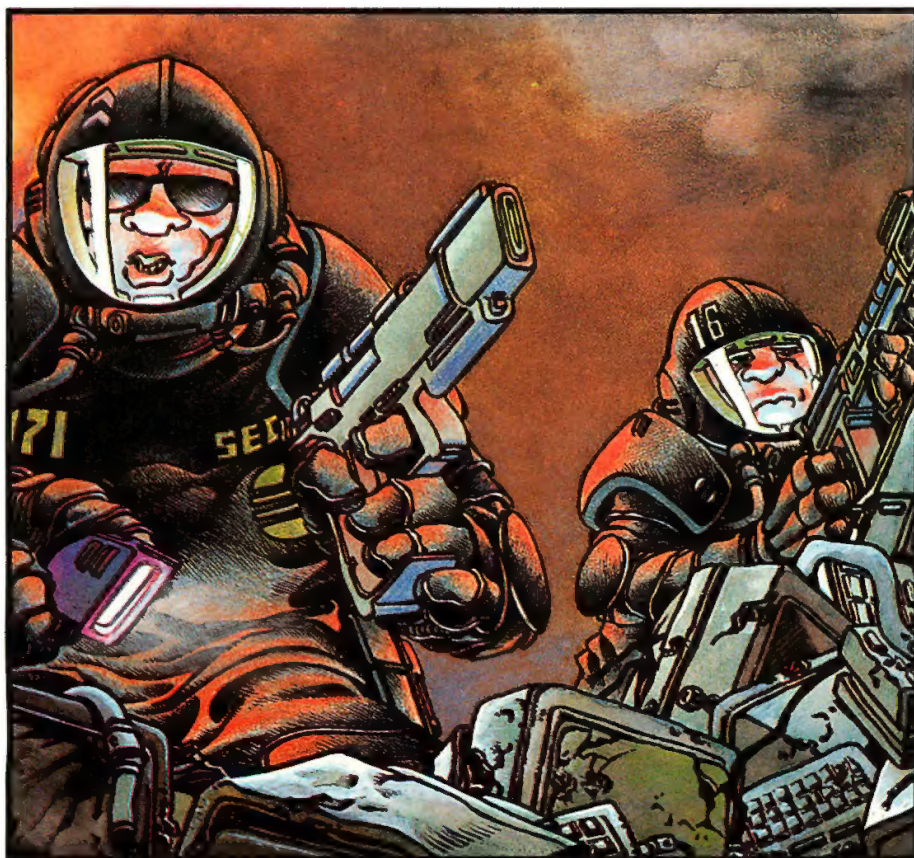


Il nuovo ALL AMERICAN COMICS
MARVEL n. 16
76 pagine a colori L. 3.000

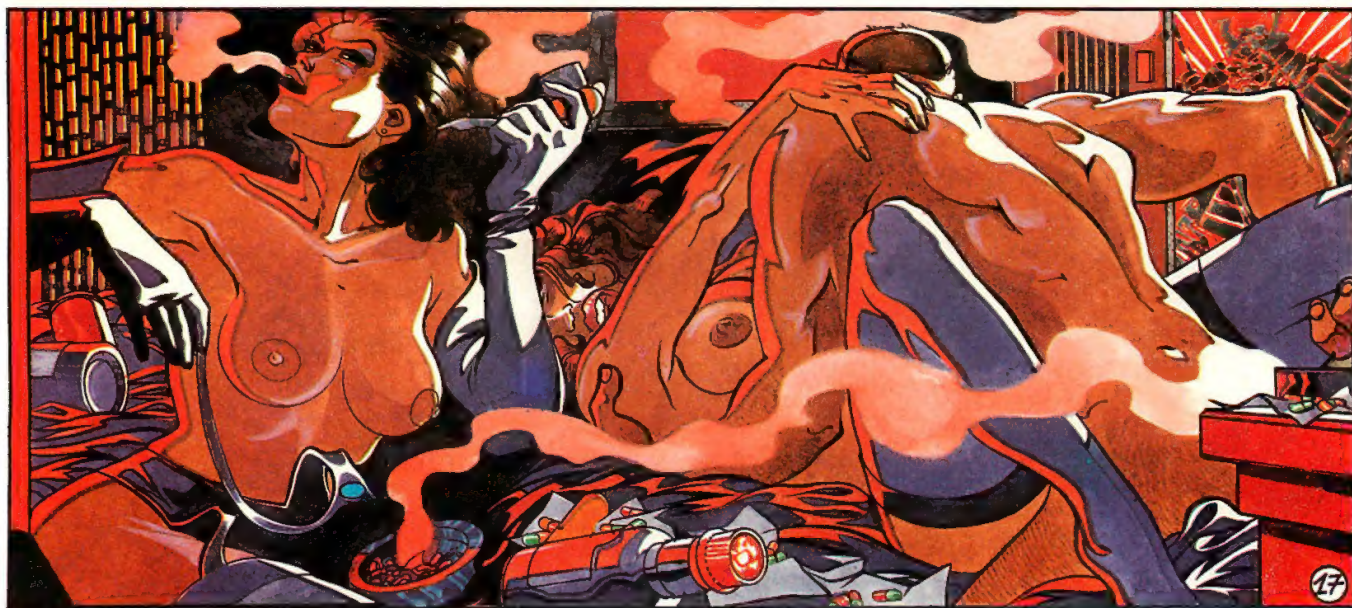
L'ETERNAUTA

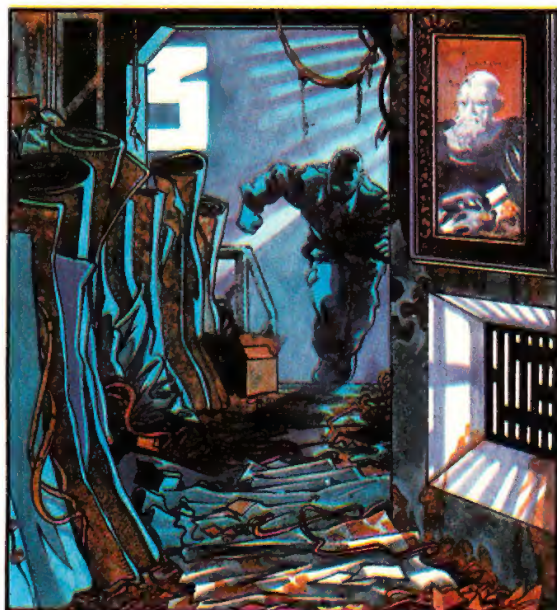
Sommario
del n. 93

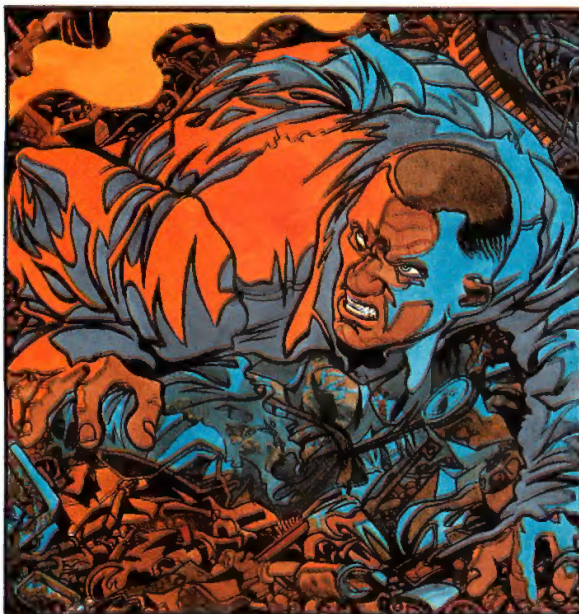
- 2 Maelström di D. Fabbri
- 18 Catalogo generale
- 22 Carissimi Eternauti
di L. Raffaelli
- 24 La Scienza Fantastica
a cura di L. Raffaelli
- 25 Ozono di A. Segura & J. Ortiz
- 37 Cristalli Sognanti
a cura di R. Genovesi
- 38 Corsaro di L. Mignacco &
A. Micheluzzi
- 50 Lo Specchio di Alice
a cura di E. Passaro
- 51 Cargo Team di A. Stigliani &
C. Mastantuono



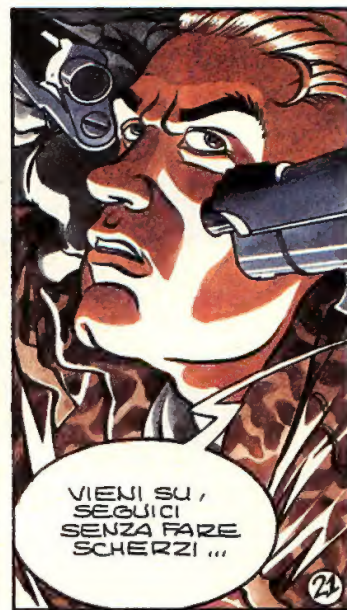
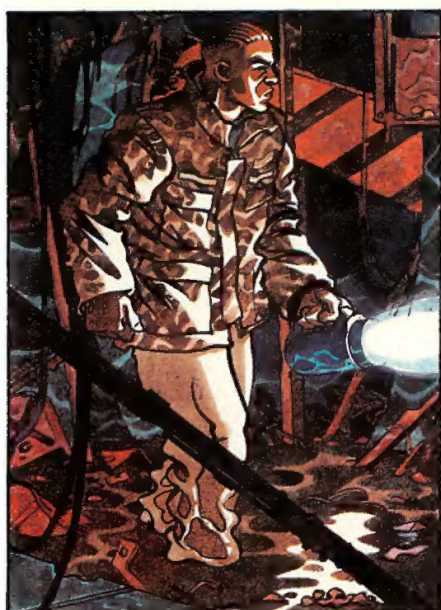
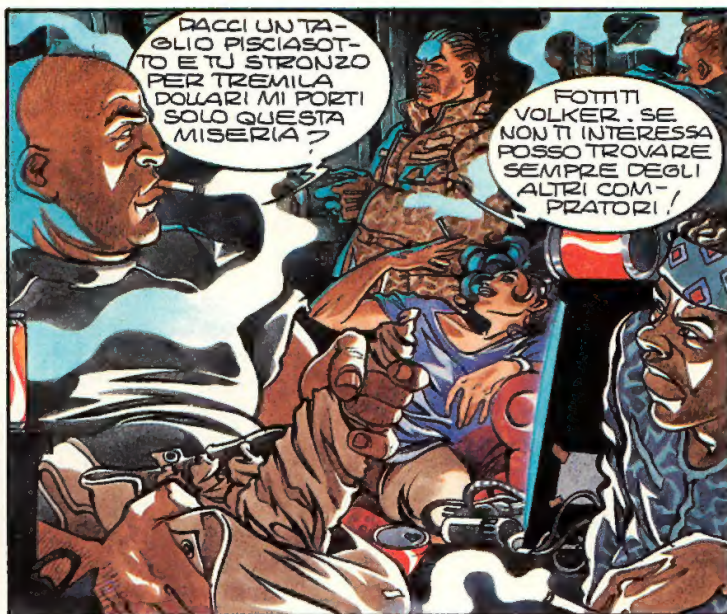
- 61 Primafilm a cura di R. Milan
- 62 Il re e l'imbonitore
di G. de Turris
- 64 Antefatto a cura di L. Gori
- 65 Psicoteca
di G. Morini & R. Negri
- 77 Com'era lassù di G.F. Pizzo
- 81 Il segreto di Aurelisa
di J. Giraud & M. Bati
- 104 Incontri di M. Patrito & L.V. Dem
- 110 Burton & Cyb
di A. Segura & J. Ortiz
- 118 D.N.A.
di F. De Felipe & Oscaraibar
- 124 Asteroidi
di E. Balcarce & M. Perez

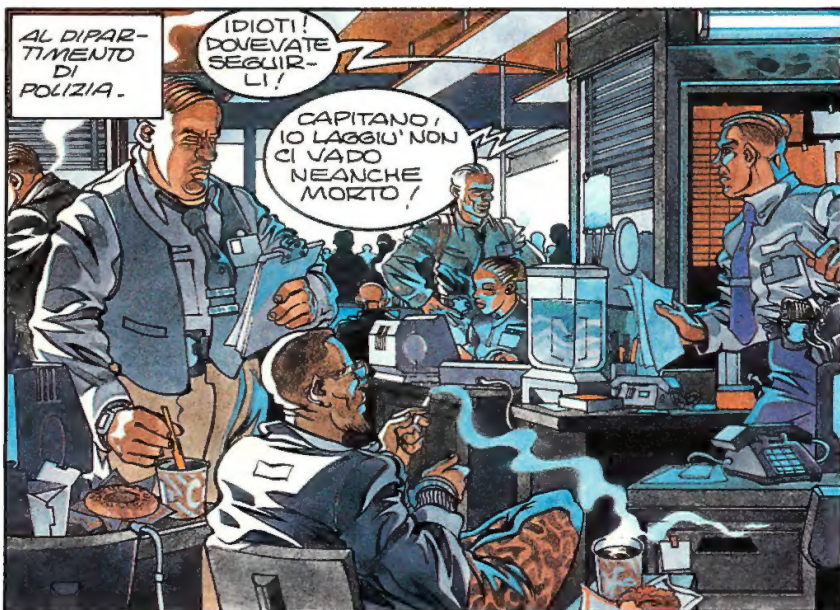
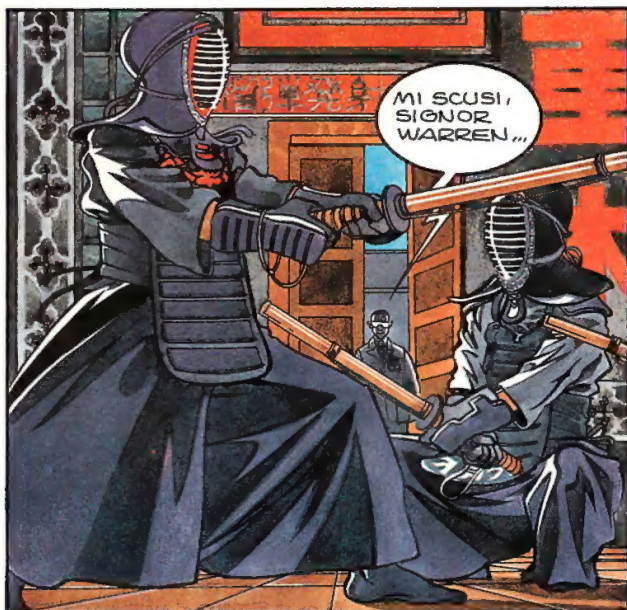












* RESEARCH DIVISION SECURITY.



...ANCHE IL SENATORE JOHN BRYAN E' FUORI DALLA CORSA ALLE ELEZIONI. IL TERZO CANDIDATO DEL PARTITO LABURISTA INDIPENDENTE FACEVA PARTE DI UN COMLOTTO DELLE ZABATZU PER INFILTRARSI NELL'AMMINI- STRAZIONE CITTADINA

CHE IDIOZIE !



DEVO- NO ESSERE ANCORA QUEI FOTTUTI NAZISTI !



DATEVI UNA CALMATA. IL QUARTO REICH HA DECISO DI LASCIARVI IN PACE, PER OGGI.



ECCOLO ! FAI QUELLO CHE DEVI E FILIAMO.

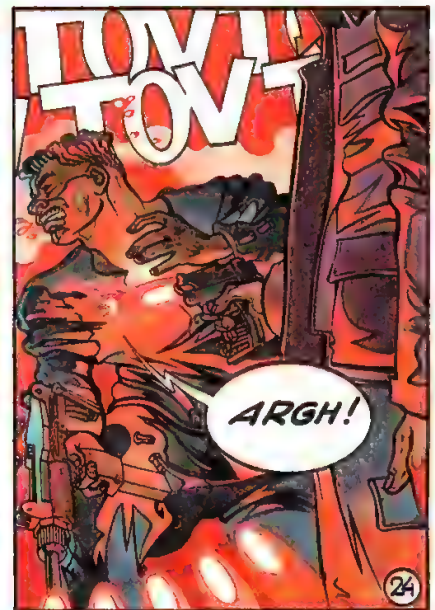
IDENTIFICAZIONE EFFETTUATA. ATTIVAZIONE DEI FASCI DI LUCE CONDUTTIVA.

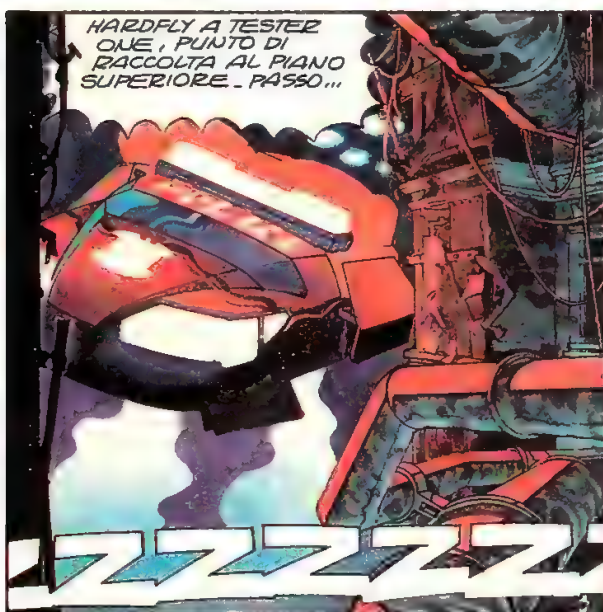
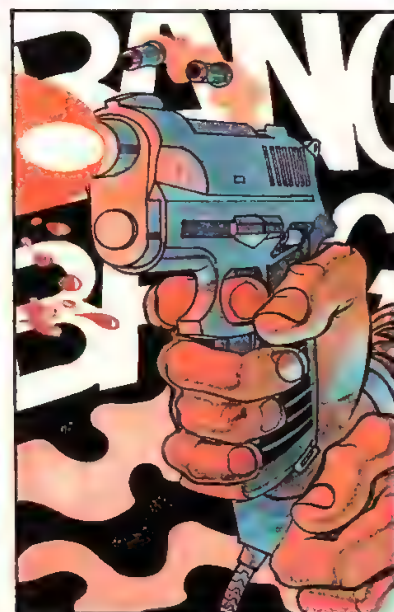


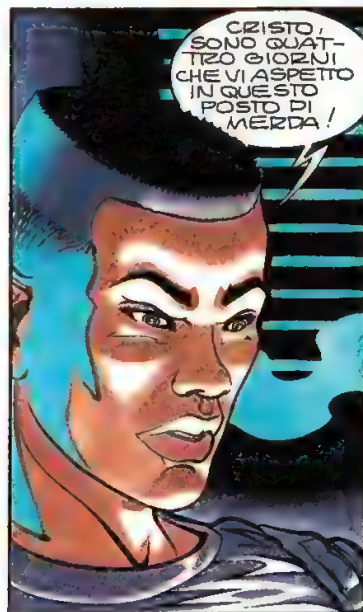
... IL SENATORE JOHN BRYAN HA RISPOSTO ALLE ACCUSE DICHIARANDO " SONO VITTIMA DI UNA MACCHINAZIONE DA PARTE DELL'ATTUALE SINDACO HENRY CASTOR ", MA LE PROVE A SUO CARICO SONO SCHIACCIANTI ...

C'E' SEMPRE TUTTO QUESTO CASINO DALL'ALTRA PARTE ?

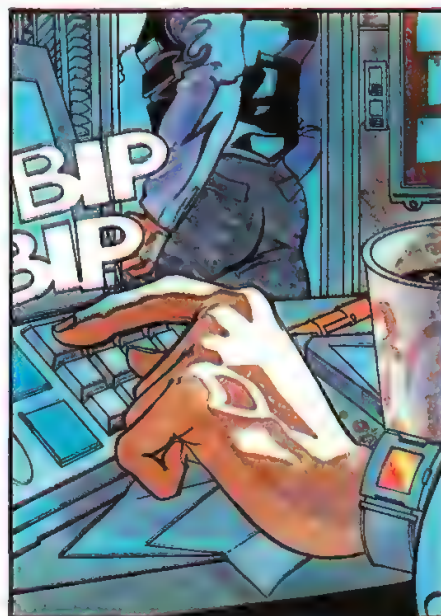
ANCHE PEGGIO !

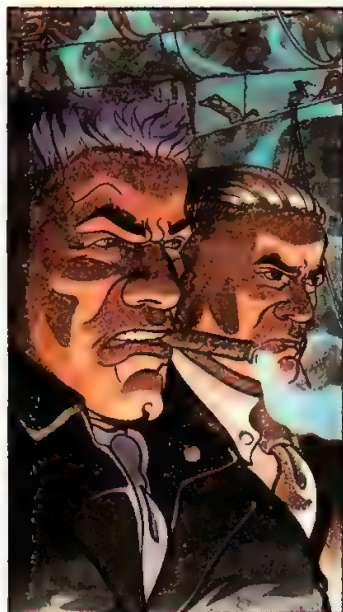
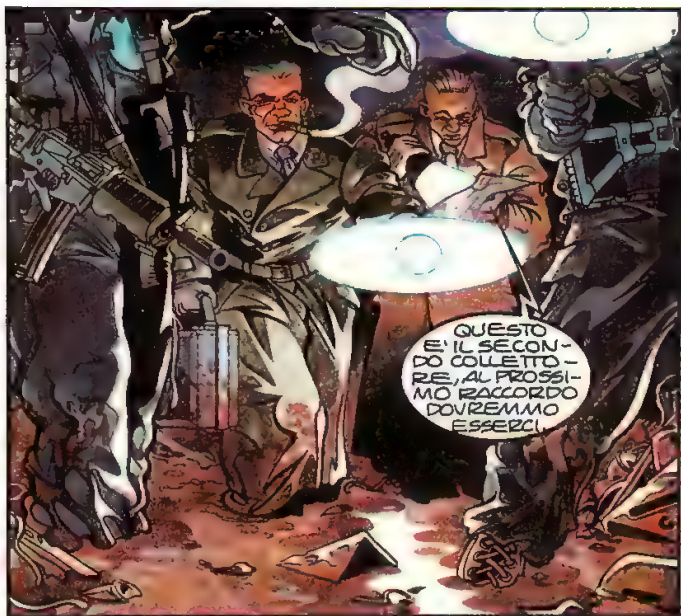








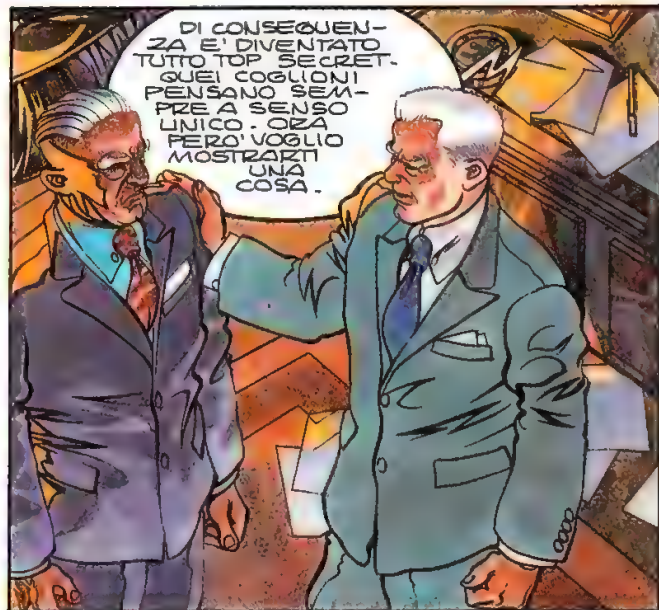




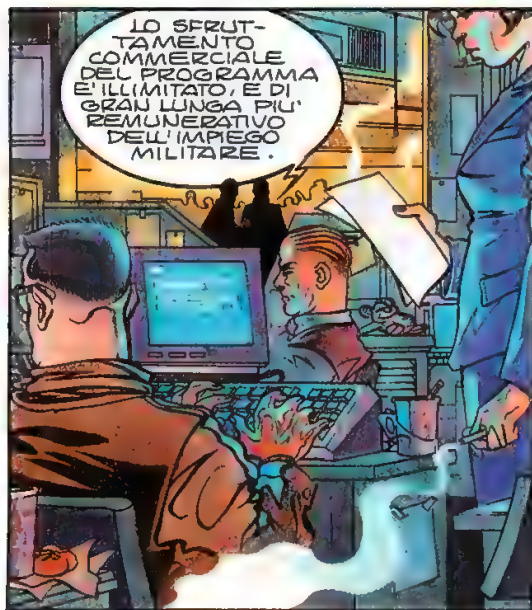


... AVETE
PORTATO AVAN-
TI QUESTO
PROGRAMMA
TENENDOMI AL-
L'OSCURO DI TUTTO!
SONO PUR SEM-
PRE IL SIN-
DACO!

ABBIAMO COM-
MESSO L'ERRORE
DI RIVOLGERCI AL GO-
VERNO PER OTTENERE
I FINANZIAMENTI E
QUALCHE COLLETTO
BIANCO DEL PENTAGONO
HA INTRAVISTO NEL PRO-
GETTO UN POSSIBILE
SPRUTAMENTO
MILITARE!



DI CONSEQUEN-
ZA E' DIVENTATO
TUTTO TOP SECRET.
QUEI COGLIONI
PENSANO SEM-
PRE A SENSO
UNICO - OZA
PERO' VOGLIO
MOSTRARVI
UNA
COSA.



LO SFRUT-
TAMENTO
COMMERCIALE
DEL PROGRAMMA
E' ILLIMITATO, E DI
GRAN LUNGA PIU'
REMUNERATIVO
DELL'IMPIEGO
MILITARE.



GRAZIE
AD UNA CLAUSO-
LA DEL CONTRATTO
POSSIAMO PRO-
SEGUIRE AUTONO-
MAMENTE UNA
PARTE DEGLI ESPE-
RIMENTI ELUDENDO
I VINCOLI DEL
PENTAGONO.



PER QUESTO
NON AVRO'
IL NUOVO
MANDATO!

LA COM-
MERCIALIZZA-
ZIONE DEL
"MAELSTROM ICE"
FORNIRA' ALLE
MAJORS UNA SCHER-
MATURA IMPENETRA-
BILE ANCHE
PER LE
ZABATZU.



ABBONAMENTO PER 12 NUMERI ALLA RIVISTA L'ETERNAUTA

**CHI VERSA 72.000 LIRE RICEVE A DOMICILIO 12 VOLTE
L'ETERNAUTA E PUBBLICAZIONI OMAGGIO DI PARI IMPORTO
SCELTE NEL RICCHISSIMO CATALOGO DELLA EDITRICE COMIC ART**

**INOLTRE VI PROPONIAMO L'ABBONAMENTO ALLE RIVISTE
L'ETERNAUTA E COMIC ART**

**CON 144.000 LIRE RICEVERETE LE 2 RIVISTE
A DOMICILIO PER 12 VOLTE E OMAGGI PER
144.000 LIRE DA VOI SCELTI SUL CATALOGO COMIC ART**

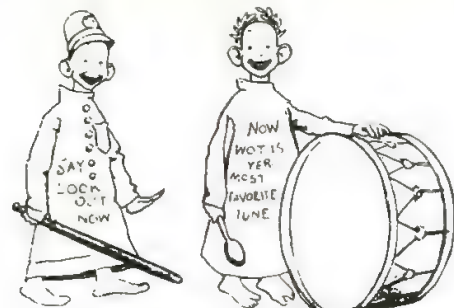
**INFINE È POSSIBILE ABBONARSI A
L'ETERNAUTA, COMIC ART E ALL AMERICAN COMICS
VERSANDO SOLO 200.000 LIRE RICEVERETE LE 3 RIVISTE
A DOMICILIO (AMERICAN 24 VOLTE) E OMAGGI PER BEN
216.000 LIRE DA VOI SCELTI SUL CATALOGO COMIC ART
USUFRUENDO COSÌ DI UN ULTERIORE SCONTO DI 16.000 LIRE**

**ATTENDIAMO DUNQUE LE VOSTRE SOTTOSCRIZIONI
INDIRIZZATE A:**

**«COMIC ART-AB» Via Flavio Domiziano n. 9 - 00145 ROMA
cc. postale 70513007**

**SPECIFICATE GLI OMAGGI DESIDERATI VI SARANNO
INVIATI IMMEDIATAMENTE**

CATALOGO COMIC ART 1991



COLLANA YELLOW KID (Formato cm. 32 x 22 bicolore)

SERIE WASH TUBBS & CPT EASY

1	Aventura in Kandelabra - 96 p. vol. cart.	Lire 12.000
2	Alta società - 24 p.	4.000
23	La febbre dell'oro - 24 p.	4.000
24	Sotto accusa - 24 p.	4.000
25	Wash libero - 24 p.	4.000
41	Inseguimento sugli oceani - 24 p.	4.000
42	Gli alleghi naufraghi - 24 p.	4.000
43	Il tesoro di Cumbria - 24 p.	4.000
44	Intrighi orientali - 24 p.	4.000
45	Addio Cumbria - 20 p.	4.000
104	L'invenzione meravigliosa - 56 p. vol. bross.	7.000
107	Caccia artica - vol. bross. - 112 p.	12.000
145	Re di Pandemonia - vol. bross. 56 p.	20.000
146	I contrabbandieri della Louisiana - vol. bross. 56 p.	24.000
147	La grande avventura - vol. bross. 56 p.	28.000
148	Trans-Alpine Express - vol. bross. 80 p.	28.000

SERIE CINO E FRANCO

2	La distruzione dei convogli - Pericolo occulto - 36 p.	Lire 4.000
3	Minaccia a suon di musica - P. come pericolo - 36 p.	4.000
7	Il piano 2 - Gli occhi del male - 36 p.	4.000
8	Lumi alla ribalta - La strana chiave - 36 p.	4.000
9	Il trenino del terrore - Il segreto del mare - 28 p.	4.000

SERIE AGENTE SEGRETO X-9

4	Il flagello di Sullivan - Il segreto del dottor Deel - Delitto all'arsenale - 36 p.	Lire 4.000
5	L'ultimatum U.S.A. - 36 p.	4.000
6	La vedova nera - Anomalia spionaggio - 24 p.	4.000
10	Sabotaggio in cielo - Armi segrete - Parte 1 - 28 p.	4.000
11	Armi segrete - Parte 2 - 28 p.	4.000
12	Guerra nel cielo - Parte 1 - 20 p.	4.000
13	Guerra nel cielo - Parte 2 - 24 p.	4.000
37	Un uomo da salvare - Parte 1 - 24 p.	4.000
38	Un uomo da salvare - Parte 2 - 20 p.	4.000
39	Indagine periodica - Parte 1 - 24 p.	4.000
40	Indagine periodica - Parte 2 - Spie sul ghiaccio - 24 p.	4.000
46	X-9 di Flanders - Parte 1 - vol. cart. b/n - 152 p.	20.000
47	X-9 di Flanders - Parte 2 - vol. cart. b/n - 152 p.	20.000
48	X-9 di Briggs - vol. cart. b/n - 182 p.	20.000
69	Lady Diplomat - Parte 1 - 20 p.	4.000
70	Lady Diplomat - Parte 2 - 24 p.	4.000
71	The Axis Chain - Parte 1 - 20 p.	4.000
72	The Axis Chain - Parte 2 - The oil heiress kidnapping - 20 p.	4.000
73	X-9 meets the Queen - 24 p.	4.000
74	Legal murder - 28 p.	4.000
75	Woman unknown - 28 p.	4.000
76	The last escape - Parte 1 - 20 p.	4.000
77	The last escape - Parte 2 - 20 p.	4.000
78	The last escape - Parte 3 - 20 p.	4.000
79	Blue-Jaw - Dodges - Parte 1 - 20 p.	4.000
80	Blue-Jaw - Dodges - Parte 2 - 20 p.	4.000
89	X-9 di Raymond - Parte 1 - vol. cart. b/n - 108 p.	20.000
90	X-9 di Raymond - Parte 2 - vol. cart. b/n - 108 p.	20.000
94	X-9 di Al Williamson - Processo di condizionamento - Un gioiello per un ricatto - vol. bross. - b/n - 72 p.	10.000
103	X-9 di Al Williamson - Phil Corrigan - vol. bross. - b/n - 104 p.	10.000
108	X-9 di Al Williamson - Contrabbandieri di armi - Inferno a Eagle Bend - vol. bross. - b/n - 72 p.	10.000

SERIE ALLEY OOP

26	Parte 1 - 24 p.	Lire 4.000
27	Parte 2 - 24 p.	4.000
28	Parte 3 - 24 p.	4.000
29	Parte 4 - 24 p.	4.000

SERIE ALBI VARI

14	Natale nel Paese dei Balocchi - 20 p.	Lire 4.000
30	Little Annie Rooney - 280 p. (vol. cart. grafico seppia/vert.)	20.000
52	Maie Call di Milton Caniff - b/n - 80 p.	10.000
82	L'Eternauta di Oesterheld e López - Parte 1 - vol. cart. b/n - 192 p.	20.000
93	L'Eternauta di Oesterheld e López - Parte 2 - vol. cart. b/n - 188 p.	20.000
105	Il ritorno de L'Eternauta - di Oesterheld e López - Parte 1 vol. cart. (verticale) b/n - 112 p.	20.000
106	Il ritorno de L'Eternauta - di Oesterheld e López - Parte 2 vol. cart. (verticale) b/n - 112 p.	20.000

SERIE TERRY E I PIRATI

15	Albo n. 1 - 24 p.	Lire 4.000
16	Albo n. 2 - 24 p.	4.000
17	Albo n. 3 - 20 p.	4.000
18	Albo n. 4 - 20 p.	4.000
19	Albo n. 5 - 20 p.	4.000
20	Albo n. 6 - 20 p. (tav. dom. a 4 colori)	4.000
21	Albo n. 7 - 20 p. (tav. dom. a 4 colori)	4.000
46	Albo n. 8 - 20 p. (tav. dom. a 4 colori)	4.000
47	Albo n. 9 - 20 p. (tav. dom. a 4 colori)	4.000
61	Parte 1 - 24 p.	4.000
62	Parte 2 - 24 p.	4.000
63	Parte 3 - 24 p.	4.000
64	Parte 4 - 24 p.	4.000

85	Parte 5 - 24 p.	4.000
86	Parte 6 - 24 p.	4.000
87	Parte 7 - 24 p.	4.000
88	Parte 8 - 20 p.	4.000
95	1937/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
96	1937/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
97	1937/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
98	1937/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
99	1938/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
100	1938/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
101	1938/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
102	1938/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
103	1938/5 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
110	1939/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
111	1939/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
112	1939/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
113	1939/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
114	1940/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
115	1940/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
116	1940/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
117	1940/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
118	1940/5 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
119	1941/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
120	1941/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
121	1941/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
122	1941/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
123	1942/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
124	1942/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
125	1942/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
126	1942/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
127	1943/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
128	1943/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
129	1943/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
130	1943/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
131	1943/5 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
132	1944/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
133	1944/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
134	1944/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
135	1944/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
136	1945/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
137	1945/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
138	1945/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
139	1945/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
140	1946/1 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
141	1946/2 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
142	1946/3 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
143	1946/4 - 64 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	18.000
144	1946/5 - 48 p. (vol. bross. con TD a 4 colori)	20.000

SERIE RADIO PATROL (Edizione economica in b/n)

31	L'assassinio del Procuratore - Parte 1 - 20 p.	Lire 4.000
32	L'assassinio del Procuratore - Parte 2 - 24 p.	4.000
33	Gli incendiari - 28 p.	4.000
34	La banda di Big Dan - 32 p.	4.000
35	Le due Molly - 24 p.	4.000
36	Il camion scomparso - 28 p.	4.000
46	La morte in taxi - 32 p.	4.000
49	La prova della pallottola - 20 p.	4.000
50	Zio Joe - Parte 1 - 24 p.	4.000
51	Zio Joe - Parte 2 - 20 p.	4.000
52	La trappola di Rhino - 32 p.	4.000
54	Due gangster sfortunati - La banda dei falsari - Parte 1 - 24 p.	4.000
55	La banda dei falsari - Parte 2 - 20 p.	4.000
56	Il potere clandestino - Parte 1 - 24 p.	4.000
57	Il potere clandestino - Parte 2 - 24 p.	4.000
58	Le vie del destino - Parte 1 - 24 p.	4.000
59	Le vie del destino - Parte 2 - 20 p.	4.000
60	Il falso governatore - Parte 1 - 20 p.	4.000
61	Il falso governatore - Parte 2 - 20 p.	4.000
62	Il piano X - Parte 1 - 24 p.	4.000
63	Il piano X - Parte 2 - 20 p.	4.000
64	Il piano X - Parte 3 - 20 p.	4.000
65	Il piano X - Parte 4 - 20 p.	4.000
91	Il rellitto misterioso - 32 p.	4.000

COLLANA REPRINT (Formato cm. 22 x 32 bianco e nero)

SERIE JOHNNY HAZARD

1	Hazard contro Hawkes - L'uomo più pericoloso del mondo - Progetto Globe - 48 p.	Lire 6.000
2	Il grande Gismo - "E Klumet" - 40 p.	6.000
5	Incidente di frontiera - Speciale TV - 36 p.	6.000
6	Crima inc. Lampara - Best man - Eight to the Seven - Parte 1 - 36 p.	6.000
7	Beat me, lama eight to the yak - Parte 2 - 36 p.	6.000
8	Hazard in Oriente - Parte 1 - vol. bross. - 64 p.	12.000
9	Hazard in Oriente - Parte 2 - vol. bross. - 64 p.	12.000
10	Hazard in Oriente - Parte 3 - vol. bross. - 48 p.	12.000
11	Hazard in Oriente - Parte 4 - vol. bross. - 52 p.	12.000
12	Avventure in cielo - Parte 1 - vol. bross. - 64 p.	12.000
13	Avventure in cielo - Parte 2 - vol. bross. - 64 p.	12.000
14	Cine infernali - Parte 1 - vol. bross. - 64 p.	12.000
15	Cine infernali - Parte 2 - vol. bross. - 64 p.	12.000
16	Ore di fuoco - Parte 1 - vol. bross. - 64 p.	12.000
17	Detective Story - Parte 1 - vol. bross. - 64 p.	12.000
18	Detective Story - Parte 2 - vol. bross. - 64 p.	12.000
19	Sul filo del rasoio - Parte 1 - vol. bross. - 64 p.	12.000
20	Sul filo del rasoio - Parte 2 - vol. bross. - 64 p.	12.000
21	A sangue freddo - vol. bross. - 64 p.	12.000
22	Il drago tatuato - vol. bross. - 64 p.	12.000
23	Scacco matto - vol. bross. - 64 p.	12.000
24	Avventura a Tokyo - vol. bross. - 64 p.	12.000
25	Anomalia esteriore - vol. bross. - 64 p.	12.000
26	Operazione "Cavallo di Troia" - vol. bross. - 64 p.	12.000
27	Occhi nel cielo - vol. bross. - 88 p.	12.000
28	Cobra - vol. bross. - 72 p.	12.000

DON CHISCIOTTE

4	Don Chisciotte - vol. cart. - 120 p.	Lire 20.000
---	--------------------------------------	-------------

COLLANA NEW COMICS NOW (Formato cm. 25 x 32 bianco e nero)

SERIE GRANDI FIERRE (bross.)

1	Contro Fiabe di Wallace Wood - 64 p.	Lire 10.000
2	Il vento nel camino di Berni Wrightson - 48 p.	10.000
3	Il fallico folle di Moebius - 48 p.	10.000
4	Polonia di Plozet e Tard - 48 p.	10.000
5	Sally Ford di Wallace Wood - 48 p.	10.000
6	Caroline Cholera di Dubos e Pichard - 48 p.	10.000
7	Blanche Epiphane di Lob e Pichard - 64 p.	10.000

8	Blanche Epiphane di Lob e Pichard - (La crociera infernale) - 64 p.	10.000
9	Moebius UNO - 48 p.	10.000
10	Delirio bianco di Moebius - 64 p.	10.000
24	Fall out di Bonvi - 76 p. - 4 col.	12.000
38	Blanche Epiphane di Lob e Pichard - (1° episodio) - 60 p.	10.000

SERIE MAGIC MOMENTS (bross.)

18	Le storie e i personaggi più famosi della storia dei comics: prime edizioni o ristampe da altre collane - Il viaggio nella moneta di Ritz e Gray - (Brick Bradford) ristampa - 72 p.	Lire 10.000
43	La fortezza di Alamoot di Ritz e Gray - (Brick Bradford) ristampa - 72 p.	10.000
44	Il mostro d'acciaio di Ritz e Gray - (Brick Bradford) ristampa - 72 p.	10.000
80	Sotto la bandiera del Re della Giungla - La misteriosa fiamma della Regina Loana - La pattuglia dell'avorio di Young (Cino e Franco) - prima edizione - 88 p.	10.000
121	Dickie Dars (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 1933/34 - prima edizione - 180 p.	32.000
265	Il mondo sconosciuto - Il castello di Teiba di Falk e Davis (Mandrake) ristampa - 72 p.	30.000

SERIE GORDON (bross.)

19	Gordon sul pianeta Mongo di Briggs - Parte 1 - 82 p.	Lire 12.000
20	Gordon sul pianeta Mongo di Briggs - Parte 2 - 82 p.	12.000
37	La fine dell'uranio di Briggs - Parte 5 - 80 p.	14.000
52	1979/80 (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 96 p.	14.000
63	1981 (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 88 p.	14.000
88	1982 (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 80 p.	14.000
109	La Regina Tigra di Briggs - Parte 4 - 64 p.	14.000
110	Ritorno trionfale di Briggs - Parte 5 - 88 p.	14.000
111	1983 (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 88 p.	14.000
126	1984 (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 88 p.	18.000
161	1985 (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 88 p.	20.000
194	1986 (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 104 p.	24.000
202	1987 (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 80 p.	22.000
225	1973/74 (strisce giornaliere) di Barry - 72 p.	22.000
226	1974/75 (strisce giornaliere) di Barry - 72 p.	22.000
227	1976/77 (strisce giornaliere) di Barry - 72 p.	22.000
240	1988 (strisce giornaliere) di Barry - 88 p.	24.000
241	1978/77 (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 88 p.	24.000
242	1977/78 (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 92 p.	24.000
243	1978/79 (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 84 p.	26.000
244	1979 (strisce giornaliere) di Barry e Fujitani - 64 p.	28.000
245	1981/82 (strisce giornaliere) di Barry - 84 p.	24.000
246	1982/83 (strisce giornaliere) di Barry - 88 p.	24.000
270	1988 (strisce giornaliere) di Barry - 88 p.	30.000
282	1990 (strisce giornaliere) di Barry - 88 p.	32.000

SERIE KIP RIBBY: di Dickenson e Prentice (bross.)

11	- Il pianista e l'ereditiera - L'isola dell'utopia - 82 p.	Lire 12.000
12	- L'enigma nel deserto - Armonia del passato - 68 p.	12.000
13	- Un ricatto pericoloso - Delitto al telescopio - 58 p.	12.000
14	- Ecca per una vendetta - Il flagello - 44 p.	12.000
15	- Le gemelle Amour - Ribalta per un delitto - 52 p.	12.000
16	- La donna del mistero - Una pericolosa eredità - 48 p.	12.000
17	- Contrabbando di diamanti - Scorpion si risveglia - 80 p.	12.000
23	- La penna avvelenata - I due detective - 52 p.	12.000
25	- Le ladre di Mamma Fagin - Caccia al tesoro - 48 p.	12.000
26	- La morte vegetale - Il figlio dello scolaro - La doppia fine di miss Gibson - 60 p.	12.000
27	- L'oro maiedetto - La vendetta del camaleonte - Trappola per una ereditiera - 60 p.	12.000
29	- Piombo per una indovina - Una corona che scotta - Violenza a Porto Paradiso - 60 p.	12.000
30	- Una strana fotoreporter - Un attolo per Monarch - 60 p.	12.000
31	- L'incomprensibile rapina - Giallo a Hollywood - 60 p.	12.000
32	- Un luto, una pistola - Eredità in gioco - 52 p.	12.000
33	- Il gioco delle parti - L'affascinante spedizione - 48 p.	12.000
34	- L'isola degli dei - Il computer malvagio - 48 p.	12.000
35	- Il mistero del signor Forbes - Femmina fatale - 52 p.	12.000
36	- Coccaia al paggaigallo - Anni Ruggenti - 52 p.	12.000
45	- ESP - La doppia vita di Mr. Paragon - 64 p.	12.000
54	- Leit Leipzig, il tesoro di luce - Estorsione fallita - 48 p.	12.000
56	- Arcaica nel West - Wagon - 60 p.	12.000
57	- Il tesoro sommerso - 48 p.	12.000
58	- La lampada di Aladino - Il scia - 56 p.	12.000
59	- La barca senza chiuma - Un tiro mancino - Le colonne del destino - 48 p.	12.000
59	- Furto al molo - La volubile ereditiera - 48 p.	12.000
60	- Truffa all'uriano - Le danzatriche ladre - 48 p.	12.000
61	- Morte all'obitorio - Le perle del vulcano - 40 p.	12.000
62	- Furto in famiglia - L'omicidio del ricattatore - La mummia rubata - 60 p.	12.000
84	- Rebel Queen - L'uomo delle baguette - Il grande Mole - 56 p.	12.000
85	- L'espone dell'Adè - Il segreto della - Ludwig von Kalmer - 86 p.	12.000
86	- La città degli incosì - Il falso testamento - 56 p.	12.000
87	- Scene pericolose - Mascho contro Rip - Le piramidi - 60 p.	12.000
97	- Ladro a mezzanotte - L'antro della morte - Rapimento a New York - 56 p.	12.000
98	- Radici - Lo squale bianco - 48 p.	12.000
99	- Vampira torna - Il rapimento - 48 p.	12.000
100	- Occhi ammazzatori - L'impostore - Il tesoro del bucaniere - 60 p.	12.000
122	- Ritorno ad Harmony - Ricatto nel West - 80 p.	16.000
123	- Il Rajah di Jodhpur - La fortuna di Desmond - 48 p.	14.000
124	- Il diamante di Dorian - Il ritorno del Maculatore - 48 p.	14.000
125	- Il posto delle stelle - Il caso Alfis - Il tesoro dei Warumba - 72 p.	16.000
163	- Il mare della morte - Scorpion - 52 p.	15.000
164	- Il maculatore colpisce ancora - Una preda stabilita - 48 p.	15.000
166	- La nave fantasma - La principessa di Ximania - 46 p.	15.000
166	- L'eredità di Miss Honey - L'amnesia di Desmond - 82 p.	16.000
192	- Il totem dei Maluku - Maggio la gaza - Il pirata - 56 p.	16.000
193	- Vista ad Hong Kong - Il cinghiale - 52 p.	16.000
203	- Il fantasma del castellano - L'urna del Chi'ing - 48 p.	16.000
204	- Lo zio di Honey - Denaro e potere - Viaggio in Amazzonia - 86 p.	16.000

247	- Progetto Omega 9 - Completo ad Aliber - 48 p.	20 000
248	- Traffico di droga con omicidio Il caso Scorpion - 48 p.	20 000
●271	- L'ecologista - Festa di fidanzamento - 48 p.	26 000
●282	- Il segreto di Nuova Atlantide - Attentati a catena - 48 p.	26 000
■283	- La fuga di Tommy - Scena finale - 48 p.	32 000
■284	- I guai di Big Boy - Il mistero dei floppy-disc - 48 p.	32 000

SERIE «PHANTOM» (Uomo Mascherato) (bross.)

39	- 1944/45 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 82 p.	Lire 14 000
40	- 1948 (tavole domenicali) di Falk, Moore e McCoy - 4 col. - 86 p.	20 000
47	- 1959 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	20 000
48	- 1953/54 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	14 000
80	- 1980 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 80 p.	14 000
51	- 1980 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 86 p.	20 000
64	- 1981 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.	14 000
65	- 1981 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 86 p.	20 000
66	- 1984 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	14 000
67	- 1980 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	20 000
73	- 1984/85 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	14 000
74	- 1981 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	20 000
75	- 1982 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 96 p.	14 000
76	- 1982 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 86 p.	20 000
77	- 1979 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 104 p.	14 000
78	- 1979 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 86 p.	20 000
101	- 1986 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	14 000
102	- 1988 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	20 000
103	- 1983 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.	14 000
104	- 1983 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 86 p.	20 000
119	- Gold Vintage 1936/37 di Falk e Moore - 128 p.	30 000
120	- Gold Vintage 1937/38 di Falk e Moore - 138 p.	30 000
127	- 1955 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	14 000
128	- 1957 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	20 000
129	- 1984 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.	16 000
130	- 1984 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 86 p.	20 000
145	- Gold Vintage 1938/39 di Falk e Moore - 104 p.	30 000
146	- Gold Vintage 1939/40 di Falk e Moore - 80 p.	30 000
172	- 1986/89 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 80 p.	20 000
173	- 1985 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	24 000
174	- 1986 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	24 000
175	- 1985 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.	20 000
176	- 1985 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 86 p.	24 000
183	- Gold Vintage 1940 di Falk e Moore - 104 p.	30 000
184	- Gold Vintage 1940/42 di Falk e Moore - 128 p.	30 000
185	- Gold Vintage 1942/43 di Falk e Moore - 104 p.	30 000
187	- 1988 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 96 p.	22 000
188	- 1988/89 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 4 col. - 86 p.	24 000
189	- 1959/60 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 72 p.	20 000
190	- 1984 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	24 000
191	- 1983 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	24 000
206	- 1982 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	24 000
206	- 1981 (tavole domenicali) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	24 000
207	- 1980/81 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 88 p.	22 000
208	- 1943 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	18 000
209	- 1943/44 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 58 p.	18 000
210	- 1944 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	18 000
211	- 1987 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 80 p.	22 000
212	- 1986 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 86 p.	24 000
249	- 1949/1 (tavole domenicali e strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	30 000
250	- 1948/2 (tavole domenicali e strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	30 000
251	- 1988 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.	24 000
252	- 1987 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 86 p.	24 000
●253	- 1988 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 4 col. - 86 p.	30 000
254	- 1988 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 48 p.	20 000
255	- 1987 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 84 p.	24 000
256	- 1988 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 72 p.	24 000
●258	- 1980/1 (tavole domenicali e strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	30 000
●284	- 1980/2 (tavole domenicali e strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 4 col. - 86 p.	30 000
●273	- 1989 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.	30 000
●285	- 1989 (tavole domenicali) di Falk e Barry - 88 p.	32 000
●286	- 1990 (strisce giornaliere) di Falk e Barry - 88 p.	32 000
■287	- 1980/51 (strisce giornaliere) di Falk e McCoy - 88 p.	32 000

SERIE «MANDRAKE» (bross.)

● 41	- 1946/47 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 56 p.	Lire 26 000
● 42	- 1943/44 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	20 000
▲ 45	- 1946 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	20 000
▲ 46	- 1959 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	14 000
68	- 1980 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.	14 000
69	- 1980/81 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 4 col. - 86 p.	20 000
70	- 1989/80 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 86 p.	14 000
71	- 1947 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	20 000
79	- 1980 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	14 000
80	- 1945 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	20 000
81	- 1981 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.	14 000
82	- 1982/83 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 86 p.	20 000
105	- 1982 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	14 000
106	- 1948 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	20 000

107	- 1982/83 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.	14 000
108	- 1983/84 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 86 p.	20 000
118	- Gold Vintage 1934/35 di Falk e Davis - 112 p.	30 000
116	- Gold Vintage 1935/36 di Falk e Davis - 120 p.	30 000
117	- Gold Vintage 1936/37 di Falk e Davis - 128 p.	30 000
118	- Gold Vintage 1937/38 di Falk e Davis - 112 p.	30 000
131	- 1980/81 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 86 p.	14 000
132	- 1948 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	20 000
133	- 1981 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	14 000
134	- 1983/84 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.	18 000

144	- 1984/85 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 86 p.	24 000
147	- Gold Vintage 1938/39 di Falk e Davis - 76 p.	30 000
148	- Gold Vintage 1939/40 di Falk e Davis - 76 p.	30 000
149	- Gold Vintage 1940 di Falk e Davis - 104 p.	30 000
150	- Gold Vintage 1940/41 di Falk e Davis - 104 p.	30 000
152	- 1982/83 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 84 p.	18 000
155	- 1983 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 84 p.	18 000
156	- 1984/85 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	18 000
157	- 1985 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 82 p.	18 000
159	- 1980 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	24 000
170	- 1981 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	24 000
171	- 1984/85 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 80 p.	20 000
181	- Gold Vintage 1941/42 di Falk e Davis - 96 p.	30 000
182	- Gold Vintage 1942/43 di Falk e Davis - 120 p.	30 000
186	- 1985/86 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 96 p.	20 000
200	- 1982 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	24 000
213	- 1943/44 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 96 p.	30 000
214	- 1944/45 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 72 p.	20 000
215	- 1945/46 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 66 p.	18 000
216	- 1948 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 48 p.	18 000
217	- 1983 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	24 000
218	- 1986/87 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.	22 000
219	- 1988/87 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 86 p.	24 000
287	- 1984 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	24 000
288	- 1985 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	24 000
●289	- 1947/48 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 86 p.	28 000
●290	- 1948/49 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 96 p.	32 000
●281	- 1949/50 (strisce giornaliere) di Falk e Davis - 80 p.	32 000
282	- 1987/88 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 80 p.	24 000
●274	- 1986 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	32 000
●275	- 1987 (tavole domenicali) di Falk e Davis - 4 col. - 86 p.	30 000
●276	- 1988/89 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 80 p.	30 000
●277	- 1987/89 (tavole domenicali) di Falk e Fredericks - 4 col. - 86 p.	30 000
●288	- 1989/90 (strisce giornaliere) di Falk e Fredericks - 88 p.	32 000

SERIE «CLOWN» (bross.)

21	- Storia della Santa Russia di Doré - 96 p.	Lire 10 000
22	- Attualità di Attualità - 64 p.	10 000

SERIE «PHIL CORRIGAN» (Secret Agent X-9) (bross.)

49	- 1980 (strisce giornaliere) di Evans - 88 p.	Lire 14 000
72	- 1981 (strisce giornaliere) di Evans - 88 p.	14 000
83	- 1982 (strisce giornaliere) di Evans - 96 p.	14 000
112	- 1983 (strisce giornaliere) di Evans - 88 p.	16 000
135	- 1978/80 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.	16 000
162	- 1978/79 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.	20 000
199	- 1977 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.	20 000
220	- 1976 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.	22 000
238	- 1975 (strisce giornaliere) di Goodwin e Williamson - 88 p.	24 000
●286	- 1984/85 (strisce giornaliere) di Evans - 72 p.	28 000
●280	- 1986 (strisce giornaliere) di Evans - 88 p.	32 000

SERIE «TOPOLINO» (Mickey Mouse) di Walt Disney (bross.)

89	- 1989 (strisce giornaliere) - 88 p.	Lire 14 000
90	- 1989 (tavole domenicali) - 4 col. - 86 p.	20 000
91	- 1980 (strisce giornaliere) - 88 p.	14 000
92	- 1980 (tavole domenicali) - 4 col. - 86 p.	20 000
93	- 1988 (strisce giornaliere) - 88 p.	14 000
94	- 1981 (strisce giornaliere) - 88 p.	14 000
95	- 1982 (strisce giornaliere) - 88 p.	14 000
96	- 1983 (strisce giornaliere) - 88 p.	14 000
136	- 1984 (strisce giornaliere) - 88 p.	16 000
137	- 1985 (strisce giornaliere) - 88 p.	16 000
138	- 1988 (tavole domenicali) - 4 col. - 86 p.	24 000
139	- 1981 (tavole domenicali) - 4 col. - 86 p.	24 000
140	- 1982 (tavole domenicali) - 4 col. - 86 p.	24 000
141	- 1983 (tavole domenicali) - 4 col. - 86 p.	24 000
151	- 1987 (strisce giornaliere) - 88 p.	20 000
182	- 1988 (strisce giornaliere) - 88 p.	22 000
180	- 1987 (strisce giornaliere) - 88 p.	20 000
195	- 1988 (strisce giornaliere) - 88 p.	20 000
196	- 1989 (strisce giornaliere) - 88 p.	20 000
197	- 1989 (strisce giornaliere) - 88 p.	20 000
221	- 1970 (strisce giornaliere) - 88 p.	22 000
222	- 1971 (strisce giornaliere) - 88 p.	22 000
223	- 1972 (strisce giornaliere) - 88 p.	22 000
226	- 1984 (tavole domenicali) - 4 col. - 86 p.	24 000
229	- 1986 (tavole domenicali) - 4 col. - 86 p.	24 000
230	- 1988 (tavole domenicali) - 4 col. - 86 p.	24 000
●231	- 1987 (tavole domenicali) - 4 col. - 86 p.	30 000
●232	- 1988 (tavole domenicali) - 4 col. - 86 p.	30 000
●233	- 1973 (strisce giornaliere) - 88 p.	24 000
234	- 1974 (strisce giornaliere) - 88 p.	24 000
235	- 1975 (strisce giornaliere) - 88 p.	24 000
236	- Walt Disney Natale (strisce giornaliere) - I vol. - 112 p.	30 000
237	- Walt Disney Natale (strisce giornaliere) - II vol. - 112 p.	30 000
●266	- 1976 (strisce giornaliere) - 88 p.	30 000
●267	- 1977 (strisce giornaliere) - 88 p.	30 000
●275	- 1978 (strisce giornaliere) - 88 p.	32 000
●279	- 1979 (strisce giornaliere) - 88 p.	32 000

SERIE «POPEYE» (Braccio di Ferro) (bross.)

113	- 1936/37 (strisce giornaliere) di Segar - 104 p.	Lire 30 000
114	- 1937/38 (strisce giornaliere) di Segar - 120 p.	30 000
142	- 1928/29 (strisce giornaliere) di Segar - 100 p.	30 000
143	- 1929/30 (strisce giornaliere) di Segar - 100 p.	30 000

157	- 1932 (strisce giornaliere) di Segar - 104 p.	30 000
158	- 1932/33 (strisce giornaliere) di Segar - 76 p.	30 000
159	- 1933/34 (strisce giornaliere) di Segar - 112 p.	30 000
160	- 1934/35 (strisce giornaliere) di Segar - 88 p.	30 000
177	- 1935/36 (strisce giornaliere) di Segar - 104 p.	30 000
178	- 1930/31 (strisce giornaliere) di Segar - 104 p.	30 000
179	- 1931 (strisce giornaliere) di Segar - 88 p.	30 000

SERIE «CINO E FRANCO» (bross.)

197	- 1940/41 (tavole domenicali) di Young - 4 col. - 86 p.	24 000
198	- 1941/42 (tavole domenicali) di Young - 4 col. - 86 p.	24 000

SERIE «DICK TRACY» (bross.)

163	- 1984 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 76 p.	20 000
201	- 1984/85 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 96 p.	22 000
224	- 1985 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 84 p.	18 000
239	- 1986 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 84 p.	20 000
●269	- 1986/2 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 84 p.	26 000
■281	- 1987 (strisce giornaliere e tavole domenicali) di Collins e Locher - 72 p.	32 000

COLLANA SPECIAL MONGO (Formato cm. 37 x 32 a 4 colori)

SERIE «GORDON» (bross.)

54	Lo stregone dei Vanci - 26 p.	8.000
55	Lo strano caso del cpt. Blood - Parte 1 - 16 p.	8.000
56	Lo strano caso del cpt. Blood - Parte 2 - 16 p.	8.000
57	L'avversario segreto - Parte 1 - 20 p.	8.000
58	L'avversario segreto - Parte 2 - 24 p.	8.000
59	Sibit il dio del sole - Parte 1 - 24 p.	8.000
60	Sibit il dio del sole - Parte 2 - 24 p.	8.000
61	Il fossile vivente - 16 p.	8.000
62	L'isola degli occhi - 24 p.	8.000
63	Palle di fumo - Il tesoro della faccia urlante - 28 p.	8.000
64	Il vecchio Oscar - La spirale dell'angoscia - 28 p.	8.000
65	La cornice magica - 16 p.	8.000
66	L'identità della luna - L'ombra nel cielo - 28 p.	8.000
67	Un uomo sulla luna - 20 p.	8.000
68	Il suono - 16 p.	8.000
69	Missione su Maga - 20 p.	8.000
70	Operazione testa di ponte - Parte 1 - 16 p.	8.000
71	Operazione testa di ponte - Parte 2 - 20 p.	8.000
72	Il ritorno di Brick - 24 p.	8.000
73	La ricerca silenziosa - Parte 1 - 16 p.	8.000
74	La ricerca silenziosa - Parte 2 - 16 p.	8.000
75	L'atterraggio di Brick - La guerra botanica - 28 p.	8.000
76	I sei sensi di Albed - 16 p.	8.000
77	Mister Distance - 24 p.	8.000
78	La gola del condor - 24 p.	8.000
79	Operazione superjet - Orolo Oloro - 28 p.	8.000
80	Un poeta nel passato - Dilemma cosmico - 28 p.	8.000
81	L'uomo rana - La vendetta del poeta - 24 p.	8.000
82	La bella Holly - La saetta - 16 p.	8.000
83	Alla ricerca di Kris Kreg - 20 p.	8.000
84	Giudizio finale - 16 p.	8.000
85	La cruna dell'ago - Ritorno a Pura - 20 p.	8.000
86	La nuova Atlantide - La bella Saubie - Soci silenziosi	20.000
87	La pianto di Galileo - Vendita - 48 p.	20.000
88	Il claudestino - Genio preistorico - Missione	20.000
89	Il ritorno di Paul Bunyan vol. bross - 56 p.	20.000
90	Pericolo dal fondo - Avventura X-85-16	20.000
91	La ricerca del Dott. Eastland - vol. bross - 48 p.	20.000
92	L'avventura della talpa d'acqua	20.000
93	Operazione Proxima Centauri - vol. bross - 44 p.	20.000
94	La principessa di Panola - Avventura ad Andromeda	20.000
95	Operazione Cans vol. bross - 48 p.	20.000
96	Ritorno a Panola - Salto nel gelo - vol. bross - 44 p.	20.000
97	Viaggio a Procyon - Il ritorno di Saturn Sadie	20.000
98	Silverlunge - vol. bross - 52 p.	20.000
99	Il tesoro di Toolee Toose	20.000
100	Gli Agrariani - vol. bross - 44 p.	20.000
101	Lo spazio dei Sargassi	20.000
102	Ricerca di un samaritano - vol. bross - 52 p.	20.000
103	Destinazione Lada - Le rovine di Ramadan	20.000
104	L'arca di Arduin - vol. bross 48 p.	20.000
105	Voio di fantasia - Viaggio solitario	20.000
106	Ritorno a Gwaymus - Il perverso Enkar	20.000
107	vol. bross - 44 p.	20.000
108	Lo spirito di Galileo - Vendita - L'aby	20.000
109	Ritorno a Gwaymus - vol. bross - 44 p.	20.000
110	Il tesoro di Tarabagana - La stela purpurea	20.000
111	Alla ricerca di Urubu - Tempo e spia	20.000
112	vol. bross - 48 p.	20.000
113	Tempo - Il ritorno di Hoppy - Più veloce	20.000
114	della luce - Doppio guaio - Inseguimenti	20.000
115	vol. bross - 48 p.	20.000
116	La febbre della Fenice - Tornando a casa	20.000
117	Le due cronofere - Cascia al Tonabera	20.000
118	vol. bross - 48 p.	20.000
119	Folkerga polare - Lungo ritorno - 48 p.	20.000
120	Cambiamento di piani - vol. bross - 52 p.	20.000
121	Volio di fantasmi - Vecchi Maestri - Cigno Due	20.000
122	«Lore» - Ricerca su Yoda - vol. bross - 48 p.	20.000
123	Salvagaggio - La grande forza - Vacanze a Holukru	20.000
124	Il mare dei segreti - vol. bross - 44 p.	20.000
125	La follia di Petro Leur - Ritorno da Lore - Oltre Bucala	20.000
126	vol. bross - 44 p.	20.000
127	Ritorno a casa - L'occhio spia - Salvaggio	20.000
128	vol. bross - 44 p.	20.000
129	Morte finale - Disperso - I delitti di Dahgara	20.000
130	vol. bross - 48 p.	20.000
131	Un mondo selvaggio - La traccia spaziale	20.000
132	vol. bross - 40 p.	20.000
133	Ritorno degli emigrati - La ragnatela della vita	20.000
134	vol. bross - 42 p.	20.000
135	Due sono troppe - Fuggiasco - vol. bross - 48 p.	20.000
136	Ultimi dettagli - Incurione - Progetto energia solare	30.000
137	vol. bross - 44 p.	30.000
138	Tracce temporali - Il regno di Ram - vol. bross - 40 p.	30.000
139	Rischio - Alla ricerca di Saturn Sadie	30.000
140	vol. bross - 48 p.	30.000
141	Il complesso di Prekarius - Topogio - vol. bross - 48 p.	30.000
142	oltre i limiti - Il penny nero - Schiavitù a Borawa	30.000
143	(parte 1) - 48 p.	30.000
144	Schiavitù a Borawa (parte 2) - 52 p.	30.000

SERIE-BRICK BRADFORD (tavole domenicali a 4 colori)		
38	Un mondo perduto (n. 3) - 16 p.	8.000
39	Viaggio al centro della terra (n. 4) - 16 p.	8.000
40	L'impero senza nome - Parte 1 (n. 5) - 16 p.	8.000
41	L'impero senza nome - Parte 2 (n. 6) - 16 p.	8.000
42	(n. 37) - 16 p.	8.000
43	(n. 38) - 16 p.	8.000
44	(n. 39) - 16 p.	8.000
45	(n. 40) - 16 p.	8.000
46	(n. 41) - 16 p.	8.000
47	(n. 42) - 16 p.	8.000
48	(n. 43) - 16 p.	8.000
49	(n. 44) - 16 p.	8.000
50	(n. 45) - 16 p.	8.000
51	(n. 46) - 16 p.	8.000
52	(n. 47) - 16 p.	8.000
53	(n. 48) - 16 p.	8.000
54	(n. 49) - 16 p.	8.000
55	(n. 50) - 16 p.	8.000
56	(n. 51) - 16 p.	8.000
57	(n. 52) - 16 p.	8.000
58	(n. 53) - 16 p.	8.000
59	(n. 54) - 16 p.	8.000
60	(n. 55) - 16 p.	8.000
61	(n. 56) - 16 p.	8.000
62	(n. 57) - 16 p.	8.000
63	(n. 58) - 16 p.	8.000
64	(n. 59) - 16 p.	8.000
65	(n. 60) - 16 p.	8.000
66	(n. 61) - 16 p.	8.000
67	(n. 62) - 16 p.	8.000
68	(n. 63) - 16 p.	8.000
69	(n. 64) - 16 p.	8.000
70	(n. 65) - 16 p.	8.000
71	(n. 66) - 16 p.	8.000
72	(n. 67) - 16 p.	8.000
73	(n. 68) - 16 p.	8.000
74	(n. 69) - 16 p.	8.000
75	(n. 70) - 16 p.	8.000
76	(n. 71) - 16 p.	8.000
77	(n. 72) - 16 p.	8.000
78	(n. 73) - 16 p.	8.000
79	(n. 74) - 16 p.	8.000
80	(n. 75) - 16 p.	8.000
81	(n. 76) - 16 p.	8.000
82	(n. 77) - 16 p.	8.000
83	(n. 78) - 16 p.	8.000
84	(n. 79) - 16 p.	8.000
85	(n. 80) - 16 p.	8.000
86	(n. 81) - 16 p.	8.000
87	(n. 82) - 16 p.	8.000
88	(n. 83) - 16 p.	8.000
89	(n. 84) - 16 p.	8.000
90	(n. 85) - 16 p.	8.000
91	(n. 86) - 16 p.	8.000
92	(n. 87) - 16 p.	8.000
93	(n. 88) - 16 p.	8.000
94	(n. 89) - 16 p.	8.000
95	(n. 90) - 16 p.	8.000
96	(n. 91) - 16 p.	8.000
97	(n. 92) - 16 p.	8.000
98	(n. 93) - 16 p.	8.000
99	(n. 94) - 16 p.	8.000
100	(n. 95) - 16 p.	8.000
101	(n. 96) - 16 p.	8.000
102	(n. 97) - 16 p.	8.000
103	(n. 98) - 16 p.	8.000
104	(n. 99) - 16 p.	8.000
105	(n. 100) - 16 p.	8.000
106	(n. 101) - 16 p.	8.000
107	(n. 102) - 16 p.	8.000
108	(n. 103) - 16 p.	8.000
109	(n. 104) - 16 p.	8.000
110	(n. 105) - 16 p.	8.000
111	(n. 106) - 16 p.	8.000
112	(n. 107) - 16 p.	8.000
113	(n. 108) - 16 p.	8.000
114	(n. 109) - 16 p.	8.000
115	(n. 110) - 16 p.	8.000
116	(n. 111) - 16 p.	8.000
117	(n. 112) - 16 p.	8.000
118	(n. 113) - 16 p.	8.000
119	(n. 114) - 16 p.	8.000
120	(n. 115) - 16 p.	8.000
121	(n. 116) - 16 p.	8.000
122	(n. 117) - 16 p.	8.000
123	(n. 118) - 16 p.	8.000
124	(n. 119) - 16 p.	8.000
125	(n. 120) - 16 p.	8.000
126	(n. 121) - 16 p.	8.000
127	(n. 122) - 16 p.	8.000
128	(n. 123) - 16 p.	8.000
129	(n. 124) - 16 p.	8.000
130	(n. 125) - 16 p.	8.000
131	(n. 126) - 16 p.	8.000
132	(n. 127) - 16 p.	8.000
133	(n. 128) - 16 p.	8.000
134	(n. 129) - 16 p.	8.000
135	(n. 130) - 16 p.	8.000
136	(n. 131) - 16 p.	8.000
137	(n. 132) - 16 p.	8.000
138	(n. 133) - 16 p.	8.000
139	(n. 134) - 16 p.	8.000
140	(n. 135) - 16 p.	8.000
141	(n. 136) - 16 p.	8.000
142	(n. 137) - 16 p.	8.000
143	(n. 138) - 16 p.	8.000
144	(n. 139) - 16 p.	8.000
145	(n. 140) - 16 p.	8.000
146	(n. 141) - 16 p.	8.000
147	(n. 142) - 16 p.	8.000
148	(n. 143) - 16 p.	8.000
149	(n. 144) - 16 p.	8.000
150	(n. 145) - 16 p.	8.000
151	(n. 146) - 16 p.	8.000
152	(n. 147) - 16 p.	8.000
153	(n. 148) - 16 p.	8.000
154	(n. 149) - 16 p.	8.000
155	(n. 150) - 16 p.	8.000
156	(n. 151) - 16 p.	8.000
157	(n. 152) - 16 p.	8.000
158	(n. 153) - 16 p.	8.000
159	(n. 154) - 16 p.	8.000
160	(n. 155) - 16 p.	8.000
161	(n. 156) - 16 p.	8.000
162	(n. 157) - 16 p.	8.000
163	(n. 158) - 16 p.	8.000
164	(n. 159) - 16 p.	8.000
165	(n. 160) - 16 p.	8.000
166	(n. 161) - 16 p.	8.000
167	(n. 162) - 16 p.	8.000
168	(n. 163) - 16 p.	8.000
169	(n. 164) - 16 p.	8.000
170	(n. 165) - 16 p.	8.000
171	(n. 166) - 16 p.	8.000
172	(n. 167) - 16 p.	8.000
173	(n. 168) - 16 p.	8.000
174	(n. 169) - 16 p.	8.000
175	(n. 170) - 16 p.	8.000
176	(n. 171) - 16 p.	8.000
177	(n. 172) - 16 p.	8.000
178	(n. 173) - 16 p.	8.000
179	(n. 174) - 16 p.	8.000
180	(n. 175) - 16 p.	8.000
181	(n. 176) - 16 p.	8.000
182	(n. 177) - 16 p.	8.000
183	(n. 178) - 16 p.	8.000
184	(n. 179) - 16 p.	8.000
185	(n. 180) - 16 p.	8.000
186	(n. 181) - 16 p.	8.000
187	(n. 182) - 16 p.	8.000
188	(n. 183) - 16 p.	8.000
189	(n. 184) - 16 p.	8.000
190	(n. 185) - 16 p.	8.000
191	(n. 186) - 16 p.	8.000
192	(n. 187) - 16 p.	8.000
193	(n. 188) - 16 p.	8.000
194	(n. 189) - 16 p.	8.000
195	(n. 190) - 16 p.	8.000
196	(n. 191) - 16 p.	8.000
197	(n. 192) - 16 p.	8.000
198	(n. 193) - 16 p.	8.000
199	(n. 194) - 16 p.	8.000
200	(n. 195) - 16 p.	8.000
201	(n. 196) - 16 p.	8.000
202	(n. 197) - 16 p.	8.000
203	(n. 198) - 16 p.	8.000
204	(n. 199) - 16 p.	8.000
205	(n. 200) - 16 p.	8.000
206	(n. 201) - 16 p.	8.000
207	(n. 202) - 16 p.	8.000
208	(n. 203) - 16 p.	8.000
209	(n. 204) - 16 p.	8.000
210	(n. 205) - 16 p.	8.000
211	(n. 206) - 16 p.	8.000
212	(n. 207) - 16 p.	8.000
213	(n. 208) - 16 p.	8.000
214	(n. 209) - 16 p.	8.000
215	(n. 210) - 16 p.	8.000
216	(n. 211) - 16 p.	8.000
217	(n. 212) - 16 p.	8.000
218	(n. 213) - 16 p.	8.000
219	(n. 214) - 16 p.	8.000
220	(n. 215) - 16 p.	8.000
221	(n. 216) - 16 p.	8.000
222	(n. 217) - 16 p.	8.000
223	(n. 218) - 16 p.	8.000
224	(n. 219) - 16 p.	8.000
225	(n. 220) - 16 p.	8.000
226	(n. 221) - 16 p.	8.000
227	(n. 222) - 16 p.	8.000
228	(n. 223) - 16 p.	8.000
229	(n. 224) - 16 p.	8.000
230	(n. 225) - 16 p.	8.000
231	(n. 226) - 16 p.	8.000
232	(n. 227) - 16 p.	8.000
233	(n. 228) - 16 p.	8.000
234	(n. 229) - 16 p.	8.000
235	(n. 230) - 16 p.	8.000
236	(n. 231) - 16 p.	8.000
237	(n. 232) - 16 p.	8.000
238	(n. 233) - 16 p.	8.000
239	(n. 234) - 16 p.	8.000
240	(n. 235) - 16 p.	8.000
241	(n. 236) - 16 p.	8.000
242	(n. 237) - 16 p.	8.000
243	(n. 238) - 16 p.	8.000
244	(n. 239) - 16 p.	8.000
245	(n. 240) - 16 p.	8.000
246	(n. 241) - 16 p.	8.000
247	(n. 242) - 16 p.	8.000
248	(n. 243) - 16 p.	8.000
249	(n. 244) - 16 p.	8.000
250	(n. 245) - 16 p.	8.000
251	(n. 246) - 16 p.	8.000
252	(n. 247) - 16 p.	8.000
253	(n. 248) - 16 p.	8.000
254	(n. 249) - 16 p.	8.0

«Le nuove perle del lupo mannaro» (n. 32)	10.000
«Topolino nella casa dei fantasmi» (n. 37)	10.000
«Topolino e il mistero dell'Uomo Nuovo» (n. 46)	10.000
«Biancaneve e i 7 Nani» (n. 66)	10.000
«Biancaneve e il mago Basilisco» (n. 92)	10.000

ALBI NEL REGNO DI TOPOLINO di Arnoldo Mondadori (piccol) (formato verticale)

«Topolino sul Mongelato» (n. 2)	Lire 6.000
«Topolino nell'intimità» (n. 3)	6.000
«Topolino e il mistero dei cappotti» (n. 4)	6.000
«Topolino presenta il Gatto Malandrino» (n. 5)	6.000
«Topolino bambino e i suoi vispi nipotini» (n. 6)	6.000
«Topolino presenta i due famulanti» (n. 8)	6.000
«Topolino donatore e saltimbando» (n. 9)	6.000
«Topolino presenta il mistero del collegio» (n. 10)	6.000
«Topolino presenta Pastucopoli» (n. 13)	6.000
«Topolino e il canguro» (n. 14)	6.000
«Topolino in guerra col Gatto Nip» (n. 17)	6.000
«Topolino presenta Paolino Paperino» (n. 18)	6.000
«Topolino ardere» (n. 19)	6.000
«Topolino servitore del proprio cane» (n. 20)	6.000
«Le nuove tribolazioni di Zio Topolino» (n. 22)	6.000
«Topolino e il Bel Gatto» (n. 23)	6.000
«Topolino presenta Puffo Bisfantino» (n. 24)	6.000
«La rivincita di Topolino» (n. 25)	6.000
«Topolino batte Robin Hood» (n. 26)	6.000
«Topolino e la bella prigioniera» (n. 27)	6.000
«La guerra mondiale degli insetti» (n. 28)	6.000
«La grande offensiva di Buoi» (n. 29)	6.000
«Le nuove trovate di Topolino» (n. 31)	6.000
«Le disavventure di Paolino Paperino» (n. 33)	6.000
«Topolino e il suo grande ingegno» (n. 34)	6.000
«Topolino ventriloquo» (n. 35)	6.000
«Paperino e i suoi brutti quadri d'ora» (n. 36)	6.000
«Topolino sbaraglia tutti» (n. 38)	6.000
«Topolino e la tragedia del gallo» (n. 39)	6.000
«Paperino giura vendetta» (n. 40)	6.000
«Topolino e il Gran Pippo» (n. 41)	6.000
«Paperino e i suoi sette gatti» (n. 42)	6.000
«Topolino cuor d'oro» (n. 43)	6.000
«Paperino finto cieco» (n. 44)	6.000
«Topolino e il baule magico» (n. 45)	6.000
«Piero Pinguino contro il Pescocane» (n. 46)	6.000
«Topolino e Pig l'infurto» (n. 47)	6.000
«L'avventura di Buoi» (n. 48)	6.000
«Topolino sciatore» (n. 50)	6.000
«Paperino e il telescopio» (n. 51)	6.000
«Topolino e il cavendish» (n. 52)	6.000
«Buoi in un paese fantastico» (n. 53)	6.000
«Paperino e i tre diavoli» (n. 54)	6.000
«Topolino e la zanzara» (n. 55)	6.000
«Topolino presenta Tuffi, Puffi e Muffi» (n. 56)	6.000
«Paperino e il mistero di Marte» (n. 57)	6.000
«Il grande duello di Buoi» (n. 58)	6.000
«Paperino e lo sciatolo» (n. 59)	6.000
«Il diario di Topolino» (n. 60)	6.000
«Topolino e Pluto il terribile» (n. 61)	6.000
«Puffo elefantino buffo» (n. 62)	6.000
«Topolino in vacanza» (n. 63)	6.000
«Topolino e lo scienziato infernale» (n. 64)	6.000
«Paperino e la rana» (n. 65)	6.000
«Pippo e il paracadute» (n. 67)	6.000
«Topolino e l'accoppiaciani» (n. 68)	6.000
«Pluto chiodata» (n. 69)	6.000
«Pluto e il pulcino ribelle» (n. 70)	6.000
«Paperino gran pittore» (n. 71)	6.000
«Pippo viaggiatore di commedia» (n. 72)	6.000
«Topolino nel castello incantato» (n. 73)	6.000
«Topolino presenta Macchietto Malatesta» (n. 74)	6.000
«Paperino e il mugugno Paperone» (n. 75)	6.000
«Una fiaba di Topolino» (n. 76)	6.000
«Paperino al Polo Nord» (n. 77)	6.000
«Puffo e la Giraffa Sapiente» (n. 78)	6.000
«Pluto è un vero campione» (n. 79)	6.000
«Puffo e lo scimmione» (n. 80)	6.000
«Paperino e il fedele Pio-Pio» (n. 81)	6.000
«Paperino e l'astuto» (n. 82)	6.000
«Paperino nei pasticci» (n. 83)	6.000
«Pippo simpatico strullone» (n. 84)	6.000
«Paperino e la musica» (n. 85)	6.000
«Topolino cerca lavoro» (n. 86)	6.000
«Le furie di Minni» (n. 87)	6.000
«Pippo perde la testa» (n. 88)	6.000
«Paperino e i maccheroni» (n. 89)	6.000
«Il brutto anatroccolo» (n. 90)	6.000
«Paperino e la cocchia» (n. 91)	6.000
«Pippo e l'automobile» (n. 93)	6.000
«Paperinaz» (n. 94)	6.000
«Paperino e lo struzzo Puffo» (n. 95)	6.000

Gli albi di «Nel Regno di Topolino» sono disponibili tutti se acquistati in un'unica soluzione (95 albi), possono essere acquistati anche singolarmente ad eccezione dei nn. 8/17/19/23/32/66/92.

ALBI D'ORO di Arnoldo Mondadori (piccol) (edizione anteguerra)

«Topolino e il gorilla Spettro» (n. 17)	Lire 10.000
«Paperino inviato speciale» (n. 21)	10.000
«Topolino scia di Re Sordico» (n. 24)	10.000
«Topolino re per forza» (n. 26)	10.000
«Topolino e Robinson Crusoe I ep.» (n. 32)	10.000
«Topolino e Robinson Crusoe II ep.» (n. 34)	10.000
«Topolino e il mistero di Macchia Nera I ep.» (n. 36)	10.000
«Topolino e il mistero di Macchia Nera II ep.» (n. 38)	10.000
«Topolino cercatore d'oro» (n. 14)	12.000
«La lampada di Aladino I ep.» (n. 40)	12.000
«La lampada di Aladino II ep.» (n. 41)	12.000
«La lampada di Aladino III ep.» (n. 42)	12.000
«Topolino ammazza-sette» (n. 23)	12.000
«Topolino e la banda dei piombatori» (n. 28)	12.000
«Topolino e il mistero di casa Pancia» (n. 30)	12.000
«Topolino vince sempre» (n. 31)	12.000
«Topolino giornalista» (n. 12)	12.000
«I tre porcellini e il lupo beffato» (n. 20)	12.000
«Topolino e il mostro bianco» (n. 27)	12.000
«Topolino cacciatore di balene» (n. 28)	12.000

COLLANA COMICS OGGI (Formato cm. 22 x 28 a 4 colori)

SERIE GRANDI EROI (edizione cartoncina e brosurata)

fino al n. 28: edizione in brosurata di 48 p.	Lire 5.000
edizione in brosurata di 66/64/72 p.	7.000

dal n. 29: edizione in brosurata di 48 p.	7.000
edizione in brosurata di 64 p.	8.000
dal n. 36: vengono prodotti solo in versione cartoncina ad eccezione di quelli contrassegnati con *	
1 - Il Dito del diavolo (Comanche) di Greg e Hermann - 48 p.	10.000
2 - Gli Scorfidi (Comanche) di Greg e Hermann - 48 p.	10.000
3 - Voglio ritornare a Pace (Lester Cockney) di Franz - 48 p.	10.000
4 - La diabolica trappola (Blake e Mortimer) di Jacobs - 64 p.	12.000
5 - E il diavolo urlò di gioia (Comanche) di Greg e Hermann - 48 p.	10.000
6 - Solo... (Buddy Longway) di Derib - 48 p.	10.000
7 - Il corpo di Algernon Brown (Comanche) di Greg e Hermann - 48 p.	10.000
8 - Il caso della collana (Blake e Mortimer) di Jacobs - 64 p.	12.000
9 - I folli di Kabul (Lester Cockney) di Franz - 48 p.	10.000
10 - Deserto bianco (Lester Cockney) di Franz - 48 p.	10.000
10 bis - Le 3 formule del Prof. Sato (Blake e Mortimer) di Jacobs - 48 p. (solo cartoncino)	10.000
11 - Il generale Sator (Bernard Prince) di Greg e Hermann - 48 p.	10.000
11 bis - Il drago «U» di Jacobs - 48 p. (solo cartoncino)	10.000
12 - Spirit di Eisner - 64 p.	12.000
12 bis - Il granchio d'oro (Tintin) di Hergé - 64 p. (solo cartoncino)	12.000
13 - S.O.S. meteorite (Blake e Mortimer) di Jacobs - 64 p.	12.000
14 - Il segreto (Buddy Longway) di Derib - 48 p.	10.000
15 - Rocketeer di Dave Stevens - 64 p.	12.000
16 - La culla del Sodiastivo (Jonathan) di Cosy - 48 p.	10.000
17 - Una unghiera nel Punjab (Lester Cockney) di Franz - 48 p.	10.000
18 - Hombre di Segura e Ortiz - 58 p. b/n (edizione in brosurata L. 5.000)	10.000
18 bis - Lo scoirotto di Otokar (Tintin) di Hergé - 64 p. (solo cartoncino)	12.000
19 - Triton (Rocco Vargas) di Torres - 48 p.	10.000
19 bis - Il tempio del sole (Tintin) di Hergé - 64 p. (solo cartoncino)	12.000
20 - Zanardi e altre storie di Pazienza - 80 p. (edizione in brosurata L. 8.000)	15.000
21 - L'enigma di Atlantide (Blake e Mortimer) di Jacobs - 64 p.	12.000
22 - Colpo doppio (La bionda) di Saudelli - 64 p. (edizione in brosurata L. 8.000)	15.000
23 - Il marchio giallo (Blake e Mortimer) di Jacobs - 78 p.	12.000
24 - Il Segreto de L'Espadon 1° ep. (Blake e Mortimer) di Jacobs - 86 p.	12.000
25 - Il Segreto de L'Espadon 2° ep. (Blake e Mortimer) di Jacobs - 86 p.	12.000
26 - Il Segreto de L'Espadon 3° ep. (Blake e Mortimer) di Jacobs - 86 p.	12.000
27 - Il mistero della Grande Piramide 1° ep. (Blake e Mortimer) di Jacobs - 86 p.	12.000
28 - Il mistero della Grande Piramide 2° ep. (Blake e Mortimer) di Jacobs - 86 p.	12.000
29 - Quattrini a palate (Torpedo) di Abuli e Bernet - 48 p.	10.000
29 bis - Le sette sfere di cristallo (Tintin) di Hergé - 64 p. (solo cartoncino)	15.000
30 - Tempi duri (Torpedo) di Abuli e Bernet - 48 p.	10.000
30 bis - I elgari del faraone (Tintin) di Hergé - 64 p. (solo cartoncino)	16.000
31 - Le prove (Il mercenario) di Segrelles - 48 p.	12.000
31 bis - Il re dei dalmati (Lester Cockney) di Franz - 48 p. (solo cartoncino)	12.000
32 - Andrea Pazienza di Pazienza - 96 p. (edizione in brosurata L. 7.000)	20.000
32 bis - Nell'inferno del Safari (Michel Vaillant) di Graton - 48 p. (solo cartoncino)	12.000
33 - Morbus Gravis 2 (Drunna) di Eleuteri Serpieri - 64 p.	15.000
33 bis - Il segreto di Steve Watson (Michel Vaillant) di Graton - 48 p. (solo cartoncino)	12.000
34 - Sing Sing Blues (Torpedo) di Abuli e Bernet - 48 p.	12.000
34 bis - San Pazzo di Giardino - 532 p. (solo cartoncino)	32.000
35 - Il Saurio (Il mercenario) di Segrelles - 48 p.	12.000
36 - Tintin in Congo (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
37 - Tintin in America (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
38 - L'orecchio spezzato (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
39 - La stella misteriosa (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
40 - Uragano (Stella Neria) di Canossa e Baldazzini - 48 p.	12.000
41 - Le Ninfe (Dan Morrison) di Cosy - 48 p.	12.000
42 - San Francisco Circus (Michel Vaillant) di Graton - 48 p.	12.000
43 - Il Principe Bianco (Michel Vaillant) di Graton - 48 p.	12.000
44 - Dossier Phoenix-13 (Rudy X) di Traini & Co. - 64 p.	15.000
45 - Spirit 2 di Eisner - 48 p.	12.000
46 - Con... tanti auguri... (Torpedo) di Abuli e Bernet - 48 p.	12.000
47 - Conan delle Isole (Conan) di Thomas e Buscema - 96 p.	15.000
48 - Blue Moon Effetto Antartide (Rudy X) di Traini & Co. - 48 p.	12.000
49 - Yankee Doodle (Torpedo) di Abuli e Bernet - 48 p.	12.000
50 - Obiettivo Luna (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
51 - Uomini sulla Luna (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
52 - Vol 714 destinazione Sydney (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
53 - I Fantastici 4 (Masterworks) di Lee e Kirby - vol. 1 - 256 p.	25.000
54 - L'Uomo Ragno (Masterworks) di Lee e Ditko - vol. 2 - 256 p.	25.000
55 - Bondage Palace (La bionda) di Saudelli - 56 p.	15.000
56 - Il demone del Missouri (Blueberry) di Charlier e Wilson - 48 p.	12.000
57 - Torero sul Kansas (Blueberry) di Charlier e Wilson - 48 p.	12.000
58 - Leo Ros di Gimesse - 56 p.	15.000
59 - Tintin nel paese dei Soviet (Tintin) di Hergé - 144 p. b/n	20.000
60 - Immaginario di Altuna - 56 p.	15.000
61 - Il Fuortlegge (Mac Coy) di Gourmeten e Palacios - 48 p.	12.000
62 - Le colline della paura (Mac Coy) di Gourmeten e Palacios - 48 p.	12.000
63 - Little Ego di Giardino - 48 p.	12.000
64 - Joe Galaxy di Mattioli - 64 p.	15.000
65 - Il drago blu (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
66 - L'isola nera (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
67 - I gladiatori di Marsia (Ghugurta) di Vernal e Franz - 48 p.	12.000
68 - Jeremy Broad di Strnad e Corben - 64 p.	15.000
69 - X-Men (Masterworks) di Lee e Kirby - vol. 3 - 240 p.	25.000
70 - Vendicatori (Masterworks) di Lee e Kirby - vol. 4 - 240 p.	25.000
71 - Il quarto potere di Gimesse - 64 p.	15.000
72 - Il tesoro di Belli di Schultheiss - 48 p.	12.000
73 - Il segreto de Il Licorno (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000

74 - Il tesoro di Rakam il Rosso (Tintin) di Hergé - 64 p.	15.000
75 - Il Muro, autori vari - 80 p. (solo brosurato)	15.000
76 - I Fantastici Quattro (2) (Masterworks) di Lee e Kirby - vol. 5 - 240 p.	25.000
77 - L'Uomo Ragno (2) (Masterworks) di Lee e Ditko - vol. 6 - 240 p.	25.000
78 - Crastura (Drunna) di Eleuteri Serpieri - 64 p.	15.000
79 - X-Men (2) (Masterworks) autori vari - vol. 7 - 240 p.	25.000
80 - Hulk (Masterworks) di Lee e Kirby - vol. 8 - 160 p.	25.000
81 - Le 3 formule del Prof. Sato 2 (Blake e Mortimer) di Jacobs e De Moor	
82 - Il meglio delle storie Marvel (Masterworks) autori vari	
83 - Vendicatori (2) (Masterworks) di Lee e Kirby - vol. 9	
84 - L'Uomo Ragno (3) (Masterworks) di Lee e Ditko - vol. 10	
85 - X-Men (3) (Masterworks) autori vari	
86 - X-Men (4) (Masterworks) autori vari - vol. 12	
87 - I Fantastici Quattro (3) (Masterworks) di Lee e Kirby - vol. 15	
88 - Captain America (Masterworks) di Lee e Kirby - vol. 14	
89 - Guerra Calda di Rotundo	
90 - Spiderman in Hooky di Putney e Wrightson	
91 - Night Taxi di Schultheiss	
92 - Vis & Blood di Ellison e Corben	
93 - Tintin nel paese dell'oro nero (Tintin) di Hergé	
94 - L'affare Ginevra (Tintin) di Hergé	
95 - Coke in stock (Tintin) di Hergé	
96 - Tintin nel Tibet (Tintin) di Hergé	
97 - I gioielli della Castafiore (Tintin) di Hergé	
98 - Tintin e i Picaros (Tintin) di Hergé	
99 - Le Torri di Bois-Maury 1 di Hermann	
100 - Le Torri di Bois-Maury 2 di Hermann	
101 - Il Cristallo Maggiore di Giraud e Bati	
102 - L'Isola dell'Unione di Giraud e Bati	

COLLANA CROCE DEL SUD (Formato cm. 22 x 28)

SERIE ADVENTURE (volumi cartoncini)

1 - I diritti umani, autori vari Cava & Gimenez, Echaurren, Eisner, Leone, Manara, Mora & Gostzinger, Palacios, Pazienza, Sasturain & Breccia - 96 p. a 4 colori	Lire 20.000
2 - I diritti umani 2, autori vari Canossa & Baldazzini, Cosu, De Angelis & Brandoli, De Angelis & Tori, Micheluzzi, Rotundo, Toppi - 80 p. a 4 colori	Lire 25.000

Supplementi alle riviste:

COMIC ART

1 - Raccolta Comic Art 1/2/3	Lire 6.000
2 - Raccolta Comic Art 4/5/6	Lire 6.000
3 - Raccolta Comic Art 7/8/9	Lire 6.000
4 - Raccolta Comic Art 10/11/12	Lire 6.000
5 - Raccolta Comic Art 13/14/15	Lire 6.000
6 - Raccolta Comic Art 16/17/18	Lire 6.000
7 - Raccolta Comic Art 19/20/21	Lire 7.000
8 - Raccolta Comic Art 22/23/24	Lire 7.000
9 - Raccolta Comic Art 25/26/27	Lire 7.000
10 - Raccolta Comic Art 28/29/30	Lire 7.000
11 - Raccolta Comic Art 31/32/33	Lire 7.000
12 - Raccolta Comic Art 34/35/36	Lire 7.000
13 - Raccolta Comic Art 37/38/39	Lire 8.000
14 - Raccolta Comic Art 40/41/42	Lire 8.000
15 - Raccolta Comic Art 43/44/45	Lire 8.000
16 - Raccolta Comic Art 46/Vacanze/47	Lire 8.000
17 - Raccolta Comic Art 48/49/50	Lire 8.000

L'ETERNAUTA

20 - Raccolta L'Eternauta 58/59/60	Lire 8.000
21 - Raccolta L'Eternauta 61/62/63	Lire 8.000
22 - Raccolta L'Eternauta 64/Estate/65	Lire 8.000
23 - Raccolta L'Eternauta 66/67/68	Lire 8.000

AMERICAN COMICS

- Chiodi Rossi (Conan) di Thomas & Smith - 64 p.	Lire 5.000
1 - Raccolta American Comics 1/2/3	Lire 8.000

CONAN b/n

- Raccolta dalla n. 1 alla n. 15 (ciascuna contiene 2 numeri del volumetto)	Lire 2.000
---	------------

COLLANA DEL SAGGIO (Formato cm. 24 x 22 bicolore)

SERIE CARTOONI (volumi brosurati)

1 - Fumetto Alita di G. Pazienti e R. Traini - 96 p. - b/n	Lire 20.000
2 - Fumetti all'italiana di C. Bertieri - 112 p. - b/n e 4 col.	30.000
3 - Raccontare le immagini: Maurice Sendak a cura di M. Cochet e P. Vesalini - 96 p. - 4 colori	35.000
4 - Comic Art Book: Catalogo generale ragionato - 232 p. - bicolore	50.000
5 - Indici generali riviste Comic Art nn. 1/40 - 32 p. - b/n	14.000
6 - La freccia di Uolea: di fumetti e altre a cura di A. Festi - 112 p. - b/n e 4 colori	35.000
7 - Il movimento Frou-Frou: Echaurren, Perini, Toppi, a cura di O. Conculich - 48 p. - b/n e 4 col.	20.000

▲ Essuriti

■ Di prossima uscita

● Usati nel corso del 1990

Tutti i volumi elencati, tranne quelli di prossima uscita (▲) o esauriti (▲), sono disponibili, compresi quelli prodotti nel corso del 1990 (●) come arretrati e sono donati per tutti coloro che si iscrivono al Club o che abbonano alle riviste Comic Art, L'Eternauta e All American Comics. Tutte le pubblicazioni spedite dalla Editrice Comic Art, Via F. Donatello, 9 Roma, 00145, telefono 5404813 e 5428264, telefax 5410775, telex 816272 COART-I, possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinario o internazionale, assegno bancario, contro-assegno o conto corrente postale n. 70513007.

CARISSIMI ETERNAUTI,

se avete fatto attenzione ai numerosi articoli che hanno parlato di Lucca '90 forse avrete saputo anche del premio che più ci riguarda: il premio Spot. Spot, lo sapete, è l'allegato trimestrale del nostro giornale che vi presenta le opere prime (o comunque le prime opere pubblicate) di autori giovani, o comunque esordienti.

Li avete potuti leggere nei numeri di marzo, giugno e settembre scorsi e poi a dicembre. Molti lettori, molti di voi hanno inviato i loro giudizi per lettera. Un autore ha anche cercato di sponsorizzare se stesso spendendo da tutte le parti d'Italia lettere inneggianti al suo fumetto. Mi pare giusto. È iniziativa degna di un autore, tanto più giustificata se deve fare di tutto per emergere.

Ottavio De Angelis e Rodolfo Torti, le grandi firme che conoscete bene, hanno scelto così: «Abbiamo diviso i disegnatori dagli autori dei testi e abbiamo contato quelli che avevano fatto tutto da soli. Poi, senza influenzarci, abbiamo cominciato a dare i voti, come a scuola: un voto per il disegno, un voto per il testo. Non abbiamo dovuto litigare per scegliere i vincitori, e già questo è stato un buon segno. Se poi pensate che non abbiamo dovuto nemmeno ricrederci dopo il confronto con le lettere giunte, forse meglio di così non poteva andare!».

Altroché! Anche se io ci tengo a segnalare che la gara si svolgeva già tra vincitori, cioè tra tutti quelli che sono riusciti a passare l'esame di ammissione a Spot, e non è da tutti. In questo momento in cui sembra che l'editoria italiana abbia di nuovo bisogno di un numero consistente di disegnatori e soggettisti di fumetti, Spot rappresenta una vetrina importante, e per il giovane autore una necessaria verifica. Un po' come accade nelle squadre di calcio quando la giovane promessa scoperta in qualche campetto di periferia viene invitato a giocare l'amichevole con una squadra di serie A. È solo un'amichevole, ma tra campioni, in un campo regolare, e con gli scarpini adatti... («Quel ragazzo si farà, anche se ha le spalle strette», ha scritto il grande Francesco De Gregori).

Uno dei tre che hanno segnato il goal è Leonardo Ortolani, che avete conosciuto sul n. 2 di Spot con un'avventura di Rat-man, il topo paladino della giustizia, che fa womp! quando apre il suo mantello, claf! claf! quando salta nelle pozzanghere, sente wonka! quando suonano le sirene e fa wiirrrrr! quando si porta via volando su una corda il suo Robin di turno. Bravo Leonardo!

Sul n. 3 di Spot è apparso il secondo vincitore, Bruno Depetris, grafico pubblicitario. È tutto suo (testo e disegni) il Video-clac! che parla di un videodipendente che fa Nib! Nib! mettendosi le dita nel naso, ascolta i fantasmi che dal televisore gli fanno Graur!, vive i suoi incubi televisivi tra Swiss! Ciunf! Auf! e Fiuuuu! e alla fine soccombe con un tragico Tumb!

È infine, ultimo ma non ultimo, Luigi Piras in arte Gigi, che peraltro ha pubblicato la sua prima storia proprio sul primo numero di Spot. Protagonista era il Cobra, che sentiva Broang! la sua macchina saltare in aria, che faceva Boncl! Boncl! con i clacson, che nel fare una conversione a tutta birra provocava un Wrong Sciiirnn!, e colpendo ripetutamente un malcapitato forgiava la vignetta con una combinazione di Pow! Deng! Crak! Gigi lo avete poi visto già promosso sul campo sul numero 91 del nostro mensile (un bravo anche a Dario Fani che gli scrive le storie).

Mi sono soffermato sui suoni onomatopeici dei tre decorati sul campo, perché sulle mutazioni di questo linguaggio proprio del fumetto, sul suo uso, si potrebbe scrivere una interessante storia. Ricordo ad esempio la sorpresa che mi provocò la lettura dei primi fumetti del grande Hugo Pratt, che usava per gli spari dei fucili il Crack, contrapposto al bang delle pistole. Per me Crack era sempre stato un ramo che si spezza! In quei tempi, quasi apposta per risolvere i miei dubbi, uscì una storia di Topolino in cui Pippo per far credere di essere armato ai malviventi che avevano rapito Mickey, spezzò alcuni rami. Crack! Crack!, e quelli si arrendono.

In effetti il Crack era un'eredità degli americani, che hanno da sempre invaso le vignette disegnate di tutto il mondo con i loro verbi così simili ai suoni. Ma lo sapete che sono i giapponesi ad avere il più ampio campionario di suoni a fumetti? Solo due esempi: Yukio Kawasaki ha inventato Suron, il suono di quando si macchia il caffè con un po' di latte; invece Osamu Tezuka è stato il primo ad usare il suono del silenzio: Shiin.

Cosa dire? Abbiamo bisogno di nuovi autori e di nuovi suoni. Europei, magari!

Buon Eternauta!

Luca Raffaelli



POSTETERNA

Cari de L'Eternauta, probabilmente io sono da considerare non solo un vecchio lettore nel senso che vi seguo dal primo numero ma anche perché non sono più giovanissimo e sono entrato negli anta, in quella fase della vita in cui le cose si vedono in modo più distaccato e dunque più sereno.

Vi leggo dal primo numero, dicevo, anche se non sono uno di quelli che legge per forza tutte le pagine della rivista, come si diceva a proposito dei mangiatori di fumetti, fumettofagi qualche tempo fa. Quando trovo fumetti, pagine che non mi attirano, la mia ignavia mi porta a sfogliar via e a passare oltre. Forse questo mi è concesso anche dalla possibilità di comprare tutte le riviste che sembrano interessanti e spiluoccare qui e là quel che mi sembra buono.

Non sono più giovanissimo, dicevo anche. E questo mi ha permesso di seguire nel tempo tutte le varie vicende del fumetto italiano, o per meglio dire del fumetto pubblicato in Italia, dagli anni Cinquanta in poi. Ed ora mi sembrano lontani i tempi delle giornate del fumetto di Genova, delle Lucca col pallone pressostatico dove adesso c'è un parcheggio a pagamento (salatissimo, peraltro). Come sembrano lontani i tempi dei primi numeri di Linus, delle crociate contro i fumetti con la K, dei Sorry e dei Sergente Kirk e di Off-side.

Erano anni in cui il fumetto viveva di passione, in cui sembrava che fosse quella la molla che faceva scattare le operazioni editoriali, al di là dei possibili guadagni. Forse mi sbaglio, forse sono io che deformato le situazioni con gli occhiali del ricordo. Allora, chissà, ero più giovane e vedevo le cose diversamente. Ero più appassionato, non avevo ancora fatto la mia discreta carriera bancaria. Forse sono io che sono cambiato.

Eppure oggi quello che vedo nelle edicole mi dà molto più l'idea di es-

sere qualcosa di studiato a tavolino, tipo: «Alla gente piace questo e noi glielo diamo!». Prima (ma ripeto, può essere che mi stia sbagliando) mi sembrava molto più che l'editore si dicesse: «A me piace questo, vorrei proprio che piacesse anche al pubblico», e allora stampava.

La stessa moda dello splatter che sta invadendo gli spazi delle edicole mi sembra qualcosa di artificiale. Una moda, appunto. Per carità, non voglio rientrare in quella schiera di persone buone solo a fare crociate anti-qualcosa, non voglio demonizzare niente e nessuno, né inserirmi in una polemica che ha addirittura portato alcuni parlamentari a firmare un'interrogazione. Non parlo di questo e poi, come dicevo, ne ho viste troppe, negli anni Cinquanta; anche Tex per alcuni moralisti era diseducante e istigava alla violenza.

Però mi sembra una noia mortale questa faccenda dei crani divelti, delle braccia staccate, delle viscere estroflesse. Che cosa vogliamo comunicare agli altri quando vendendole su un giornale a fumetti o al cinema ridiamo o siamo contenti: che se le vedessimo per davvero davanti a noi non moriremmo di spavento e di orrore?

Ho già sottolineato che non sono giovanissimo e questo può influenzare negativamente il mio giudizio. Ma non mi sento affatto chiuso alle novità. Per esempio alcuni dei fumetti giapponesi che vengono proposti nelle edicole li trovo interessantissimi, anche se bisogna capire che è un altro modo di intendere il racconto disegnato, che c'è un diverso stile narrativo, un'altra velocità di fruizione. Basta, mi fermo qui, penso di avere scritto anche troppo. Ho scelto voi perché ancora la vostra rivista mi sembra nascere sulla spinta di un entusiasmo mai sopito, com'è il mio. E se qualche volta, ma solo raramente, quelli che pubblicate non mi sembrano i fumetti più belli del mon-

do, so che li avete scelti comunque con cura e passione, la stessa che ci avrei messo io se avessi potuto fare un lavoro come il vostro.

Ciao, Eternauti!

Massimo Loffredi (Torino)

Caro Massimo, siamo davvero contenti che tu abbia scelto la nostra rivista per questo interessante sfogo storico-psicologico sul fumetto in Italia. Devo confessarti che a volte anch'io ripenso agli anni Sessanta (da quel che ho capito ho qualche anno meno di te) con particolare affetto. E penso ai Sorry, ai palloni, eccetera, eccetera. Era un'epoca pionieristica, forse più avventurosa ma anche più dilettevole. Probabilmente il mondo del fumetto se non avesse cambiato stili, strutture e modalità d'intervento sarebbe scomparso e oggi non ne staremmo neanche più a parlare. O comunque, sarebbe scomparso (com'è avvenuto in effetti) quel modo di fare editoria, legato a tempi in cui la carta, la stampa, e, perché no, gli autori, costavano molto meno, e ci si poteva improvvisare editori da un giorno all'altro. Ogni errore viene pagato caro: ma questo non vuol dire che si lavori con meno entusiasmo, solo con un pizzico d'attenzione in più. Anche noi, però, tutte le volte che esce un numero della rivista speriamo che i fumetti che abbiamo scelto piacciono come sono piaciuti a noi. E aspettiamo i risultati con un certo qual groppetto in gola.

Per quanto riguarda la moda splatter penso che quello di esorcizzare le proprie paure con sonora risata sia un gioco vecchio come il mondo. Da sempre si vanno a vedere i film con i vampiri, con l'assassino che vuole uccidere il protagonista, con gli alieni che conquistano la terra per sfogare e neutralizzare un nostro timore profondo. Questo è il gioco e penso che giocare sia una gran bella cosa. Anzi, auguro a tutti di trovare il proprio gioco.

L'unica regola che mi sembra opportuno rispettare mentre si gioca è di tenere sempre a mente che, appunto, si sta giocando. Ciao!

Caro Eternauta, chi l'ha detto che una rivista di fumetti deve tralasciare altri argomenti artistici e letterari?



Perché chiudersi in un ghetto quando molteplici sono i punti di contatto con altre espressioni artistiche, primo fra tutti il cinema? Naturalmente è fondamentale rispettare le giuste dosi ("L'Eternauta" lo compriamo per i fumetti!), cosa che mi sembra stiate facendo egregiamente con rubriche interessanti e non troppo lunghe, e ciò accresce sicuramente la completezza e la godibilità della rivista. Questo per rispondere al lettore che nel numero 90 invocava la soppressione dei testi scritti.

Per terminare, assieme ai complimenti, voglio muovere un piccolo appunto. Gli ultimi due numeri (settembre e ottobre) mi sono apparsi un po' in ribasso come qualità dei fumetti.

Anche Corben è sottotono e "Ozono", le cui prime puntate avevo molto apprezzato, ha presentato un paio di episodi poco incisivi. Certo, mantenere l'elevata qualità a cui siete abituati è difficile, e probabilmente si tratta solo di un appannamento passeggero.

Ciao!

Daniele Borsato

Caro Daniele, grazie per i complimenti e grazie comunque, anche per le tirate d'orecchi. Ma io penso che sia per quanto riguarda Corben, sia per quanto riguarda Segura & Ortiz ti sarai già ricreduto con le ultime vicende di Den e Ozono. Facci sapere. Ciao.

Sono un lettore de L'Eternauta. Sarei grato a Roberto Milan che cura la rubrica Primafilm se potesse cortesemente indicarmi l'indirizzo della rivista americana Variety, in quanto non riesco assolutamente a trovarla nelle edicole della mia città. Con molti ringraziamenti ed i saluti più cordiali.

Carlo Fiaschi (Firenze)

Eccoti accontentato: Variety, 475 Park Ave. South, New York, NY 10016. Ciao.

Caro Eternauta, ho letto con attenzione tutta la polemica pubblicata su questa rubrica e riguardante il problema delle scene di sesso, accesi dopo la pubblicazione di Druuna di Paolo Eleuteri Serpieri.

Devo dire che tutto il caso conseguente alla pubblicazione di quelle tavole mi ha fatto pensare che in fondo quella dei fumetti non è una lettura come un'altra. Perché ci sarebbe da indignarsi su tante cose nel mondo, per tante ingiustizie universali non siamo pronti nemmeno a prendere una penna in mano e invece le provocazioni di Eleuteri Serpieri da un lato, qualche nuvoletta aggiunta per coprire i genitali mettono in corpo tanta adrenalina e tanto ardore da riempire colonne e colonne di giornale.

Non voglio dire: tanta fatica per nulla, ma certo è il caso di smorzare i

toni, di mitigare l'ardore.

Ed eccomi qui, anch'io, a scrivere di questo, io che spesso non trovo il tempo di scrivere i telegrammi per la liberazione dei prigionieri che mi chiede Amnesty International con i suoi bollettini.

D'altronde vedo che questa rubrica ha il fascino di essere una tavola rotonda familiare, in cui ognuno dice il proprio parere magari litigando, ma sapendo di avere perlomeno un qualcosa che ci lega tutti.

So di avere scritto una lettera sconclusionata, che invece non era partita male. Non è detto la dobbiate pubblicare.

Grazie di tutto.

Alberto De Masi (Bari)

Caro Alberto, un po' sconclusionata sì, ma scritta con il cuore. Sono contento comunque di informarvi, a tavola rotonda in via di conclusione, che il Druuna pubblicato in albo dalla Comic Art non contiene le correzioni che tanto ci hanno fatto discutere. È una notizia fresca fresca dell'editore che spero faccia piacere a tutti. A quelli che lo acquisteranno e a quelli che non lo faranno. Giusto? Ciao!

Cari amici de L'Eternauta, vi scrivo sotto una spinta particolare. Infatti, torno dritto dritto dal Salone di Lucca, dove sono rimasto quattro giorni. Là mi sono divertito molto, anche se per alcune cose sono rimasto parecchio deluso: innanzitutto la mancanza dei preannunciati autori americani Miller, Sienkiewicz e Chaykin un'assenza del tutto incomprensibile, visto che vi era una mostra dedicata agli autori americani e che la loro presenza era preannunciata sulle vostre pubblicazioni (anche sull'ultimo numero di All American Comics, presentato in anteprima al Salone, Paolo Accolti Gil ne assicurava la presenza).

Tantissime persone erano deluse da questo, specialmente tra i più giovani del pubblico presente alla manifestazione. Quando si creano simili attese tra il pubblico, bisogna essere ben consci delle aspettative che si creano e delle conseguenze che ne possono derivare se tali aspettative vanno deluse.

La seconda critica che ho da rivolgervi riguarda il fatto che il fumetto d'autore di produzione europea è stato notevolmente trascurato sul piano delle esposizioni. Persino il fumetto italiano (d'autore) lo era: un'esposizione (miserella) nella Camera di Commercio del gruppo di Valvoline.

Per il resto larga rappresentanza al fumetto popolare italiano di cui l'aspetto più interessante mi è sembrato la mostra Disney oggi (bella, complimenti!). Tuttavia, mi sembra che sarebbe stata una cosa intelligente approfittare del rinnovato successo del fumetto popolare per dare modo ai lettori più giovani di constatare di persona l'enorme varietà della



produzione nell'ambito del fumetto d'autore contemporaneo.

Infatti mi sembra che uno dei meriti maggiori dell'editrice Comic Art sia stato quello di "trasportare" lettori del fumetto popolare nell'orbita della produzione d'autore. Ora, questa sorta di sinergia, mi sembra che poteva essere opportunamente proseguita nell'ambito del filone, sarebbe cioè stato un modo ulteriore per "convogliare" questo nuovo pubblico verso le produzioni più interessanti sul piano artistico. Sapete quanti lettori ho conosciuto a Lucca che mi hanno raccontato di essere passati dai supereroi o Dylan Dog a leggere anche L'Eternauta, Comic Art e Corto Maltese ed ammirare così le tavole di Altuna, Moebius, Schuiten, Berardi & Milazzo, eccetera!

Sapete sfruttare appropriatamente, questo patrimonio di lettori che vi ritrovate. Magari anche nel senso di una diversificazione delle vostre collane. E scusate per la "modestia" di questa mia, ma a chi se non a voi potevo scrivere queste mie impressioni? E siccome il vostro "publisher" è anche il patron del Salone la ragione è quindi ovvia.

Insomma, fate più attenzione in futuro, please!

Alla prossima!

Passo e chiudo.

Daniele D'Ambrosio (Roma)

Caro Daniele, anche noi ci siamo rimasti male per il mancato arrivo dei grandi americani. Si sa che le star possono avere sempre un impedimento improvviso che costringe loro ad annullare gli impegni presi. Sarà per la prossima volta.

Per quanto riguarda il fumetto d'autore, be', noi pensiamo che la mostra Disney oggi fosse una mostra sul fumetto d'autore italiano. Certo è che per quanto Lucca possa essere grande, toccare così tanti argomenti e suscitare così tanti stimoli e proposte ci sarà sempre qualcosa non sufficientemente approfondito e qualcuno che andrà via scontento. Sono felice che comunque tu sia stato bene. Ciao e buon Eternauta!

L'Eternauta

ANNUNCIO

La Casa Editrice Comic Art cerca professionisti disegnatori e soggetti di fumetti.

Posso cominciare con una domanda, Maestro?
La prego. Può chiedermi tutto quello che vuole. Purché il mio vicino la pianti di fare tutto questo baccano.

Maestro, lei legge i fumetti firmati Walt Disney, quelli dei paperi?

Certo che li leggo. Ci mancherebbe. Quando ho tempo, voglia, e quando il mio vicino non fa tutto questo baccano, li leggo. È questa la domanda?
No, arriva adesso. Ma perché non grida al vicino di fare meno rumore?
Perché non ne conosco il nome. È un nuovo vicino. Conoscere i nomi è fondamentale. Ritorniamo alla sua domanda: riguarda Carl Barks? Romano Scarpa? Giorgio Cavazzano?

No. Zio Paperone.

Sentiamo.

Quanti zeri ha un fantastiliardo, Maestro?

Mi faccia pensare...

Vuole che vada via, intanto?

No, no: mi aiuti. Formuli qualche ipotesi.

Non saprei cosa dire...

Dica una cifra a caso!

Ma non era lei che doveva rispondere? Vabbe', diciamo: cento zeri.

Lo sapevo che ci sarebbe cascato. Come un pollo, anzi, un papero.

Che vuol dire, Maestro?

Che con la sua domandina fuorviante e inutile è riuscito a mettersi in trappola da solo, dimostrando ancora una volta la sua impreparazione e superficialità.

Mi scusi, Maestro, non capisco.

L'ipotesi da lei scelta è una delle poche impraticabili, perché l'uno con cento zeri ha già un nome e non è "fantastiliardo". Gliel'avevo detto che questa faccenda dei nomi è fondamentale!

E qual'è questo nome?

La leggenda vuole che alcuni matematici decisero che la persona più adatta cui chiedere il nome di una cifra così difficile da immaginare (pensate: 10.000.000.000.000.000 ecc. ecc.) fosse Albert Einstein. Così andarono da lui.

E cosa rispose il grande?

Rispose che non avrebbero potuto fare scelta più sbagliata. Un nome del genere si sarebbe dovuto chiedere solo a un bambino. Così gli studiosi andarono da un bambino delle elementari, un bambino americano, che alla domanda rispose con un'esclamazione: "Googol!". Da allora la famosa cifra si chiama googol, che bisogna leggere gùgol.

Ed è la cifra più grande ad essere stata battezzata?

No. Adesso abbiamo anche dieci alla googol: googolplex. E non la scrivo per non fare impazzire chi deve comporre tipograficamente questa rubrica.

Grazie a nome suo, Maestro. Ma questi numeri così grandi, a che servono? Chi li usa?

Potrei risponderle affermando che è grazie a questi numeri di inconcepibile grandezza che un giorno potre-

mo forse risolvere il problema della nascita dell'universo, e della vita. Così incredibilmente grandi che googol a confronto diventa un numero infinitesimale. Sono numeri fondamentali per riuscire a capire l'essenza della matematica e l'applicabilità della matematica al mondo. Sono numeri ancora al di là della portata dei più elaborati computer.

Ho capito, Maestro, ma non ho capito. Cosa?

Non ho capito perché servano proprio così grandi. Penso che se fossi più interno al problema sarebbe tutto evidente, ma sono del tutto fuori e non mi capisco.

Il fatto è che bisogna partire da quelli per avere in un sottoinsieme le relazioni d'ordine elaboratissime che speriamo serviranno a capire come la vita, in modo automatico ma non casuale, sia venuta fuori dalla non vita.

Si spieghi meglio, Maestro.

Lei crede in Dio?

Perché, pensa che l'unica maniera per farmi capire quello che dice sia di affidarsi a Lui?

No, volevo sapere se lei pensa che Dio sia pigro o meno.

Lei sta scherzando, Maestro.

Absolutamente no.

Be', Maestro, al catechismo non ci hanno detto nulla in proposito.

Lo credo.

Ma lei cosa dice al riguardo. Lei cosa pensa?

Io penso che se Dio c'è è un Dio pigro.

Perché dice così Maestro? Perché poteva fare un po' meglio le cose, l'uomo e anche il suo vicino che continua a fare baccano?

Stia attento: più grandi sono i numeri e più sono le relazioni d'ordine che ci possono essere nelle strutture. Ha capito qualcosa?

No, lo confesso.

Allora diciamo così: Dio ha creato qualcosa di talmente grande che l'ordine fra le varie cose che lo compongono viene da sé, per pura proprietà matematica.

Mi scusi Maestro: lei vuol dire che nell'universo più cose ci sono più queste divengono automaticamente ordinate. È così?

Sì. Noi possiamo ordinare le costel-

lazioni perché nel cielo ci sono tantissime stelle. Altrimenti non potremmo ordinare un bel niente. Rimarrebbe tutto in disordine.

Quello che lei dice si può dimostrare?

Quello che dico è stato già dimostrato da Frank Ramsey, un inglese di 24 anni. Un grande genio, eclettico e precoce, che si occupò soprattutto di filosofia e di logica matematica, ma diede anche contributi all'economia, alla psicologia, alla semantica. Un genio che purtroppo morì troppo presto.

Perché, quando è morto?

Giovanissimo, nel 1930, all'età di 26 anni. Si ammalò e morì tragicamente per le complicazioni sopraggiunte in seguito ad un intervento chirurgico addominale.

Due anni dopo il suo teorema!

Esattamente.

E cosa dice di preciso il suo teorema?

Se mi permette glielo leggo come viene formulato nel numero di settembre di "Le Scienze", edizione italiana di Scientific American. Ascolti, questo è il teorema generale di Ramsey: se un insieme contiene un numero abbastanza grande di oggetti e se tra ciascuna coppia di oggetti sussiste una e una sola relazione tra quelle considerate, allora esiste sempre un sottoinsieme contenente un certo numero di oggetti tra ogni coppia del quale sussiste la stessa relazione.

Inutile dirle che non ci ho capito molto, anzi, quasi niente.

Be', visto che questa è una conversazione scritta, provi a rileggere il tutto.

Se un insieme contiene un numero abbastanza grande di oggetti e se tra ciascuna coppia di oggetti sussiste una e una sola relazione tra quelle considerate, allora esiste sempre un sottoinsieme contenente un certo numero di oggetti tra ogni coppia del quale sussiste la stessa relazione.

Bene, va meglio?

Forse, qualcosa è un poco più chiaro.

Ma non molto.

Potrei chiederle di rileggere ancora. Lo faccia se ha voglia, vedrà che è come un'immagine che viene messa lentamente a fuoco. Comunque, adesso le faccio un esempio che la potrà aiutare.

Grazie, Maestro.

Se lei invitasse a cena sei persone

scelte a caso dall'elenco del telefono, grazie al teorema di Ramsey saprebbe prima ancora di incontrarle che questo gruppo di sei persone deve contenere per lo meno tre conoscenti o tre estranei.

E perché, Maestro?

Faccia una prova. Inviti sei persone a caso e lo vedrà. La cosa importante però è che Ramsey ha dimostrato che se c'è un numero sufficientemente grande di oggetti (oggetti nel senso più ampio: cose, atomi, molecole, persone ed anche oggetti astratti, tipo numeri, figure geometriche, eccetera) basta che questi siano in numero sufficientemente grande perché automaticamente si possa dedurre che ci sia un sottoinsieme ordinato. Ordinato nel senso che esibisce una qualche configurazione ordinata.

Cioè, quello che diceva prima: se ci sono così tante stelle in cielo, non possono non esserci delle costellazioni, cioè dei gruppi di stelle ordinati in forma geometrica.

Esatto. Anche se detto così sembra una cosa banale e poco significativa.

Grazie, Maestro.

Le propongo un altro esempio facile per capire la portata del problema. Supponiamo di avere i numeri da 1 a 9, senza lo zero: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9. Ora supponiamo di sapere cos'è una progressione aritmetica. Lo sappiamo?

No, Maestro. Ha supposto male.

Be' per esempio 2, 4, 6, 8, 10, sono una progressione aritmetica perché i termini sono tali che c'è una differenza costante fra loro. Tra due e quattro c'è due di differenza, tra quattro e sei c'è ancora due, tra sei e otto c'è sempre due. E due, in questa progressione, deve rimanere.

Ma ci possono essere progressioni con differenza tre, ad esempio: cinque, otto, undici, quattordici, eccetera. La differenza può essere un qualsiasi numero ma perché ci sia progressione dev'essere sempre la stessa tra i numeri che ne fanno parte. Ovviamente i numeri in progressione aritmetica non sono un insieme casuale, ma hanno relazione tra loro. Capito?

Sì, questa era facile.

Bene, estraiano quattro delle nove cifre da un'urna. Con gli occhi bendati.

Cosa succede?

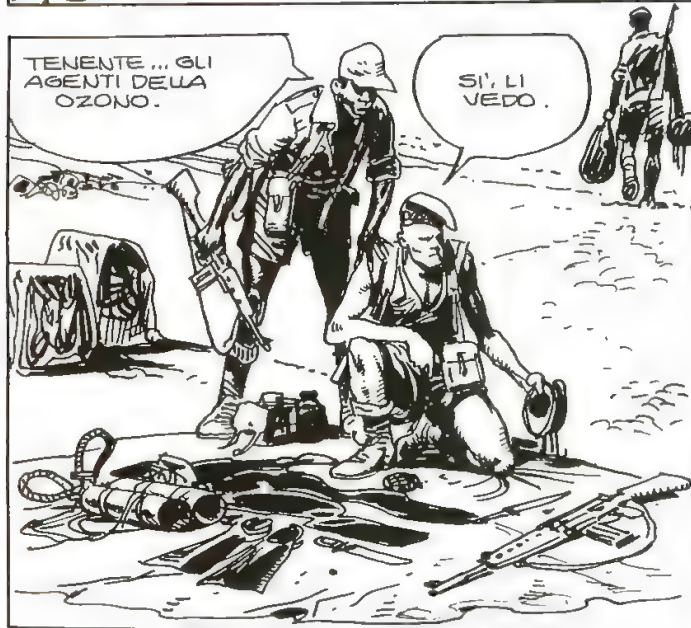
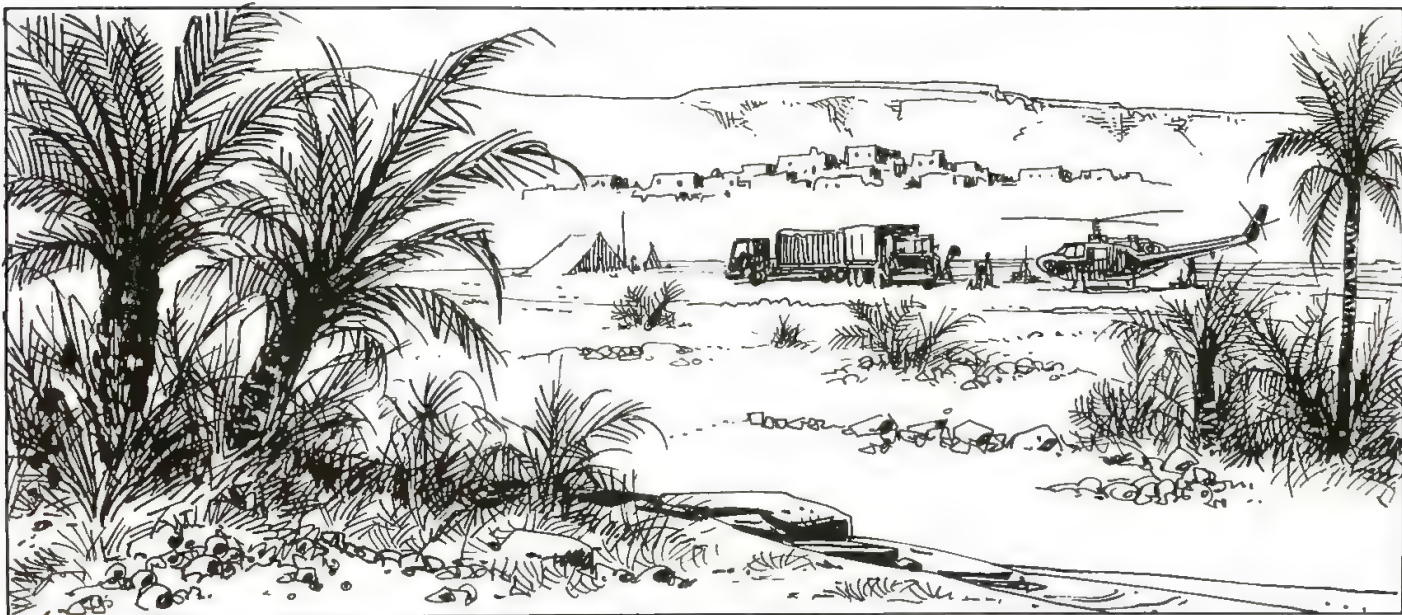
È impossibile che nei due gruppi di numeri, quelli fuori e quelli dentro, non ci sia una uguale progressione numerica.

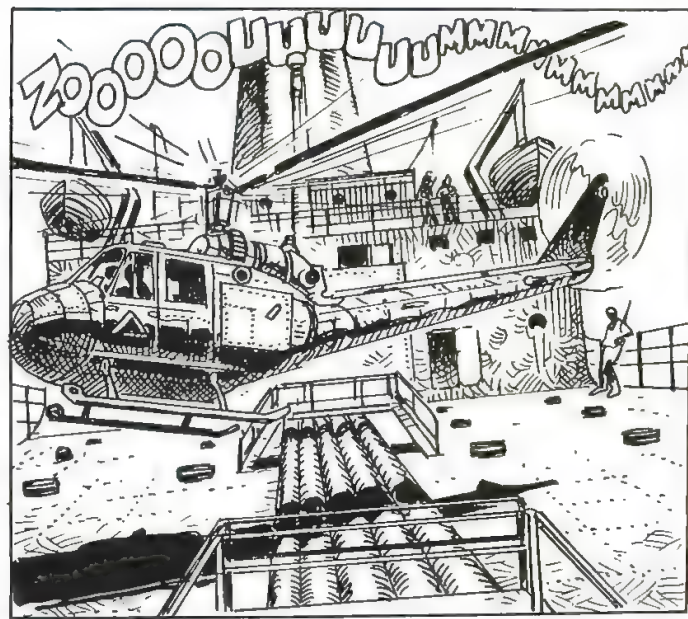
E un gioco che possiamo fare a casa?
Certo, e che aiuta a capire quello che poi dimostrò il matematico americano Theodore Motzkin sulla base della teoria di Ramsey, e cioè che il disordine completo non può esistere. Tanto più alto è un numero, tanto più vi è ordine.

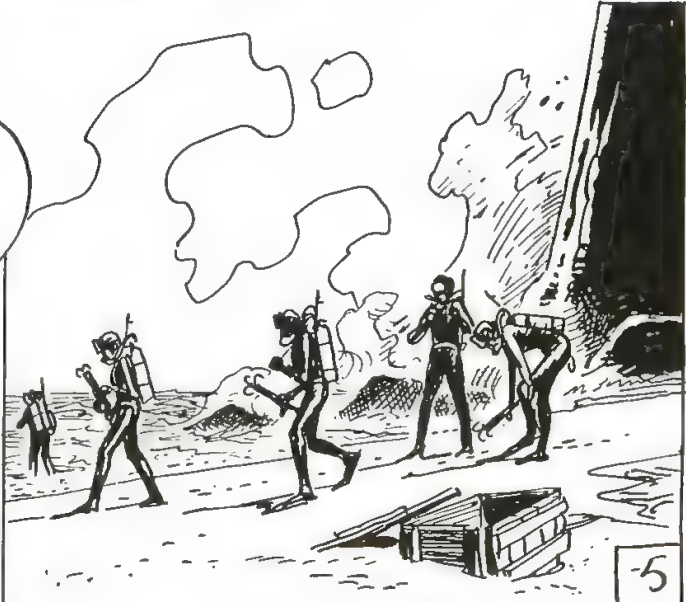
Insomma, non sappiamo quanto grande sia un fantastiliardo, ma sappiamo per certo che è ordinatissimo.

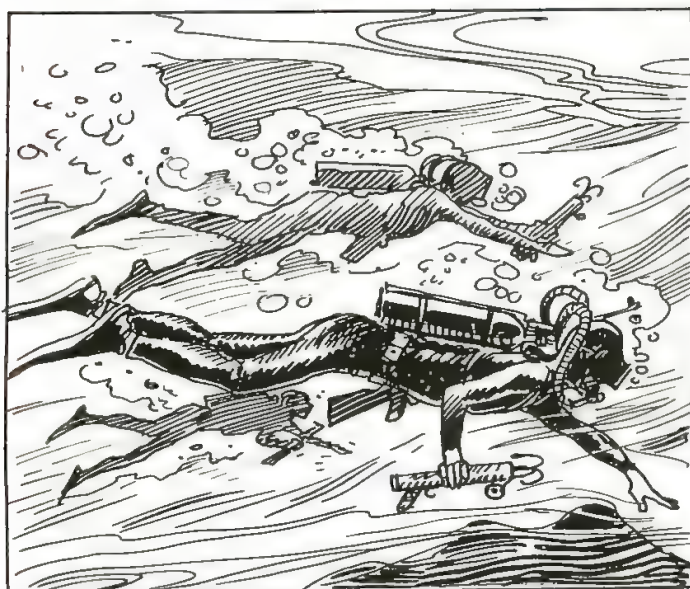
Sicuro.

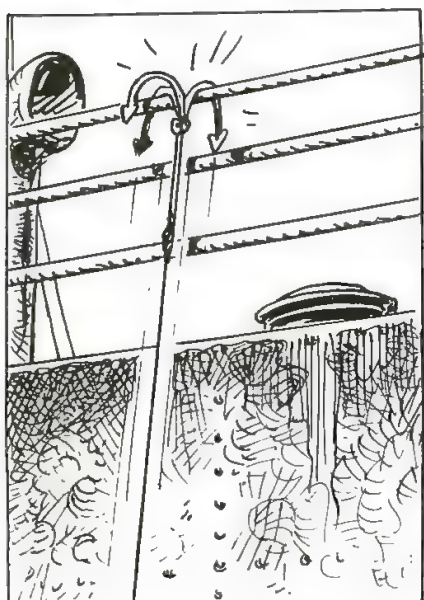
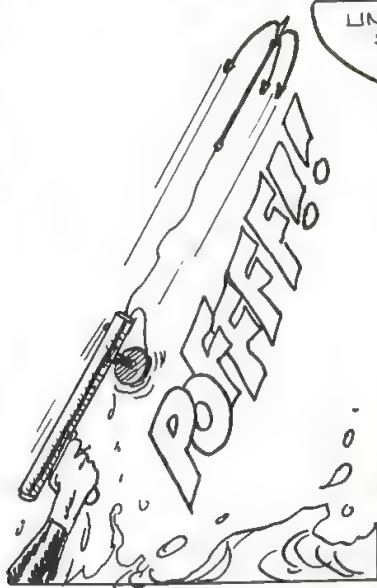














DISGRAZIATAMENTE,
NON MENTIVA.

MI SCUSI.
VOGLIO
PROPORRE
UN COMPRO-
MESSO CHE
POTREBBE TRO-
VARCI TUTTI
D'ACCORDO.



POMPIAMO IL
PETROLIO A TER-
RA... CHE LA
SABBIA SI
PRENDA QUEL
MALEDETTO
LIQUIDO.

LEI
AVRA'
SALVATO
QUESTA
ZONA
DA UN
DISASTRO
ECOLOGICO
E I
GIUDICI NE
TERRANNO
CONTO.



AH! AH!
AH! AH!



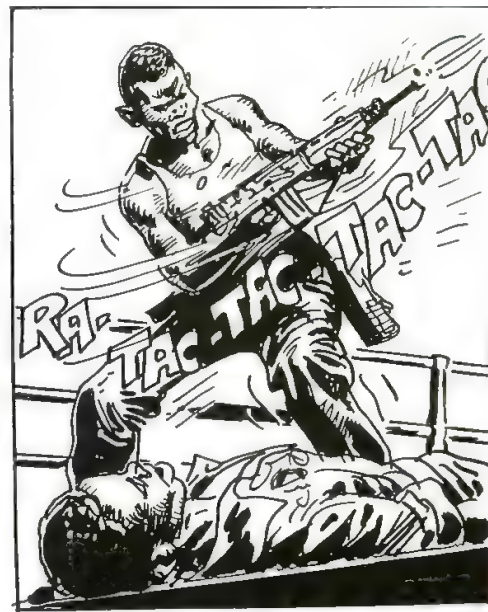
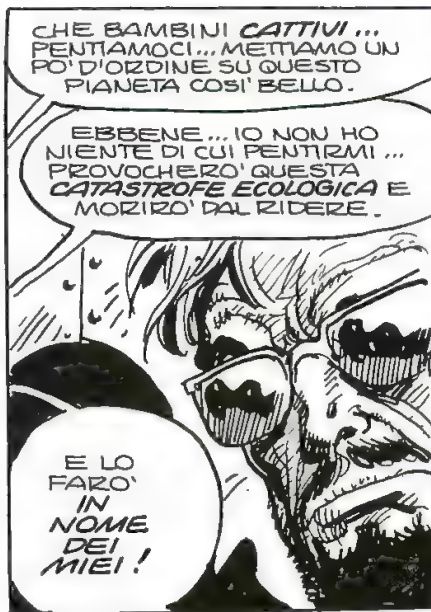
CREDE DAVVERO
CHE M'IMPORTI
EVITARE QUESTO
DISASTRO?... QUAN-
DO STO PER
PERDERE TUT-
TO? QUANDO
SARÒ
MORTO?

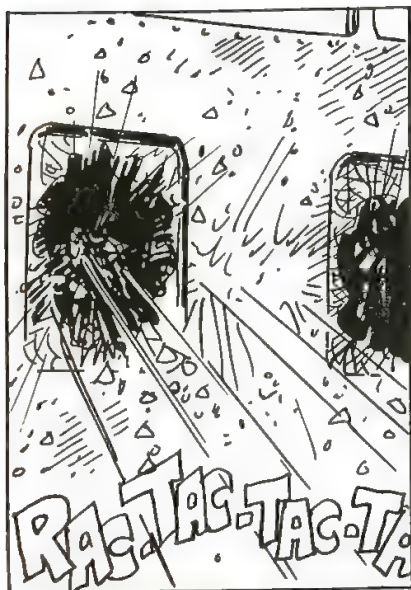
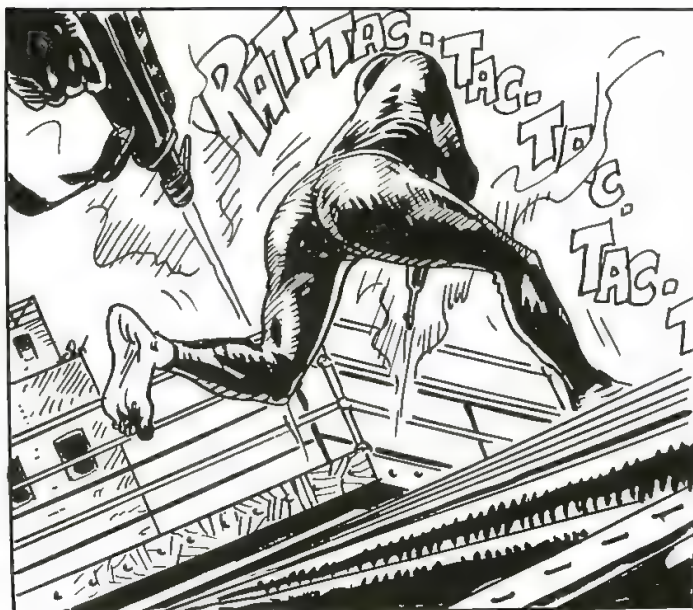
SIETE PRO-
PRIO DIVERTEN-
TI, VOI BIANCHI...
PER ANNI AVETE
RIEMPIITO DI
MERDA IL MARE
CON LE VOSTRE
PETROLIERE.

E ADESSO
LEI MI VIENE
A DIZZE CHE
L'AFFARE CHE
ERA BUONO PER
IL **GRANDE BIANCO**
NON E' PERMESSO
A UN POVERO
NEGRO.

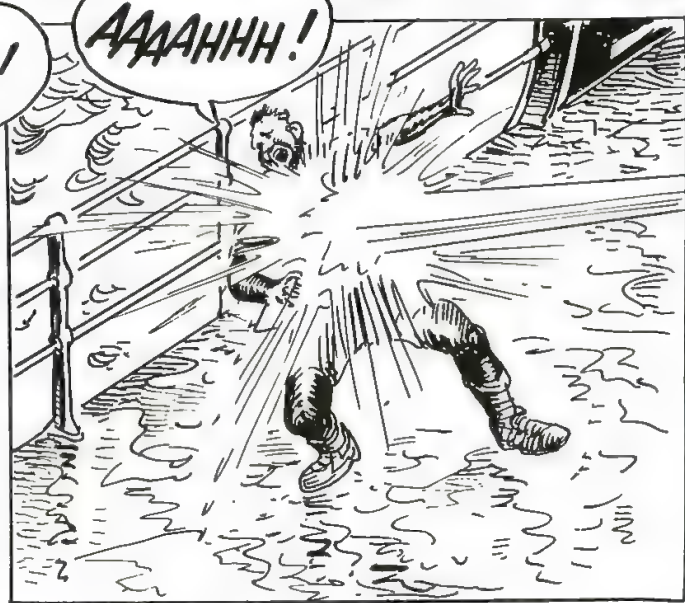


TI SERVE QUALCOSA,
YOUNGDE? ...
RISPONDI!









Harry Harrison, **Jim DiGriz** *L'Implacabile* e *Il Ritorno di Jim DiGriz*, Nord, Milano 1990, 567 e 647 pp., lire 16.000 ognuno.

È inutile nascondere: Harry Harrison è uno dei nomi della nostra lista nera. Ogni volta che abbiamo parlato di un suo libro abbiamo anche avuto modo di ripeterlo. Non ci piace il suo stile e riteniamo i suoi spunti tutt'altro che eccezionali. Ma proviamo ad essere anche obiettivi. Ecco perché dedichiamo questa volta lo spazio del "libro del mese" alla ristampa in volume delle avventure di James Bolivar DiGriz, detto "ratto d'acciaio". L'inafferrabile agente dei Corpi Speciali, il più scaltro dei ladri dell'universo conosciuto, il più temibile criminale della galassia è certamente il personaggio più simpatico che Harrison abbia creato nella sua lunga attività di scrittore. È quindi molto azzeccata l'idea dell'Editrice Nord di ripresentare in un solo volume tutte le avventure di DiGriz scritte da Harrison tra il 1961 e il 1978 prima di proporre *Il Ritorno di Jim DiGriz*.

Harry Harrison, visto il clamoroso tonfo del "ciclo di Ylané" (il fatto che abbia venduto tanto in USA è una balla se provate a calcolare le copie vendute in percentuale alla popolazione), ha deciso di rispolverare il suo cavallo di battaglia. Dobbiamo dire con franchezza che l'operazione è riuscita perché anche le nuove imprese del "ratto d'acciaio" divertono per umorismo ed azione. Quando un personaggio è ben disegnato, difficilmente il tempo può scalfirne le doti di presa sul pubblico.

Jim DiGriz fu un successo negli Anni Sessanta e Settanta e lo è anche oggi. Magari i tempi sono cambiati un po' anche per lui... ci sono le nuove tecnologie, ma quando la classe non è acqua non c'è nulla da temere. Un ciclo divertente, insomma, nella tradizione della migliore fantascienza d'evasione. Da leggere ovunque e, nonostante la mole di pagine, abbastanza in fretta. Speriamo che Harrison si avveda delle sue doti e dei suoi limiti e continui a proporci prodotti di questo tipo, magari abbandonando quei progetti "biblici" che non sono proprio fatti per lui.

E.G.

Gianfranco de Turrís, *Il vecchio che camminava lungo il mare*, Solfanelli, Chieti 1990, 45 pp., lire 4.000.

Intorno alla casa editrice Solfanelli si è costituito nel tempo un nucleo di scrittori che rappresenta l'ideale palladio della narrativa non mimetica italiana. Un po' punto di riferimento di questo gruppo informale è Gianfranco de Turrís, ben noto ai lettori de *L'Eternauta* per i suoi articoli di critica e approfondimento. Dopo aver letto racconti e romanzi inediti altrui per migliaia di cartelle, il critico fa tesoro dei suoi stessi consigli e mette tutta la sua esperienza trentennale nel breve respiro

CRISTALLI SOGNANTI

A CURA DI ROBERTO GENOVESI

del racconto *Il vecchio che camminava lungo il mare*. Privo di ammenicoli tecnologici e fondali fantasmagorici, il testo supera di slancio la polemica sull'esistenza e la consistenza d'una fantascienza e d'un fantastico nostrani; mettendo in scena una vicenda universale nella sua gotica essenzialità, rimarchevole per come risolve la tensione accumulata in un sapiente crescendo di aspettative: che cosa cerca davvero il vecchio lungo il mare?

V.L.

Robert A. Heinlein, *Il pianeta del miraggio*, Mondadori, Milano 1990, 287 pp., lire 18.000.

Ecco che succede a dare carta bianca agli scrittori: *Il pianeta del miraggio* di Robert Heinlein è una fricasea pseudoletteraria, una scivolata di cattivo gusto, un romanzo dalla trama scollata e dalle soluzioni marchiane, per il quale non possiamo risparmiare il nostro dissenso. Il critico che giocoforza si trovi a scioparsi l'opera in questione troverà scenette melense, più o meno comiche, che nelle intenzioni dovrebbero rinnovare un luogo comune della fantascienza: quello delle dimensioni temporali parallele. In realtà, c'è da rimaner di sale davanti a tanto scialo di reputazione. Abituando se stesso, Heinlein trasforma la *science-fiction* in una narrativa che porta il cervello all'ammasso e trasforma in pecorume la gioventù, volgarizzando tematiche complesse e ammiccando al lettore con un umorismo sempre più simile a demenza senile. È giunta l'ora di ricondurre alla storia l'agiografia d'un re della fantascienza sempre più re travicello.

E.P.



William F. Wu, *Masterplay*, Solfanelli, Chieti 1990, 194 pp., lire 12.000.

L'autore: W.F. Wu, americano di origine orientale, accademico di Storia della Letteratura Cinoamericana, "nominato" alle edizioni 1983 dei Premi Hugo, Nebula e World Fantasy per il suo *Wong's Lost and Found Emperor*. La trama: nel futuro prossimo venturo, ogni causa civile o penale viene risolta dalla Legge della Gilda, per cui difesa e accusa, rappresentate dai Maestri Giocatori, si affrontano in un allucinante gioco elettronico e affidano la giustizia alla vittoria di uno o dell'altro esercito delle più famose battaglie della Storia. Il giudizio: l'opera di uno scrittore poco reclamizzato ma superlativo per conoscenza del suo tema, un'utopia negativa priva dello stile oratorio e delle cadenze bibliche del genere, un *divertissement* con licenza di stupire. Il curatore dell'edizione: il curatore della presente rubrica, dunque non se ne può dire che un gran bene...!

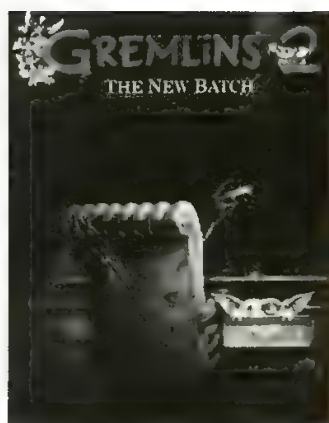
E.P.

Marion Zimmer Bradley, *L'eredità di Hastur*, Nord, Milano 1990, 373 pp., lire 16.000.

Ogni romanzo di fantasy che si rispetti fa perno su un oggetto magico dalle qualità miracolose: un Anello, una Spada Spezzata... Il ciclo di Darkover, che ha ne *L'eredità di Hastur* il suo primo episodio, ruota intorno alle portentose Pietre Matrici, capaci di amplificare i poteri della mente. Lo scenario in cui si muovono i personaggi di M.Z. Bradley è un mondo feudale, passato attraverso il regime dispotico delle Torri, le lotte di confine fra i Cento Regni, la loro unificazione nei Sette Domini delle famiglie discendenti dal Signore della Luce Hastur, il Patto con cui Varzil il Saggio vieta l'uso delle Pietre Matrici come armi.

Ma l'avvento di una nuova civiltà mette in pericolo la pace così faticosamente raggiunta. È questo lo spunto su cui si fonda la saga di Darkover, già apparsa in Italia nei suoi primi sei volumi ed ora in via di ristampa. I ritardatari della prima ora hanno così la possibilità di recuperare. Buona lettura!

E.P.



Videogames: Gremlins 2 & Shock Wave

Al Camp Plaza si è scatenato l'inferno. Un estintore produce una miriade di esserini burloni e dispettosi che mettono scompiglio ovunque passino. Mettono a soqquadro la Borsa, s'impadroniscono di uno studio televisivo e bevono liquidi sperimentali in un laboratorio di genetica; sono i *Gremlins* e sono tornati per lasciarsi alle spalle soltanto distruzione. Billy Peltzer e il suo Gizmo ancora una volta devono fronteggiare l'orda distruttrice. Mentre sugli schermi di tutto il mondo imperversano i nuovi *Gremlins*, arriva anche in Italia il videogioco ispirato alla nuova pellicola diretta da Joe Dante. Il film non è un granché ma il gioco della Topo Soft Elite Sistem Ltd. è divertente e molto giocabile. Disegni da cartone animato e musicchetta in tema per un nutrito numero di livelli in cui i dispettossissimi *Gremlins* le tentano tutte per impedire a Billy di tagliar loro la strada verso la fuga e l'invasione di New York. Se volete un consiglio evitate di buttare i soldi al cinema e compratevi il gioco. Passerete molte più ore divertenti.

Usciamo dal filone umoristico per entrare nelle cupe atmosfere di una terribile invasione aliena. I "marziani" arrivano a frotte avanzando verso pozzi petroliferi, miniere, sistemi industriali, città. È una vera e propria *Shock Wave* e il tuo compito è quello di tamponare l'avanzata con un jet da battaglia sul quale dovrai montare i sistemi d'arma più efficaci per vincere lo scontro. Ma se gli alieni distruggono le tue industrie non potrai costruire armi e se invadono i tuoi pozzi petroliferi non avrai carburante sufficiente per volare. Devi pensare contemporaneamente a tutto questo. Hai di fronte uno schermo "totale" che ti mostra le varie zone della Terra su cui puoi controllare l'avanzata del nemico... ma devi sbrigarti!

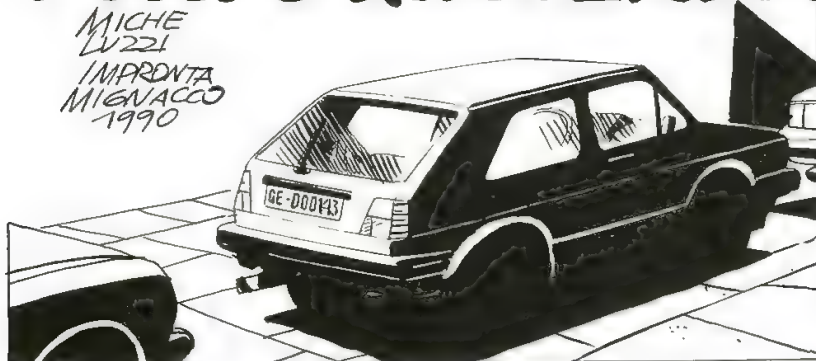
Gremlins 2 & Shock Wave (quest'ultimo della Digital Magic Software) sono due tra le migliori strenne da computer per le feste natalizie. Naturalmente distribuite in esclusiva dalla Softel di Costantino Ariotti (Via Antonio Salinas 51/B, 00178 Roma).

E.G.

CORSARO

FURTO & INCENDIO

MICHE
LUZZI
IMPRONTA
MIGNACCO
1990



IL GIORNO DOPO, NEGLI UFFICI
DELLA CORSARO INSURANCE



DA QUANDO LAVORA
CON ME, È LA PRIMA
VOLTA CHE CORA
ARRIVA TARDI
IN UFFICIO!



È
INCREDIBILE!



BBZZZZZ



DIMMI TUTTO,
TESORO! È QUALCUNO
DEI TUOI FIDANZATI CHE
TI FA TIRAR TARDI
LA SERA?

PIER?
SONO CORA!
HO UN
CONTRATTEMPO



NON DIRE SCEMENZE!
HANNO DATO
FUOCO ALLA MIA
"GOLF" NUOVA!

FULMINI!
CINQUE MINUTI
E SONO DATE,
CORA!

LASCIA STARE, MI
ARRANGIO DA SOLA!
IL BIGLIETTO PER MOSCA
E NEL PRIMO CASSETTO
DELLA MIA SCRIVANIA...
VOLO DA MILANO ALLE
14.30... SE NON ARRIVO
IN TEMPO PER SALUTARTI,
BUON VIAGGIO!

TRE QUARTI D'ORA DOPO, ALLA
STAZIONE DEI CARABINIERI DI
SAMPIERDARENA.

...PROBABILMENTE
L'HANNO BRUCIATA
PERCHE' NON SONO
RIUSCITI A RUBARLA
...IL "VOLKSWAGEN
GOLF" E' UNO DEI
MODELLI PREFERITI
DAI LADRI D'AUTO!

FIRMI
QUI, PREGO!



SPERO CHE
LEI SIA ASSICURATA,
SIGNORINA!

NON SI PREOCCUPI,
BRIGADIERE...
SONO NELLE ASSICU-
RAZIONI FINO AL
COLLO!

... SE PERDI L'AEREO
PER MOSCA, SIR GODFREY
VORRA' LA TUA PELLE!



DICE CHE SONO
FORTUNATA... MA
ADESSO IO COME
FACCIO SENZA
MACCHINA?

CIAO, BAMBOLA!
VUOI UN
PASSAGGIO?

PIER!
CHE CI FAI
QUI?

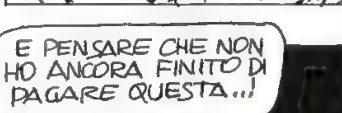
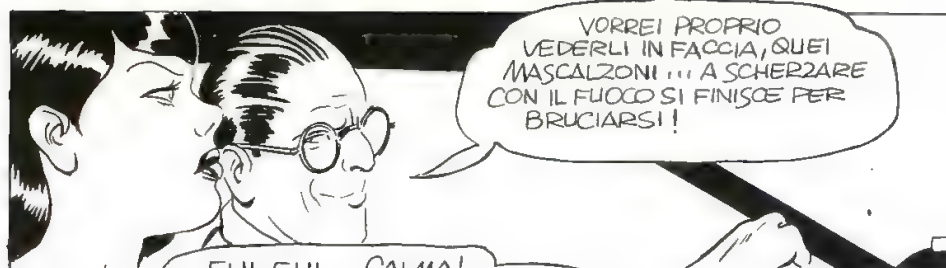


CREDEVO DI ESSERE
L'UNICO AD INFIAMMARSI
PER TE!

IL BRIGADIERE DICE CHE E'
ORDINARIA AMMINISTRAZIONE...
DARE FUOCO ALLE AUTO IN SOSTA
E' UNO DEI PASSATEMPI PREFERITI
DEI TEPPISTI GENOVESI!



PFLUI! CON
QUESTA SONO A Linate
IN CINQUANTA MINUTI
PARLAMI DEL TUO INCI-
DENTE, PIUTTOSTO!





LA MACCHINA
BRUCIATA È
SUA?

SI...
MA VOI CHI
SIETE?



IH! IH!
NIENTE PAURA,
SIAMO AMICI!

PERMETTETE
CHE CI PRESEN-
TIAMO: ROMEO
& GIULIETTI, CAR-
ROZZIERI! VOLEVA-
MO SAPERE SE È
DISPOSTA A
VENDERCI
LA CARCASSA



BEH,
DIPENDE DA
QUANTO
OFFRITE

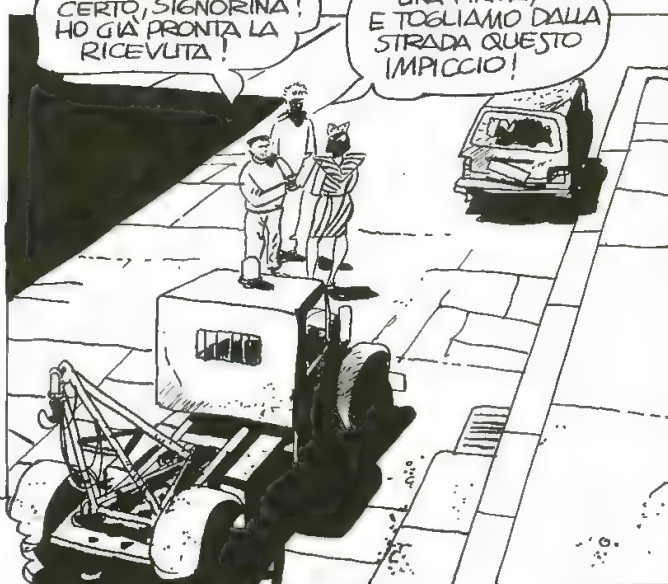
LE
BASTANO TRE
MILIONI?

PAGAMENTO
IMMEDIATO
IN CONTANTI!!



TRE MILIONI!
CON QUESTI E CON I
SOLDI DELL'ASSICURAZIO-
NE MI FACCIO SUBITO LA
MACCHINA NUOVA!

POSSIAMO
DISCUTERNE...MA VI
AVVISO CHE NON VOGLIO
FARE TRAPASSI ILLEGALI!



CERTO, SIGNORINA!
HO GIÀ PRONTA LA
RICEVUTA!

UNA FIRMA,
E TOGLIAMO DALLA
STRADA QUESTO
IMPICCIO!

IL GIORNO DOPO, IN UFFICIO...



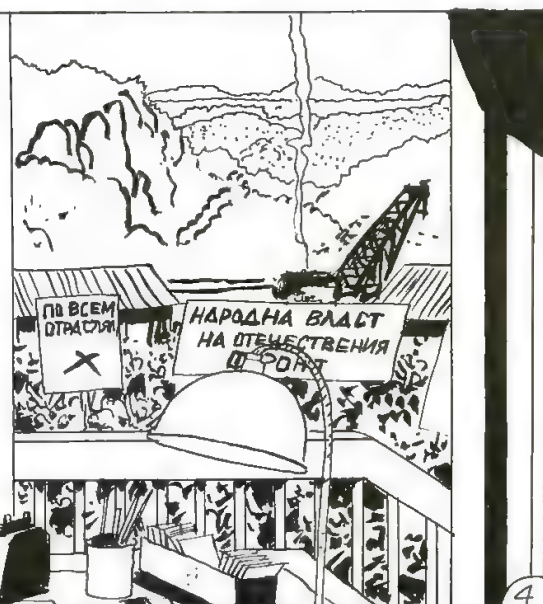
PIER!
COM'È ANDATO
IL VIAGGIO?

LISCIO COME
L'OLIO! SONO GIÀ
ARRIVATO A OLE-
NEK...E NATU-
RALMENTE SONO
NEI GUAI FINO
AL COLLO!



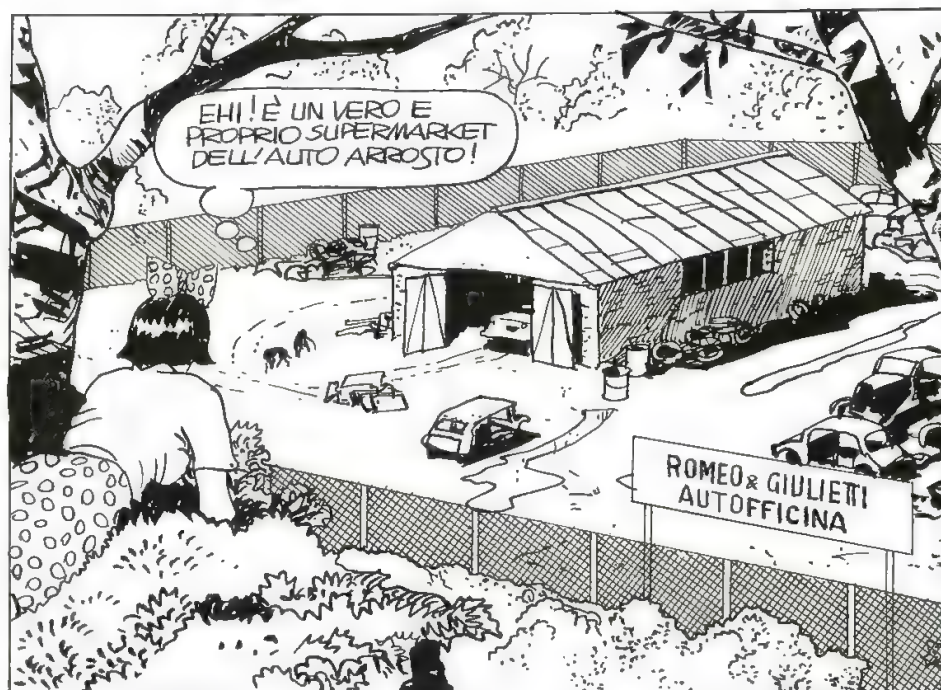
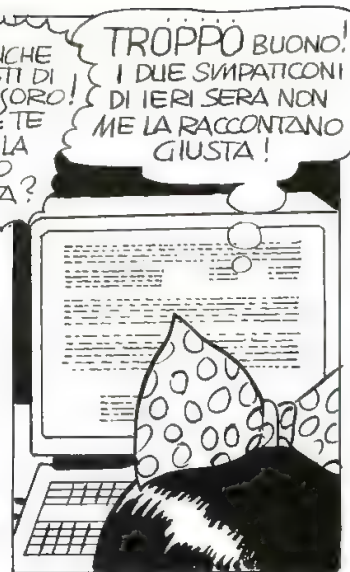
LA COSTRUZIONE DELLA
DIGA ASSICURATA PRESSO I LLOYD'S
È BLOCCATA DA MANIFESTANTI LOCALI
... LE AUTORITÀ DI MOSCA MI HANNO
ASSEGNATO UN COLONNELLO DELL'
L'ARMATA ROSSA COME SCORTA
PERSONALE...

CORBEZZOLI!
NELLA TERRA DEI
SOVIET SPIRA UN
NUOVO VENTO DI
RIVOLUZIONE!



ПО ВСЕМ
ОТРАСЛЯМ

НАРОДНАЯ ВЛАСТЬ
НА ОТЕЧЕСТВЕННЫХ
ОПОР

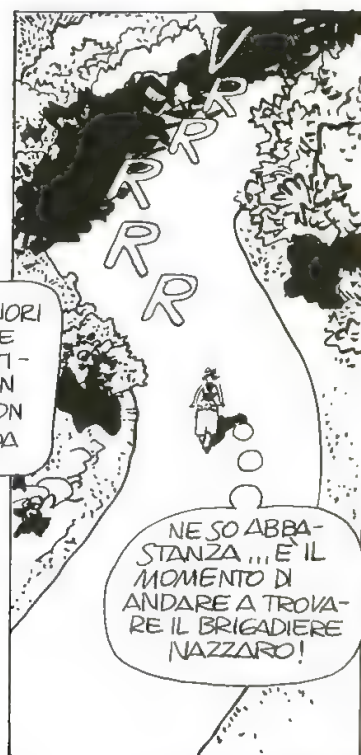




DUE BRAVI
RAGAZZI ... LAVO-
RANDO TUTTE LE ORE
DEL GIORNO E DELLA
NOTTE ... NON COME
CERTI PELANDRONI
CHE SONO SEMPRE
IN GIRO!



HANNO MOLTI
CLIENTI ANCHE FUORI
CITTÀ ... DUE O TRE
VOLTE ALLA SETTI-
MANA C'E' UN
GROSSO CAMION
CHE ARRIVA DA
VIA ...



NE SO ABBA-
STANZA ... E' IL
MOMENTO DI
ANDARE A TROVA-
RE IL BRIGADIERE
NAZZARO!



MMM ... I SUOI
SOSPETTI MI SEMBRANO
ECCESSIVI, SIGNORINA!
DOPOTUTTO, QUEI DUE
HANNO REGOLARMENTE
ACQUISTATO LA SUA
AUTO ...



GIÀ
PAGANDOLA IL
TRIPLO DEL SUO
VALORE!



BRIGADIERE,
OGGI HO CONTROLLATO
IL DATO DEGLI "INCENDI
AUTO" PRESSO L'ARCHIVIO
COMPUTERIZZATO
DELL' ANIA *

ANIA : ASSOCIAZIONE NAZIO-
NALE IMPRESE DI ASSICURAZIONE.



... IN QUESTI ULTIMI
DODICI MESI, NELLA SOLA
CITTÀ DI GENOVA È
AUMENTATO DEL
25%!

IL CRIMINE È IN
AUMENTO IN TUTTI I
SETTORI, CARA SIGNORINA!
LE FORZE DELL'ORDINE
SONO IMPEGNATE QUO-
TIDIANAMENTE IN UNA
DURA BATTAGLIA
CHE

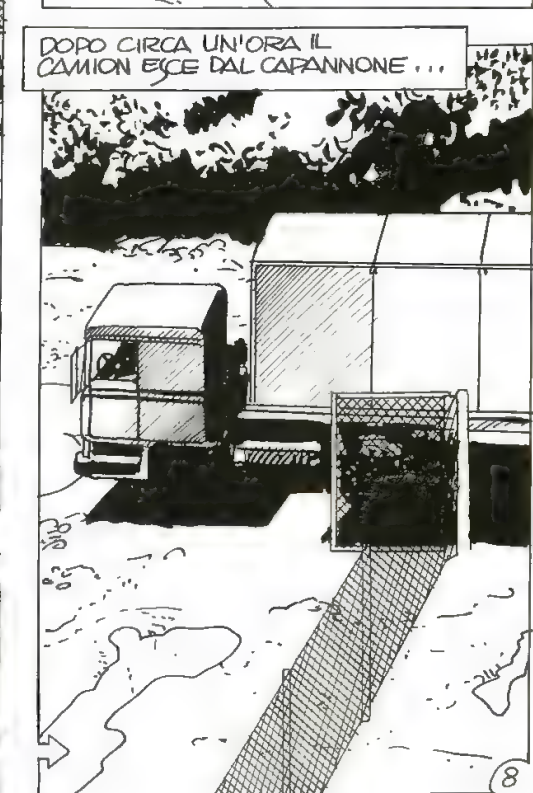
LINA BATTAGLIA
PERSA, SE CONTINUA-
TE A COMBATTERE CON
LE FETTE DI PROSCIUTTO
DAVANTI AGLI OCCHI!

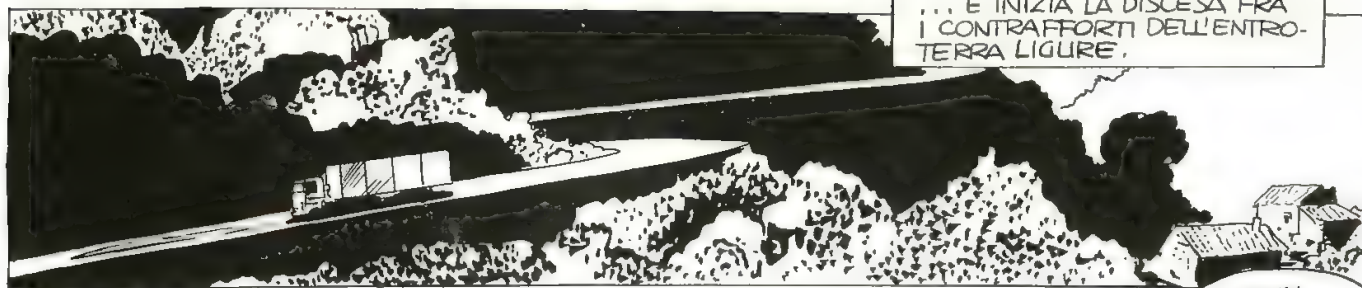




NELLA BANCA DATI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ISTITUTI ASSICURATIVI, A ROMA, SONO REGISTRATE LE INFORMAZIONI SU TUTTI GLI INCIDENTI AUTOMOBILISTICI VERIFICATI IN ITALIA NEGLI ULTIMI VENTI ANNI...







... E INIZIA LA DISCESA FRA I CONTRAFFORTI DELL'ENTRO-TERRA LIGURE.

MA IMPROVVISAMENTE...



MA... CHE DIAVOLO È SUCCESSO?

ERO IN VESPA CON IL MIO RAGAZZO... HA PRESO LA CURVA TROPPO FORTE, SIAMO CADUTI... E LUI È FINITO NEL BURRONE!



LA PREGO, VADA A VEDERE LET... IO NON NE HO IL CORAGGIO!

EHI! QUIA NON VEDO NESSU...



DANNATA STR...!





SCEMA
SONO UNA
SCEMA
SCAVEZZACOLLO
!!!



ADESSO DEVO PORTARE
A VALLE 'STO BESTIONE
DA SOLA...



... E PRESTO AVRÒ
QUEI DELINQUENTI
ALLE COSTOLE!



ECCOLA
LA!

MA COME HAI FATTO
A FARTI FREGARE IL
CAMION IN QUEL MODO?

E CHE NE SO?
SEMBRAVA UN TIPO
TUTTO ACQUA E SAPONE!



IH! IH! ASPETTA
CHE GLIELE PULISCO
IO LE ORECCHIE!

NON SPARARE
ALLE GOMME, GIULIO!
PENSA A SALVARE IL
CARICO!

EHI! SONO
LORO... E FANNO
SUL SERIO!



STA
RALENTANDO!
L'ABBIAMO
SPAVENTATA!

SORPASSALA,
ROMEO!



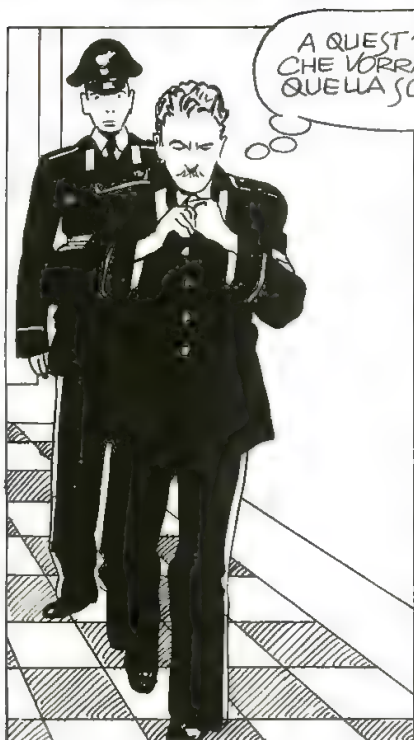
MA NON APPENA L'AUTO DAL
MOTORE TRUCCATO AFFIAN-
CA IL TIR...

ADESSO!



MA... CHE
FA QUELLA
PAZZA!?!?

FRENAA!?!?





I CARROZZIERI
COMPERAVANO LEGAL-
MENTE LE CARCASSE, SMON-
TAVANO IL TELAIO CON I NU-
MERI DI SERIE E LO APPLI-
CAVANO ALLE MACCHINE
RUBATE CHE GLI PORTAVA
IL LORO AMICO CAMIONISTA

... IN QUESTO MODO
LE AUTO VENIVANO FORNITE
DI TARGHE E DOCUMENTI RE-
GOLARI, E POTEVANO ESSERE
REGOLARMENTE VENDUTE!



GIÀ! ABBIAMO
SCOPERTO UN TRAFFICO
CON DIRAMAZIONI
IN TUTTO IL PAESE!



MA È STATA LEI
A METTERCI SULLA
STRADA GIUSTA,
SIGNORINA ...
GRAZIE ALLA SUA
GENIALE
INTUIZIONE!

BEH, HO
SEMPLICEMENTE SFRUTTATO
LE INFORMAZIONI CHE
POTEVANO FORNIRMI GLI
ISTITUTI DI ASSICURAZIONE



BRAVA! MA DOPO AVERE
SCOPERTO QUESTO INDIZIO
AVREBBE DOVUTO VENIRE A
RIFERIRMELO ... ANZICHÉ
ANDARE A CACCIARSI
NEI GUAI ...
DA SOLA!



EHM ... MI PERMETTO
DI INSISTERE PER QUEL-
L' INVITO A CENA

SPIACENTE
DI DELUDERLA,
BRIGADIERE
SONO A DIÈTA!
SA, LA
LINEA

MI È BASTATO INCROCIARE
I DATI DEI SINISTRI PER SCOPRIRE
CHE ALCUNE AUTO ERANO STATE
COINVOLTE IN INCIDENTI STRADALI
DOPO ESSERE ANDATE COMPLE-
TAMENTE DISTRUTTE PER
INCENDIO!

OH, VOI TUTORI
DELL'ORDINE AVETE
COSE PIÙ IMPORTANTI
DA FARE CHE ASCOLTARE
I SOSPETTI DI UNA SEGRE-
TARIA TROPPO FANTASIOSA!



?



BENTORNATO,
BOSS! COM'È
ANDATA?

HO UN MUCCHIO DI
COSE DA RACCONTARTI,
BAMBOLINA! E QUI
DENTRO C'È UNA
SORPRESA PER TE!



POVERA CORA, SEMPRE
QUA SEDUTA AD ASPETTARE
QUESTO INCORREGGIBILE
BROKER GIRAMONDO!

GIÀ ... NON IMMAGINI
QUANTO SIA NOIOSO
FARTI DA SEGRETARIA!

I fall-out della perestrojka in Ungheria: intervista a S. Horvath

Sandor Horvath è il presidente della Hungarian Science Fiction Society che ha tra i suoi obiettivi quello di valorizzare la produzione narrativa fantastica dei giovani scrittori ungheresi. Membro della sezione ungherese della World SF vive e lavora a Budapest dove nel 1989 ha fatto parte del comitato organizzatore della tredicesima edizione del Congresso europeo degli scrittori di fantascienza.

È possibile che la perestrojka sovietica sia arrivata ad influenzare il corso della fantascienza ungherese?

Può sembrare strano ma è proprio così. Prima i nostri scrittori di scienze fiction non potevano parlare di guerra atomica, di disastri ecologici, ma dopo l'avvento di Gorbaciov in Unione Sovietica tutto è stato più facile anche qui da noi. Molti autori hanno tirato fuori dal cassetto i manoscritti che per anni vi avevano nascosto e li hanno pubblicati.

Da quando si sono avvertiti i mutamenti più evidenti?

Direi dall'87. E non solo per le pubblicazioni editoriali. Sono aumentati in maniera strabiliante i clubs di appassionati. Solo fino ad un paio di anni fa se ne contavano 5 o 6 e ora sono almeno una sessantina.

Quanto vende un libro di fantascienza in Ungheria?

In media 15.000 copie, ma Nemere, il nostro autore più famoso, riesce a vendere anche fino a 100.000 copie. C'è molta domanda allora, ma l'offerta?

In Ungheria ci sono state sempre molte riviste. Per questo i nostri autori, anche quelli di fantascienza, hanno sempre preferito dedicarsi ai racconti. La situazione delle case editrici, inoltre, è migliorata negli ultimi tempi. Fino a due anni fa, dei trenta editori ungheresi solo uno poteva pubblicare fantascienza. Ora ci sono circa 400 case editrici molte delle quali gestite da privati ed un terzo di esse può pubblicare narrativa fantastica nazionale e straniera.

R.G.



Le fanzine

Sugli scudi **Sense of Wonder** (Via Cavasola n. 20, 17024, Finale Ligure Borgo, Savona), **proxine** curata dal duo D'Onofrio-Esposito e interamente dedicata al cinema di fanta-

LO SPECCHIO DI ALICE

A CURA DI ERICO PASSARO

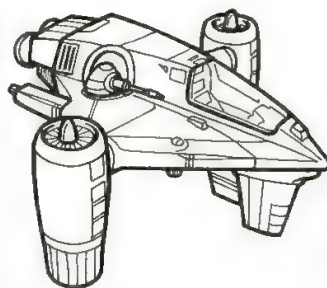
scienza fra il 1960 e il 1964 in chiave di retrospettiva e documentazione storica. Editto con periodicità annuale, ogni numero conta circa cinquanta pagine e prende in esame tre film: un "classico" indiscusso, corredato di making, scheda filmografica completa dei nomi degli interpreti, dei personaggi che interpretano e dei doppiatori italiani dell'epoca, e d'un esteso commento critico inedito; un film non distribuito in Italia, minuziosamente analizzato sulla base d'una effettiva visione all'estero o in videocassetta NTSC; un film "minore" edito in Italia. Completano il fascicolo la rubrica della posta, le recensioni di libri sul tema della **proxine**, articoli e quiz sul cinema **Anni Cinquanta**, saggi sulla letteratura fantascientifica delle origini e sugli illustratori dei **pulp**. I curatori vantano corrispondenti in tutto il mondo (USA, Gran Bretagna, Francia, Spagna, Giappone, ...) e collaboratori di prestigio presso riviste quali **Cinefantastique**, **L'Ecran Fantastique**, **Cinefix**, **Starfix**,...

Lemuria (Via Filippo Nicolai 60, 00136, Roma) nasce dalla collaborazione delle redazioni di **The Mikatonic Magazine** e **Ali nel futuro/Algenib** e si motiva con il desiderio di differenziare i mezzi espressivi rispetto agli schemi delle due riviste originarie. I **patron** Gordini e Fratari monopolizzano l'attenzione con i loro lazzi verbali, mettendo in secondo piano gli interventi narrativi di De Franchi, Sosio, Nardini, Prassi ed altri. La verve della **fanzine** rischia talora lo sbraccamento fantozziano, come nel racconto a sei mani **La clamorosa storia della fiasca che non funzionò a dovere**, ma, con un po' di autocontrollo, si può arrivare fino in fondo.

Il che non si può dire di **The Mikatonic Magazine** (vedi **Lemuria** per il recapito), che ha ancora in Gordini il sanguinario ispiratore. Si tratta di una pubblicazione amatoriale aperiodica dedicata all'**horror**, al **gore**, allo **splat**. Gran parte del fascicolo in esame è occupata da un'intervista al gruppo **dark-metal** **"Death SS"** e dalla traduzione dei testi di alcuni loro brani. Completano il tutto racconti e articoli, fra i quali la rubrica di recensioni intitolata signifi-

cativamente **"Spigolando nei tombini"**. Un esempio di stile? A proposito de **Il ritorno del principe** di Zimmer, il recensore, Papa Doc (I), scrive: «Come diceva Cesare Polacco nell'interpretare l'ispettore Rock, quello della brillantina Linetti, "Anch'io ho commesso un'errore": ho l'armadio pieno di numeri della Fantacollana e ancora mi ostino a leggerli». Si salvi chi può!

E.P.



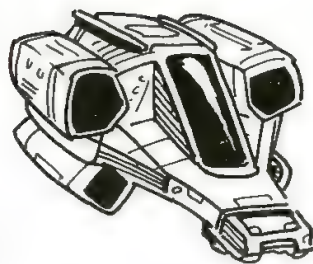
Premio Hugo 1990

Sono stati assegnati nel corso della quarantottesima World Science Fiction Convention svoltasi in Olanda i premi Hugo per il 1990.

Dan Simmons ha vinto per la categoria "romanzo" con **Hyperion**. A Lois Mc Master Bujold è andato il riconoscimento per la categoria "romanzo breve" con **The Mountains of Mourning** (aveva già vinto il premio Nebula) e a Robert Silverberg quello per il miglior racconto con **Enter a Soldier. Later: Enter Another**. La giuria di appassionati ed esperti ha premiato poi come miglior racconto breve **Boobs** di Suzy McKee Charnas.

Per le altre categorie importanti affermazioni per il disegnatore Don Maits, il curatore Gardner Dozois e per Kristine Kathryn Rusch che ha ottenuto il prestigioso John W. Campbell Award destinato alle migliori promesse del settore e vinto anni or sono da un'altra scrittrice ora apprezzatissima: C.J. Cherryh. Come da pronostico a **Indiana Jones and the last Crusade** è andato il premio Hugo '90 come migliore pellicola fantastica.

R.G.



Le curiosità di "Star Trek"

Nel 1977, Gerald Ford, ex-presidente degli Stati Uniti, confessò di aver battezzato il primo **shuttle** con il nome di **"Enterprise"** in onore della navicella del comandante Kirk.

Nei primi tre anni di programmazione (1966-1969), la serie annoverò un'impressionante sequela d'indici d'ascolto negativi, che costrinse la rete televisiva statunitense NBC ad interrompere per due anni la produzione.

I sessantotto episodi di **Star Trek** sono stati doppiati in tutte le lingue, russo e cinese comprese.

Nel 1966, il quotidiano **Pravda** sostenne che un equipaggio spaziale internazionale, per essere credibile, avrebbe dovuto includere anche un ufficiale sovietico. Lo **staff** di **Star Trek** raccolse l'allusione e inserì sul ponte di comando il simpatico Chekov.

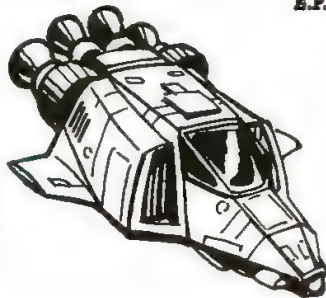
Va segnalata l'esistenza d'un episodio "numero zero", **The Cage**, un **plot** oggi in cassetta, ma che non fu mai mandato in onda perché ritenuto "troppo cerebrale" dai responsabili della rete televisiva. L'episodio-pilota vedeva, nei panni del protagonista, non il mitico Kirk, ma un inefficace capitano Pike. Parte del materiale di **The Cage** fu utilizzato successivamente nella storia in due puntate **The Managrie**.

L'idea di **Star Trek - The Next Generation** è nata alle quattro di mattina, dopo che Gene Roddenberry aveva passato insonni molte delle notti precedenti nel tentativo di risolvere i problemi legati alla quinta serie.

Michael J. Fox (**Ritorno al futuro**) si è candidato per interpretare il giovane Kirk degli anni di Accademia in un futuribile **Star Trek VI** da grande schermo.

Il vecchio dott. McCoy compare nel primo episodio di **Star Trek NG**, parlando al nuovo equipaggio delle sue esperienze.

E.P.





L'ECCENTRICO E INSOPPORTABILE ING. P. RAGES DELLA RAGES SPA AVEVA SMESSO DI TEDIARMI CON I SUOI DISCORSI SULLE DONNE.

L'ARGOMENTO CON CUI SI RIEMPIVA LA BOCCA FRA UN RIVOLTO DI BAVA E L'ALTRO AD OGNI NOSTRO INCONTRO.



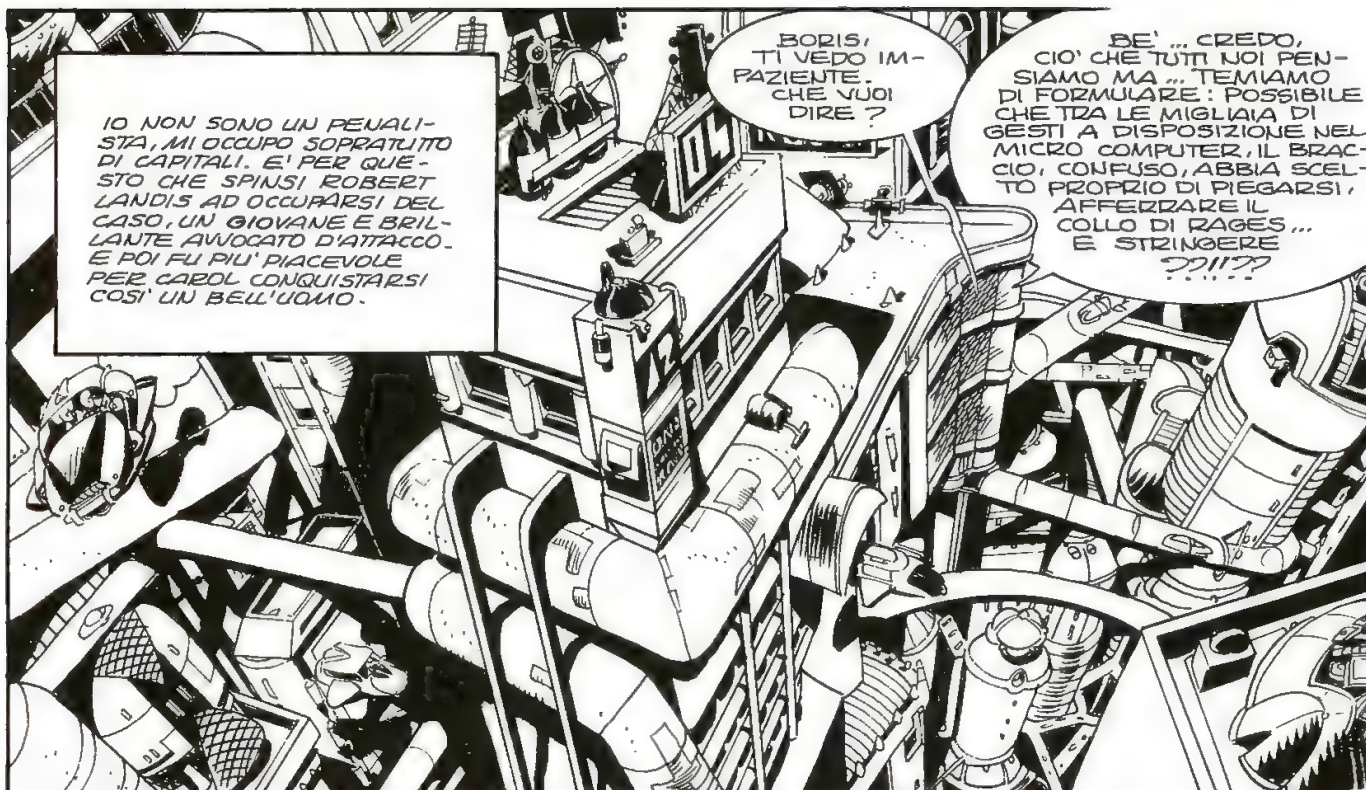
LO UCCISE UNA PARTE DI SE'. PIU' ESATTAMENTE IL BRACCIO DESTRO: UN ARTO ARTIFICIALE COSTRUITO A REGOLA D'ARTE. UFFICIALMENTE QUELLO VERO LO PERSE IN UN INCIDENTE D'AUTO.





ALLA COSTRUZIONE DEL
BRACCIO ARTIFICIALE
PARTECIPÒ ANCHE CAROL
PYM, COL COMPITO DI
PROGRAMMARE IL MI-
CRO COMPUTER DA IN-
SERIRE NELL'ARTO PER
RIDARE LA PERDUTA LI-
BERTÀ DI MOVIMENTO
AL VECCHIO CORPO DI
RAGES.
MA QUALCOSA NON FUN-
ZIONÒ E ANDÒ IN TILT,
"SI PIEGÒ" E STROZZÒ
IL SUO PADRONE.
NON FU UNA
GRANDE PERDITA...
MA CAROL
VENNE ACCU-
SATA DI
OMICIDIO
COLPOSO.





IO NON SONO UN PENALISTA, MI OCCUPO SOPRATTUTTO DI CAPITALI. E' PER QUESTO CHE SPINSI ROBERT LANDIS AD OCCUPARSI DEL CASO, UN GIOVANE E BRILLANTE AVVOCATO D'ATTACCO. E POI FU PIU' PIACEVOLE PER CAROL CONQUISTARSI COSI' UN BELL'UOMO.

BORIS, TI VEDO IMPAZIENTE. CHE VUOI DIRE?

BE' ... CREDO, CIO' CHE TUTTI NOI PENSIAMO MA ... TEMIAMO DI FORMULARE: POSSIBILE CHE TZA LE MIGLIAIA DI GESTI A DISPOSIZIONE NEL MICRO COMPUTER, IL BRACCIO, CONFUSO, ABBIA SCELTO PROPRIO DI PIEGARSI, AFFEZZARE IL COLLO DI RAGES... E STRINGERE ???!!??

UNA PULCE IN UN OCEANO. INTROVABILE. MA BASTO' PER SMUOVERSI DALL'APATIA. LANDIS RICHIESE CHE IL LAVORO DI DECODIFICAZIONE DEL PROGRAMMA ELABORATO DA CAROL, PER ACCERTARE LE SUE RESPONSABILITA', INIZIASSE AL PIU' PRESTO. GLI FU ACCORDATO LO STESSO GIORNO: DI NORMA BISOGNAVA ASPETTARE SETTIMANE. OLTRE A QUESTA "ANOMALIA", CAROL AFFERMAVA DI AVER LAVORATO SU UNO DEI DUE MICRO COMPUTER, MENTRE NEL DOSSIER IN POSSESSO DI LANDIS NE FIGURAVA UNO SOLO. QUINDI SI AFFRETTO' A SEGNALARE QUESTA ASSURDA OMISSIONE DEL GIUDICE ISTRUTTORE.



LA SIGNORINA PYM E' STATA INCRIMINATA SULLA BASE DI QUESTI DOCUMENTI, FORNITICI DALL'AVVOCATO V. ROMERO, LEGALE DEL DEFUNTO P. RAGES E, COME HA POTUTO VERIFICARE, NON VI E' NESSUNA MENZIONE DI S. BARRIO, INDICATO DALLA SUA CLIENTE COME COMPONENTE DELL'EQUIPE. POTREMMO FARE DELLE ULTERIORI INVESTIGAZIONI ...



... AD ESEMPIO SUI CONTI BANCARI, PER ACCERTARE EVENTUALI PAGAMENTI A FAVORE DI QUESTO PRESUNTO SIGNOR BARRIO. MA PROPORREI DI ATTENDERE ALMENO CHE I FUNERALI DEL SIGNOR RAGES SI SVOLGANO IN TUTTA QUIETE SENZA DARE AI MASS-MEDIA LA POSSIBILITA' DI SPECULARE SU UNA GIA' DOLOROSA VICENDA. NON CREDE?

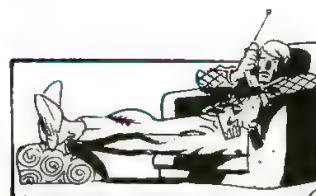
SSSS! ... CERTO.



MENTE. MENTONO TUTTI! C'E' UN ALTRO PROGRAMMA. OLTRE ALL'EQUIPE DI TECNOBIOLOGI C'ERA UN SOFTWARE RISTA CHE SI OCCUPAVA DEI TIC GESTUALI. RAGES ERA MOLTO ESIGENTE. IO MI SONO OCCUPATA SOLO DEI GESTI QUOTIDIANI !!

TI CREDO, CAROL. TANTO DA FORTERTI DIRE CHE SIAMO NEI GUAI.

UNA MIRIADE DI PULCI COMINCIAVANO AD INFASTIDIRE I PENSIERI DI LANDIS. QUINDI DECISE DI FARE LA COSA PIU' OVVIA PER TROVARE I PEZZI MANCANTI ALLA TRAMA CHE L'OSSESIONAVA: CHIEDERMI INFORMAZIONI FINANZIARIE E ... PETTEGOLEZZI.



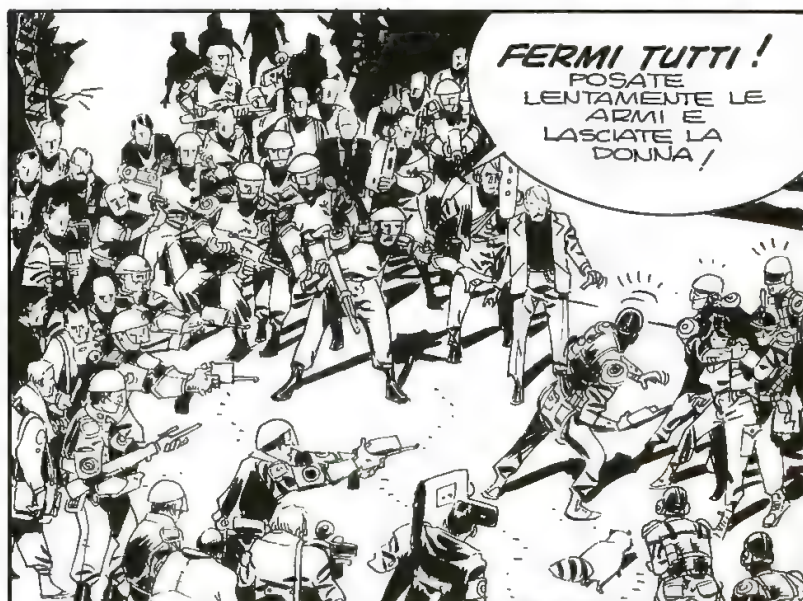


BENE. RAGES E' STATO UCCISO COSI'!! E INVOLONTARIAMENTE ANCHE UNO DEI CONSIGLIERI PORTATORE DI PACE - MAKER: L'IMPULSO ELETTROMAGNETICO MANDO' IN TILT IL SUO CUORE ... NON FU L'EMOZIONE !! UN DETTAGLIO CHE MI COLPI' NELLA LETTURA DELLE TESTIMONIANZE. CERTAMENTE UNO DEI PRESENTI DIEDE DI NASCOSTO L'ORDINE: ROMERO.













Darman

Il dottor Peyton Westlake è l'inventore di un rivoluzionario procedimento che permette di ricreare i lineamenti alle vittime di gravi ustioni; unico, ma fondamentale, inconveniente è il deterioramento della carne sintetica utilizzata per la protesi nel giro di un paio d'ore. Quando la sua ragazza, di professione procuratrice distrettuale, dimentica nel suo laboratorio le prove incriminanti di un caso giudiziario, per Westlake inizia un allucinante incubo. Uno psicopatico assassino, impersonato da Larry Drake, tenta di recuperare il materiale compromettente, neutralizza lo scienziato e, dopo averlo torturato, lo abbandona all'interno dell'edificio in fiamme. Orribilmente sfigurato, Westlake si salva dall'incendio ma non dall'ossessione di vendetta ed inizia a perseguitare i responsabili dell'accaduto. Per raggiungere il suo intento non esita a servirsi della propria invenzione con la quale può temporaneamente assumere le sembianze di chiunque, nonché ricostruire il proprio volto originale.

Questa, in sintesi, è la trama di **Darkman**, la nuova pellicola che Sam Raimi ha recentemente diretto per la Universal. Balzato alla ribalta internazionale nel 1982 con **La Casa**, Raimi si era finora specializzato in produzioni "blood & gore" a basso costo (non disdegnando però la commedia umoristica, affrontata nel 1985 con **I due criminali più pazzi del mondo**) e solo adesso ha l'opportunità di sfruttare un budget superiore agli 11 milioni di dollari ed un "cast" di tutto rispetto. Il dottor Westlake è infatti impersonato da Liam Neeson, interprete in passato di **High Spirits** (**Fantasma da Legare**) e **The Good Mother**, mentre nei panni della sua ragazza troviamo Frances Mc Dorman che nell'89 ebbe la nomination all'Oscar per **Mississippi Burning**.

La collaborazione con la Universal ha comunque costretto Raimi ad evitare sequenze eccessivamente truculente per non incorrere nella rigida censura statunitense, inducendolo a privilegiare l'aspetto più psicologico del terrore.

L'interessante make-up del mostro sfigurato è di Tony Gardner assistito per l'occasione da Chet Zar. Lo stesso Gardner fa una breve apparizione nel film nei panni dell'uomo-lucertola, un fenomeno da baraccone abitante in un circo.

R.M.

Cinema News

La fine degli Anni Ottanta ha segnato un graduale declino della fantascienza cinematografica, sopravanzata quantitativamente da fantasy e horror, e sempre più orientata a tralasciare le classiche ambientazioni spaziali per privilegiare viaggi nel tempo e degenerati scenari futuri.

PRIMAFILM

A CURA DI ROBERTO MILAN



Leatherface in **Non Aprite Quella Porta III** ©1989 New Line Cinema

ri. Contrastando questa attuale tendenza, il regista e produttore Robert Dyke ha girato **Moontrap**, una pellicola costata circa tre milioni e mezzo di dollari all'agguerrito Shapiro Glickens Entertainment.

Protagonisti della vicenda sono i due piloti dello space shuttle "Camelot", il colonnello Jason Grant, nei cui panni troviamo Walter Koenig (il signor Cecov di **Star Trek**), e il suo aiutante Ray Danner, impersonato da Bruce Campbell. Durante una missione di "routine" per riparare un satellite in avaria, i nostri eroi si imbattono in un'enorme astronave aliena (lunga un quarto di miglio) che risulta invisibile alle apparecchiature radar delle stazioni terrestri. Le indagini dei due esploratori conducono ad una base lunare preistorica, costruita apparentemente da esseri umani giunti sul satellite ben 4.000 anni prima. Oltre a numerosi scheletri sparsi per tutta la costruzione, i terrestri trovano e riportano in vita Mera (Leigh Lombardi), una bella ragazza mantenuta in animazione sospesa. Attaccati da alcuni robot assassini, Mera e Jason vengono catturati e portati a bordo del velivolo extraterrestre che, nel frattempo, viene rimesso in funzione dagli androidi utilizzando il modulo lunare dello shuttle. Per evitare una seria minaccia alla Terra, il colonnello Grant riesce, dopo una serie di avventurose lotte, a distruggere l'astronave aliena; proiettato nello spazio dall'esplosione, viene infine recuperato assieme a Mera da un altro "traghetto spaziale" che si trovava nelle vicinanze, l'"Intrepid".

Autore della sceneggiatura, in alcuni punti al limite del verosimile, è Tex Ragsdale mentre direttore della fotografia è Peter Klein. Gli effetti spe-

ciali sono realizzati da una "troupe" della Acme Effects in cui Jake Jacobson (**La Casa II**) e David Hettmer agiscono sotto la supervisione di Gary Jones; effetti ottici di Ed Woolman.

Giunge al terzo episodio il ciclo orrorifico di **The Texas Chainsaw Massacre** inaugurato nel 1974 da Tobe Hooper (**Polytergeist**) per la New Line Cinema ed approdato in Italia col titolo di **Non Aprite Quella Porta**. Nell'isolato paesaggio rurale del primo film torna a colpire lo spietato Leatherface con la sua fedele sega a motore, decimando turisti ed occasionali viaggiatori, e praticando senza remore il più cruento cannibalismo. Regista della pellicola è Jeff Burr (**Il Padrino, parte seconda**), mentre la sceneggiatura è dell'autore "splatterpunk" David J. Schow successivamente affiancato da quel Kim Henkel che, insieme ad Hooper, scrisse la storia originale.

Dopo il clamoroso successo della seconda puntata, girata nell'86 per la Cannon Film, il produttore esecutivo Michael De Luca (vicepresidente della New Line) ha deciso di rinnovare interamente il "cast" tecnico ed artistico. Il make-up è stato così affidato a Greg Nicotero (**Halloween 5**) che ha realizzato l'inquietante trucco di Leatherface applicandolo sull'attore R.A. Mihailoff; Kate Hodge e William Buttler compaiono nel ruolo di vittime della follia omicida del "mostro", inutilmente soccorse da un coraggioso ragazzo, impersonato da Ken Foree.

Il più volte citato Tobe Hooper ha frattanto terminato **Spontaneous Combustion** in cui Brad Dourif (**L'Esorcista III**) interpreta Sam Kramer, un uomo capace di sprigionare fiammate e di incendiare ciò che lo circonda. I suoi poteri sono conseguen-

za di un esperimento compiuto sui suoi genitori ai quali, negli Anni Cinquanta, era stata somministrata una pericolosa droga anti-radiazioni dagli imprevisti effetti collaterali; così, fin dalla sua nascita, chiunque si avvicina a Sam corre il rischio di bruciare vivo. I "giochi di fuoco" sono di Stephen Brooks sotto la supervisione di John Dykstra, vincitore dell'Oscar per gli effetti visivi di **Guerre Stellari**. Fra gli altri interpreti segnaliamo Melinda Dillon, Cynthia Bain e Jon Cypher.

Un viaggio nel tempo arricchito da ingredienti fantasy è quanto invece propone **Norman** del regista canadese Paul Donovan. Norman, un bizzarro scienziato impersonato da Tom Mc Camus, e i suoi due loschi compagni, la fotomodello Erica (Laurie Patin) e il suo amante Umberto (Jacques Lussier), vengono accidentalmente catapultati nella Svizzera di duemila anni fa. I tre visitatori del futuro, dopo un primo attimo di smarrimento, si imbattono in un villaggio primitivo e, grazie alle proprie conoscenze tecniche, riescono a migliorare il tenore di vita dei suoi abitanti. Ad ostacolarli interverranno ben presto le legioni dell'impero romano che in quel periodo dominavano la zona.

Per ricreare l'ambientazione elvetica dei tempi di Cristo, le riprese esterne sono state girate sulle Ande argentine, a San Martin nel nord della Patagonia, dove sono stati ricostruiti con meticolosità un accampamento romano, il villaggio arcaico in cui si svolge parte della vicenda, nonché numerose antiche macchine da guerra. La pellicola ha comunque avuto vita travagliata a causa dei contrasti nati fra Donovan, autore anche del soggetto, e il produttore Peter Simpson. Quest'ultimo in fase di post-produzione ha fatto filmare alcune scene non previste al co-sceneggiatore Ron Oliver, effettuando inoltre numerosi "tagli" che sembra abbiano stravolto l'originale impostazione dell'opera.

Concludiamo sconfinando in ambito televisivo per segnalare un nuovo progetto legato ad un super eroe dei fumetti americani. Danny Bilson (**Zone Troopers**) e Paul De Meo hanno prodotto per la CBS alcune puntate delle avventure di Flash, il personaggio della DC Comics capace di compiere qualunque movimento con rapidità sovrumana. Nel primo episodio della serie (lungo quasi due ore) viene illustrata l'origine dei suoi straordinari poteri che si sviluppano quando Barry Allen (la vera identità di Flash) viene a contatto con dei particolari prodotti chimici mentre un fulmine colpisce il laboratorio in cui si trova. Il "cast" è composto da John Wesley Shipp, nei panni dell'intrepido giustiziere, e da Amanda Pays, che ricordiamo fra i protagonisti di **Leviathan**, coadiuvati da Alex Desert e Paula Marshall.

R.M.

«Ogni evento della nostra vita (...) tutto quello che facciamo, è come un corpo, un oggetto, e come tale proietta un'ombra. Quell'ombra è un'immagine

scura dell'oggetto e si può sempre trovare l'orrore in un'ombra» (Stephen King, in **Tuttolibri** del 12 maggio 1990); «Sin da quando ero bambino la mia esistenza è spiegabile soltanto attraverso l'immaginazione, quest'ombra che ci insegue sempre e che è possibile plasmare. Ed è proprio per questo che nei miei libri e nei miei film io tratto con affetto questi strani esseri (i mostri) che ci circondano e che, forse, sono dentro di noi (...) Adoro queste creature per il loro potere eversivo, perché sono emarginate» (Clive Barker, in **Il Giornale** dell'11 maggio 1990).

In queste affermazioni mi pare si condensino il diverso modo d'intendere, e quindi di porgere ai lettori, l'**horror** da parte di due scrittori che, a parte ogni altra considerazione, hanno portato questa narrativa "di genere", sino a poco tempo fa negletta, agli onori delle classifiche dei **best sellers**, dell'attenzione dei critici e addirittura dei salotti letterari, contribuendo al **revival** e al **boom** del gotico, del nero, del sanguinario, sia realistico che fantastico, assieme ai film e ai fumetti.

La pubblicazione pressoché contemporanea di due loro romanzi permette ora un diretto raffronto fra l'americano e l'inglese (di madre italiana), sia perché si tratta di uno stesso tipo di narrativa lunga, sia perché sono apparsi in origine quasi insieme (1989 e 1988), sia perché sono stati resi in italiano da uno stesso traduttore (Tullio Dobner che, sia detto tra parentesi, non è entusiasta), sia perché hanno singolari spunti in comune che possiamo interpretare alla luce delle loro stesse affermazioni: l'ombra e il Mostro dominano infatti sotto forma di "Doppio" sia **La metà oscura** di King (Sperling & Kupfer, 1990) che **Cabal** di Barker (Sonzogno, 1990, romanzo al quale, è il caso di notare, l'editore italiano ha aggiunto uno dei **Book of Blood**, senza che ciò risulti da qualche parte: forse perché un libro di sole 238 pagine invece che 444 sembrava troppo striminzito?).

Nel romanzo di King l'"oggetto che proietta un'ombra" (per usare le sue stesse parole) è Thaddeus Beaumont, autore di romanzi sofisticati e poco letti, mentre la sua "immagine scura" non può essere altro che "George Stark", lo pseudonimo adottato per una serie di violentissimi e vendutissimi romanzi neri con protagonista il sanguinario Alexis Machine. Ma Beaumont, stufo del successo di Stark, decide non solo di non scrivere più in quella vena ma addirittura di sopprimere lo pseudonimo e, con una messa in scena degna di Chester Gould che faceva lo stesso con i protagonisti dei suoi fumetti che alla fine uccideva, lo seppellisce. Ma Stark

IL RE E L'IMBONITORE

DI GIANFRANCO DE TURRIS

non è d'accordo: vuole continuare a vivere e vuole vendicarsi. Elimina così nelle maniere più atroci tutti coloro che erano implicati nella sua "morte" e ricatta Beaumont per fargli continuare a scrivere altre storie di Alexis Machine. Infatti, l'inattività di Beaumont incide fisicamente su Stark, il quale non è fatto di carne ma di una "strana materia" che man mano va in disfacimento, in putrefazione, cade a pezzi, facendolo assomigliare a "una statua di cera che andava sciogliendosi", una via di mezzo fra il Krueger di **Nightmare** e la "cosa sulla soglia" dell'omonimo racconto di Lovecraft.

Il caso ha voluto che quasi insieme a **La metà oscura** sia uscito un volume di saggi collettanei intitolato **Il Doppio: psicanalisti del compagno segreto** (Red Edizioni, Como 1990) che, volendo, potrebbe leggersi di pari passo con il romanzo di King. Il Doppio, si legge infatti, è quella parte di noi che, proprio perché resa opaca, gode di un'ampia libertà di movimenti e, di volta in volta, si presenta con richieste diverse e diversi propositi. Può mirare sia in alto che in basso, peccare sia di crasso materialismo, sia di spiritualismo inconsulto, aiutarci o tradirci, rinfacciarci il passato o prometterci il futuro.

Come si sa, **La metà oscura** non porta soltanto alle estreme conseguenze adattate ai tempi un tema classico della letteratura fantastica (basti pensare a **William Wilson** di Poe e a **Il dottor Jekyll e il signor Hyde** di Stevenson) ma è, in fondo, anche una meditazione sul mestiere dello scrittore, sullo scrivere come arte creatrice, sull'artista come demiurgo che incide sulla realtà, e naturalmente sugli incubi personali, le perplessità e le autosuggestioni di Stephen King, lo scrittore più pagato del mondo.

Thad avrà alla fine ragione del violento George, del suo "compagno segreto", del "fantasma del suo fratello gemello", che ha fagocitato durante la gestazione materna, ma grazie anche ad uno strano aiuto. Quello dei passerii: sembra impossibile trasmettere un brivido di paura con questi innocui uccellini. King ha una bravura e un mestiere tali da riuscirci, ma anche per il loro valore simbolico: i passerii, così come i caprimulghi di Lovecraft, sono psicopompi, guidano le anime, sono gli "araldi dei morti viventi", ne annunciano l'arrivo, so-

no gli "agenti dell'aldilà". Essi inoltre "attivano il circuito" fra le due metà: Beaumont e Stark, ma restano agli ordini del primo, "l'evocatore", "colui che sa". E faranno giustizia in un modo grottescamente allucinante.

Il doppio negativo, l'altro-da-sé malvagio, il "mostro" che è in noi, viene dunque **esteriorizzato**, combattuto e vinto sia sul piano fisico che sul piano metafisico. E poiché George è tutto quello che Beaumont non è e avrebbe voluto essere, si tratta anche di una lotta contro sé stessi, contro il proprio lato peggiore che tenta a ogni costo di sopravvivere e, magari, alla fine di prevalere.

Esattamente l'opposto avviene in **Cabal**. Qui, secondo le parole di Barker riportate all'inizio, il mostro è "dentro di noi" e vi rimane: assistiamo infatti da un lato alla sua **interiorizzazione**, dall'altra alla mostrificazione dei personaggi, alla assunzione del "mostro" come protagonista positivo, alla creazione di un eroe "nero" che è il paladino, il difensore, il messia di "questi strani esseri", i Notturmi, che si contrappongono alla normale umanità.

Barker ha una visione per così dire "sociale" dell'**horror** ed il suo romanzo sembra un po' la messa in forma narrativa dell'interpretazione che degli zombi di Romero diedero i critici "impegnati" quando uscì **La notte dei morti viventi**: nel film veniva rappresentata la rivolta degli "emarginati" contro la "realtà" intesa come "pregiudizio borghese". Ovvio conseguenza: i veri mostri non sono i mostri apparenti, ma le persone normali.

La vicenda di **Cabal** si svolge in Canada, paese anodino e asettico: qui Boone viene convinto dallo psicanalista Decker di essere l'autore degli atroci delitti che invece è lui ad aver commesso nella sua doppia personalità della Maschera, di Faccione.

Boone fugge alla ricerca di Midian, la leggendaria città sotterranea dei diseredati e degli oppressi. La trova: il suo ingresso è in un cimitero dove viene contaminato nel più classico dei modi, con un morso. Muore e rinasce come "mostro": il suo corpo così può assumere la sua vera identità, quella "bestia" che già interiormente era, e allora temerà la luce del sole e si ciberà di carne umana. Alla ricerca di Boone parte Lori, la sua ragazza, e quindi Decker che te-

me di essere identificato come il vero assassino. Midian alla fine viene scoperta dagli uomini dello sceriffo di Shere Neck e messa a ferro e fuoco: il confronto fra umani e inumani va tutto a vantaggio di questi ultimi. Le efferatezze e la crudeltà della polizia, per non parlare di quelle dello psicanalista schizofrenico, sono nulla in confronto ai Notturmi, desiderosi soltanto di vivere in pace, lontani da una umanità normale che li ha sempre e solo perseguitati.

Ma c'è di più. Nella sua discesa agli inferi di Midian, Boone entrerà nel "Tabernacolo", il sacrario di un dio a pezzi perpetuamente all'interno di una fiamma che dantesca mente gela: è Baphomet il Battista, colui che ha creato Midian. A Boone, che con la sua presenza ha attirato gli umani che la distruggeranno, viene conferito un battesimo di fuoco: si chiamerà Cabal e sarà colui che "libererà" (forse in un prossimo romanzo) i Notturmi, ormai dispersi e nascosti in tutto il mondo.

Di fronte a una scrittura incisiva e in fondo misurata negli effetti come è quella di King, il quale cerca con successo "variazioni sul tema" che siano suggestive, simboliche, quando possibile indirette, Barker usa un po' tutti gli armamentari del mestiere, in una maniera invero alquanto rozza, mirando a provocare disgusto e **shock** nel lettore "borghese", raggiungendo certe volte però soltanto il ridicolo quando vuole a tutti i costi mescolare sesso e **horror**, per non parlar poi del "sacro", stravolto e invertito anch'esso rispetto ai parametri normali. Altro non si può dire - ad esempio - di fronte a Lord che, nel pieno della battaglia fra umani e inumani a Midian, cerca di immaginarsi come sarebbe potuto essere scoprire con lui (Boone) in quella nuova configurazione, dilatarsi per ricevere l'ombra e la bestia che celava nel suo cuore.

Insomma, dove a King è sufficiente la descrizione di uno stormo infinito di passerii che si alza e oscura il cielo con il frullio delle ali, a Barker sono necessarie apocalittiche sequenze tra fuoco e fiamme, metamorfosi bestiali, divinità a brani. Ha così ragione Oreste del Buono quando scrive: **Cabal** è la storia di orrori che non spaventano, ma possono intrattenere (...). Ma soprattutto il bel Barker (...) non ha molto a che fare con il più anziano, denti da roditori e computer impazzito di megalomania e di grandezza effettiva Stephen King (...). King è sempre il King di qualsiasi classifica» (**Corriere della Sera** del 13 maggio 1990).

Come tutti sanno, infatti, **King** in inglese vuol dire "re", ma quanti hanno fatto mente locale che **barker** significa "imbonitoro"? Vale a dire, come spiega esattamente l'**Oxford Advanced Learner's Dictionary**, «una persona che sta in piedi presso un bancone a una fiera, un mercato, un'asta ecc. e grida forte per attrarre i clienti».

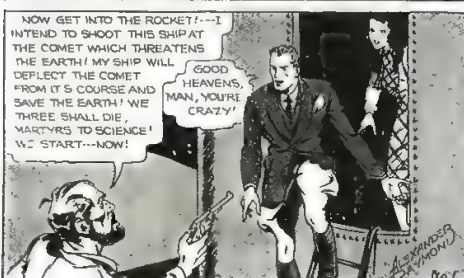
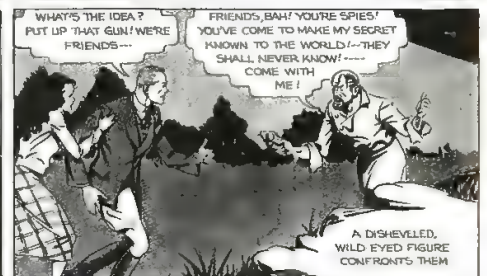
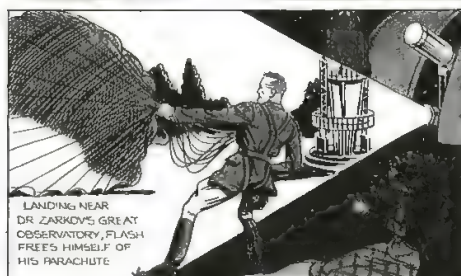
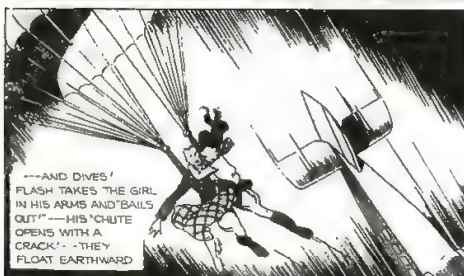
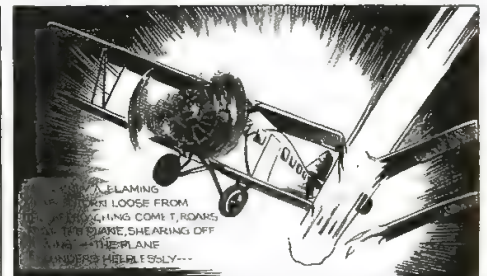
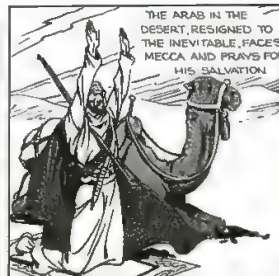
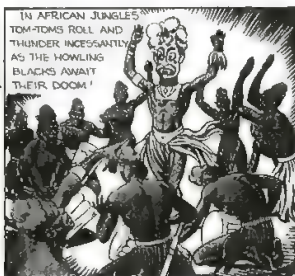
Gianfranco de Turris

FLASH GORDON

UN GRANDE RITORNO!

FLASH GORDON

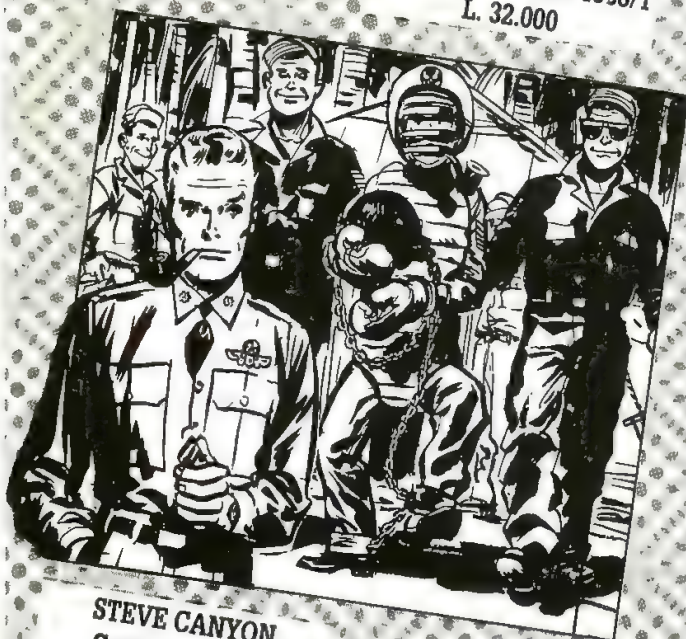
nell'edizione Comic Art
tratta dalle tavole originali
nei colori realizzati
dall'autore
ALEXANDER RAYMOND



NOVITÀ COMIC ART



STEVE CANYON
Gertie Daily 195
strisce giornaliere e
tavole domenicali 1958/1
L. 32.000



STEVE CANYON
Gertie Daily 196
strisce giornaliere e
tavole domenicali 1958/2
L. 32.000



TOPOLINO
di Walt Disney
New Comics Now 232
tavole domenicali 1968
L. 30.000

ANTEFATTO

A CURA DI L. GORI



Secondo episodio della serie **Maelström** di David Fabbri, un autore di nuova formazione ma che denuncia già echi fumettistici di tutto rispetto. **pag. 2**

Un incidente ad una grande petroliera, nel nostro mondo petrolio-dipendente e sull'orlo del disastro ecologico, è già un dramma di particolare gravità. Ma cosa succederebbe se il disastro avvenisse in un'epoca in cui il petrolio fosse addirittura un genere proibito, come nel mondo di Ozono? Probabilmente si scatenerrebbe una lotta infernale fra l'eterna avidità umana e lo zelo ecologista più intransigente, con effetti imprevedibili. In **Ozono** di Segura & Ortiz, come sappiamo bene, l'ecologia è coniugata, bene o male, alla violenza più spinta. E allora le cose si complicano ulteriormente... **pag. 25**

Dire (buoni ultimi, fra l'altro) che Attilio Micheluzzi ha lasciato un vuoto incolmabile nella scena del fumetto internazionale è senz'altro un trito luogo comune. Ma crediamo che, in questo caso, la retorica ci possa essere concessa: difficilmente infatti potremo trovare in futuro, nell'opera di qualche altro autore, uno stile così sapientemente in equilibrio fra la tradizione e l'avanguardia, improntato ad un realismo tutto particolare - coniugato spesso ad un raro rigore di documentazione storica - ma capace anche di abbandonarsi ad una fantasia creatrice assolutamente libera da ogni vincolo (pensiamo all'indimenticato Roy Mann). È quindi con infinita malinconia che leggiamo un altro episodio del suo **Corsaro**, realizzato in collaborazione con Mignacco. **pag. 58**

Un nuovo episodio di **Cargo Team** di Stigliani & Mastantuono. **pag. 51**

Parte una nuova serie dal titolo **Pai-coteca** per i testi di Giovanna Morini e i disegni di Ruben Negri. **pag. 65**

Seconda puntata del **Segreto di Aurelisa**, di Giraud & Bati. La magia, od un'arte ad essa pienamente assimilabile, è sempre più la protagonista principale dell'affascinante saga dei due maestri francesi. Aurelisa affinerà sempre più le sue straordinarie capacità sul cristallo maggiore, che la Stella Nera saprà comunque contrastare. Fino ad una conclusione di grande spettacolarità e tutto sommato sorprendente. **pag. 61**

Un nuovo breve episodio di Marco Patrito in collaborazione con Laura V. Dem: **Incontri**. **pag. 104**

Ancora un episodio di **Burton & Cyb** di Segura & Ortiz, con le loro avventure grottesche e un tantino inquietanti, nella migliore tradizione della fantascienza più adulta e intelligente. Solo che, agli scenari tecnologici, i due sgangherati soci contrappongono sempre più spesso una simpatica e demenziale arte di arrangiarsi: e il miscuglio che ne risulta è di una comicità irresistibile. **pag. 110**

Oscaribar & De Felipe ci ripropongono la loro serie **DNA**, in cui i testi dell'uno dai toni sempre amari si adattano alla perfezione ai disegni "neri" dell'altro. **pag. 118**

L'angelo caduto, nuovo episodio della serie **Asteroidi** di Balcarce & Perez. **pag. 124**

Come un bisturi

Psicoteca di Morini & Negri

















"27 NOVEMBRE ...
LUNEDI'. NANCY E' IN
CITTA' ED IO MI SENTO
SOLO. DA QUALCHE
GIORNO LA MIA INQUIE-
TUDINE E' CRESCIUTA..."





"NANCY E' TORNATA OGGI DALLA CITTA'..."



RIVEDERE TUTTI GLI AMICI MI HA FATTO CAPIRE CHE SONO DAVVERO STUFA DELLA SOLITUDINE DELLA CAMPAGNA. FORSE E' PER QUESTO CHE LA NOTTE NON RIESCO A DORMIRE SENZA SONNIFERI. MA SI PUO' SAPERE CHE COSA HAI FATTO AL VISO?"

NON E' NIENTE.

DIMENTICAVO... SONO PASSATA AL VILLAGGIO. SEMBRA CHE NEI PARAGGI CI SIA UNA STRANA BESTIA. PARE GLI ABBIANO SPARATO CON UN FUCILE... MA E' RIUSCITA A FUGGIRE.



"...A PROPOSITO DI SPARI, TRA POCO IN TELEVISIONE DANNO UN FILM GIALLO. NON E' DI HITCHCOCK, MA BISOGNA ACCONTENTARSI."



NON RIESCO A DORMIRE. MI TORNANO IN MENTE LE PAROLE DI NANCY A PROPOSITO DI QUELLA STRANA BESTIA A CUI HANNO SPARATO CON UN FUCILE...



"...E LE PAROLE DI QUELLO SCONOSCIUTO SU 'LUI CHE INSISTE PER USCIRE'. DI COSA PARLAVA? E LA SUA FERITA ERA STATA PRODOTTA DA UN FUCILE..."



ADESSO... RIPENSO ALLE SUE LINGHIE SUL MIO VISO. E' STATO POCO DOPO CHE HO COMINCIATO A SENTIRMI MALE... ED I GRAFFI SEMBRANO ESSERSI INFETTATI.



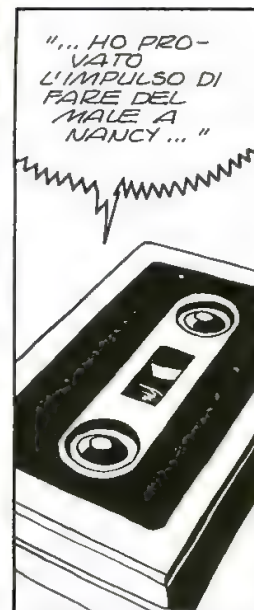
MA CHE MI SUCCEDE? MIO DIO... C'E' QUALCOSA CHE BRUCIA DENTRO DI ME... BRUCIA..."



AAAAHHHH



AHHHHHH!!



"... HO PROVATO
L'IMPULSO DI
FARE DEL
MALE A
NANCY ... "



"... MA IN
CASA NON CI
SONO COLTELLI ... "



"... NE' ALTRI
OGGETTI
AGUZZI. "



" SONO TRANQUILLO
PERCHÉ NON POTRO'
FARE DEL MALE A
NESSUNO ... "



"... A NES-
SUNO. "



G. MORINI 190
RUBEN

FINE



COM'ERA LASSÙ

«**A**llora, John, raccontaci: com'era lassù?» La domanda era stata posta in tono discorsivo, con la voce piatta di chi dice una cosa banale, tanto per non stare in silenzio. John parve non aver udito, immerso in una sua qualche visione. Negli istanti che seguirono, l'atmosfera di quella stanza dalla mobilia antica si riempì di nebbia.

E quando John rispose, anche la sua voce era piatta e sommessa. «Lassù?» ripeté pensieroso, come se non avesse afferrato, come se **lassù** non fosse la parola di gergo che indicava il cielo, lo spazio. «Era... buio. Vuoto. Un'immensa distesa di nulla, con luci fioche e lontane. Freddo come le candele che una volta si mettevano alle finestre per indicare la strada ai passanti. Solo che a me non indicavano nessuna strada. Anzi: erano i segnali della mia lontananza, rendevo peggiore la mia solitudine».

«Deve essere stato terribile», commentò con la stessa espressione di prima Silvia.

«Terribile. Sì, ora mi appare terribile, ma non saprei dire come mi sembrasse, in quei momenti. Sentivo solo freddo, un freddo che mi partiva dalla nuca e scendeva lungo la spina dorsale, gelandomi il cuore. La scena del distacco si era come cristallizzata e io continuavo a vedere l'astronave che si allontanava da me, lentissimamente. Diventò sempre più piccola, finché essa stessa divenne una luce, un piccolo puntino bianco nello spazio come le stelle che avvolgevano il cielo. Poi si confuse con loro. Non era più qualcosa di reale, ma un riflesso, o un ricordo.

Quando non la distinsi più, fu come se si fosse rotto qualcosa, un cordone ombelicale che fino all'ultimo mi aveva tenuto legato. Mi si era spezzato dentro, lasciando un vuoto che non veniva riempito da niente».

La voce si spense e John rimase immobile, come era rimasto immobile al momento dell'incidente, quello stupido e banale incidente come ne capitano tanti, sia che ci si trovi sperduti nello spazio o a lavorare i vetri di un grattacielo o a domare un puledro bizzoso.

Uno di quegli incidenti per il quale non puoi incolpare né un difetto di costruzione dell'apparecchio né l'incuria di un collega che non ha collaudato il materiale. Non puoi nemmeno dare la colpa al destino (una meteora: ce n'è tante, nello spazio), ma solo a te stesso, se sei tanto onesto da non incolpare la situazione.

L'avventura di John era nota alle altre persone che stavano nella stanza: sua moglie Mary, Silvia e suo marito François, i loro migliori amici. nessuno sapeva però con certezza quello che fosse successo esattamente. Si conosceva la versione ufficiale, ma chi poteva dire cosa aveva **vissuto** John?

Mary aveva organizzato quella serata proprio nel tentativo di far sbloccare John dal torpore in cui era caduto dopo essere stato dimesso dall'ospedale. Era da prima che lui partisse per quella missione che Silvia e François non li vedevano, ma quella serata non ricordava per nulla l'altra allegra riunione con la quale avevano festeggiato la sua partenza.

John era taciturno e passava il tempo a guardare il cielo.

John era uno spaziale, cioè un astronauta. Il suo lavoro consisteva nello stare rinchiuso per troppo tempo in una cabina poco più grande di un ascensore e piena di strumenti e lucette, compiendo rilevazioni, analisi, e scattando fotografie. A volte era solo, altre in compagnia, ma sempre in un ascensore che non si decideva mai ad arrivare al piano. Uno di quei maledetti ascensori che non



hanno nemmeno lo specchio.

Però era una vita che gli piaceva, ed aveva fatto già tante spedizioni prima di quella volta fatale.

Era uscito all'esterno della navicella per controllare il funzionamento di uno dei giroscopi. Com'era d'uso tra gli spaziali, avevano deciso con un gioco a chi toccasse sobbarcarsi quel lavoro di **routine**. In quel periodo era di moda la morra cinese, e John era considerato uno dei più bravi, a giudicare dal numero delle birre che aveva vinto durante le soste negli astroporti. Ma quella volta aveva perso, e quando era uscito stava pensando a come gli fosse venuto in mente di giocare per tre volte consecutive il simbolo della "pietra", il pugno chiuso. La pericolosità del lavoro non lo impensieriva per nulla.

Si era messo gli scarponi magnetici per ancorarsi al metallo dello scafo, ma aveva trascurato di legarsi con una corda. Doveva star **fuori** solo pochi minuti, e non aveva da fare movimenti bruschi; la corda non gli serviva davvero. Si era infilato la tuta, era entrato nel comparto stagno e poi aveva aperto il portello ed era andato fuori, camminando come un ragno. Non richiuse nemmeno la porta, dato che sarebbe rientrato nel giro di pochi minuti.

Non aveva capito come fosse successo. D'un tratto, si era trovato distante. Una piccola spinta involontaria, ma sufficiente a fargli perdere il contatto ed a spingerlo lontano, sempre più lontano, senza nulla che lo trattenesse... Una piccola spinta che moltiplicava ad ogni secondo la sua velocità, e lui non aveva modo di avvisare gli altri, di chiedere aiuto, perché quel tipo di tute non ha la radio. Aveva osservato, mentre fluttuava, il mondo scomparire e allontanarsi da lui...

Interveniva adesso Mary, sua moglie. Aveva notato il cambiamento di espressione del suo volto.

«Basta, John! Basta. Non voglio che tu continui a pensare alle brutte cose che sono successe. Cerca di dimenticartele, cerca di tornare a vivere senza essere così tormentato. Sii quello che eri una volta...».

Mary si trovava ormai da parecchio tempo in quei frangenti. Si era vista restituire dallo spazio un uomo che non poteva essere quello che lei aveva voluto sposare. Così diverso da com'era prima di partire...

Non volendolo colpire ancora, si rivolse incoerentemente a Silvia:

«E tu! Cosa ti viene in mente di tirare fuori questi discorsi!».

Lei non rispose, non fece in tempo perché era intervenuto John. Non una vera risposta, perché lui aveva seguito invece i suoi pensieri.

«Io... so che non potrò mai tornare lassù».

«Bene, e che te ne importa? Oh, lo so, tu parli sempre di **lassù**, delle astronavi, del cosmo, degli altri pianeti che vorresti visitare. Ma non ti interessano veramente. Prima di partire mi avevi confidato che questa sarebbe stata l'ultima missione, che eri stanco e avresti voluto ritirarti... Se non ti avessero permesso di continuare a la-

vorare per l'Ente Spazio avresti dato le dimissioni e lavorato per l'industria privata, che già ti aveva fatto delle offerte. Ma non saresti più tornato su un'astronave.

Adesso non ti credo. Tu non sei più quello di una volta, ma io continuo a credere in lui, non in te. Stai recitando una parte, ma io sono stufo di vedere sempre la stessa rappresentazione!».

«Non è vero, Mary. Sei ingiusta, travisi quello che ti avevo detto in un momento di stanchezza e che - lo sai bene se ora fingi - non è assolutamente vero. Dovresti sapere cosa mi è rimasto dentro, cosa significava per me il mio lavoro... Tu sei egoista, gelosa. Lo eri prima, quando io partivo per i miei viaggi lasciandoti sola, e lo sei anche ora che non posso più partire e mi è rimasto solo il ricordo». John era calmo ma veemente, come se fosse veramente ferito, e talmente in fondo che non si poteva curare. O, forse, recitava, come lei aveva detto.

Senza aggiungere altro, se ne andò. L'improvviso silenzio esaltò il rumore dei passi, della porta che si apriva e si richiudeva, il lungo sibilo dell'ascensore.

François era rimasto lontano, seduto nella sua poltrona all'altro lato del salone, con sua moglie al fianco (Silvia si era seduta impotente ad inserirsi nella discussione tra John e Mary). Durante tutta la serata, François aveva osservato le frasi rimbalzare dall'uno all'altro e giungere a lui smorzate. Non era amico né di John né di Mary, che aveva conosciuto solo tramite sua moglie Silvia. Non sapeva se e come avrebbe potuto intervenire, e che eco avrebbero destato le sue parole. Perciò era rimasto zitto.

Adesso che John si era allontanato, pensava che la tensione dovesse allentarsi. Si avvide subito che non era così. Si alzò, lasciando cadere una rivista distrattamente sfogliata che era rimasta sulle sue ginocchia. Si avvicinò a Mary, seguita da Silvia.

«Credo che John avesse ragione, Mary. Devi essere più comprensiva con lui, tieni presente cosa deve aver passato! È rimasto per un bel po' isolato nello spazio, fino a quando non l'hanno trovato per caso, quando già le bombole d'aria stavano per finire. Pensa a cosa può voler dire una situazione simile, pensa come avresti reagito tu. Ho ragione, Silvia?».

La moglie lo guardò negli occhi con fissità, cercando di comunicargli un messaggio che lui non rilevò. Il discorso di François era logico, ma lei avvertiva che sotto c'era ancora qualcosa, una cosa che Mary non aveva tirato fuori e che gettava un'ombra sull'intero discorso.

Mary restò a lungo in silenzio. Si torceva le mani, piccola figura ingobbita e dubbiosa. Infine, si decise.

«Voi non capite. Non capite che sono anch'io una "vedova dello spazio", come ci hanno definito i giornali scandalistici. Devo spiegarmi, anche se a voi sembrerà incredibile».

Non è John quello che è ritornato da me. È un altro essere, diverso. Non chiedetemi come l'ho capito. Potrei dirvi che i suoi baci non hanno nessun sapore e che quando fa l'amore è meccanico come un automa, e queste sarebbero prove. Ma non ne ho bisogno, perché io **so** la verità, da mille piccole cose. Il mio John è rimasto **lassù**, a vagare tra le stelle senza nessuna meta, chiuso nella sua tuta e ancora intatto come una mummia egiziana».

«Adesso stai esagerando, Mary. Dici delle cose impossibili, assurde. Certo, è un brutto periodo, ma si aggiusterà. È successo a tante coppie e per tanti motivi».

«Silvia ha ragione», interloquì François. «È una delle tante crisi che capitano. Ci vorrà del tempo per risolverla, e tu dovrai essere comprensiva e gentile, ma si aggiusterà. Non tirare in ballo ipotesi assurde per giustificare la tua mancanza di comprensione. Te l'ho già detto: pensa a cosa gli è successo, a quale esperienza è andato incontro. Non poteva non risentirne. Anzi, penso che un altro sarebbe ricoverato in un ospedale psichiatrico».

«E non è possibile, ammesso che John non sia morto, che sia davvero ricoverato in un manicomio?».

François e Silvia si scambiarono uno sguardo, pensando la stessa cosa.

«Ma John è **qui**! Chi vuoi che sia, altrimenti. Forse un attore travestito?».

«Oh no. Niente di così banale. Me ne accorgerei subito, invece così ci ho messo un po' di tempo, perché all'inizio anch'io pensavo che le sue stranezze fossero il risultato dell'esperienza che aveva vissuto. Un attore non avrebbe tutti i suoi ricordi (persino i più intimi), e sarebbe certo più umano».

Mary adesso parlava con voce sempre uguale, bassa e priva di inflessioni, ponderando ogni frase che diceva. Ripeteva ad alta voce i suoi pensieri e, nel dargli corpo, nell'ascoltarli con le sue stesse orecchie, anche a lei sembravano assurdi. Ma le si erano troppo radicati, e davvero aveva finito per crederci.

«Invece lui non è umano. È un robot. Ci ho riflettuto su parecchio, e me ne sono convinta. Mi sembra addirittura talmente logico che non capisco come facciano gli altri a non accorgersene. Se seguite il mio ragionamento ve ne renderete conto anche voi.

Sapete che tutti gli spaziali sono sottoposti alla duplicazione del cervello, per mezzo dei nuovi macchinari dickiani. Questo serve per simulare delle situazioni impreviste e vedere le reazioni. Ma, ovviamente, nulla vieta che si usi un duplicato della personalità per programmare un robot, o un androide. È quello che hanno fatto con John!

Sono stata mesi senza poterlo vedere, e se era vivo ma grave avrebbero potuto lo stesso lasciarmelo guardare da lontano. Perché non l'hanno fatto? Perché ogni volta che andavo all'ospedale mi respingevano senza dirmi nulla? Già allora mi ero convinta che fosse morto e che stessero fingendo, ma pensavo che fosse per non darmi dolore».

«Ma, Mary, perché avrebbero dovuto fare tutto questo?».

«Perché? Pensaci, e lo scoprirai da sola il perché.

Perché il programma spaziale è in ribasso presso l'opinione pubblica e il Parlamento vuole ridurre i finanziamenti. L'Ente Spazio aveva bisogno di un simbolo per ribaltare questo stato di cose, e ha preso la prima occasione che gli è capitata: John! Se l'avessero dichiarato morto avrebbero ricevuto il colpo decisivo. Invece hanno preso un androide e gli hanno inserito la personalità di John, in modo da farne un eroe. Mentre il mio John», concluse amaramente, «è fuori da qualche parte, immerso nella solitudine nel suo sarcofago. Morto. E io, io sono la vittima di questo colossale scherzo».

Silvia e François rimasero raggelati. In quello che aveva detto Mary potevano rivedere i fermenti che avevano osservato in TV o letti nei giornali.

La crisi del progetto spaziale e tutto il resto. Ma poteva mai essere vera un'ipotesi tanto ardita come quella che aveva avanzato Mary?

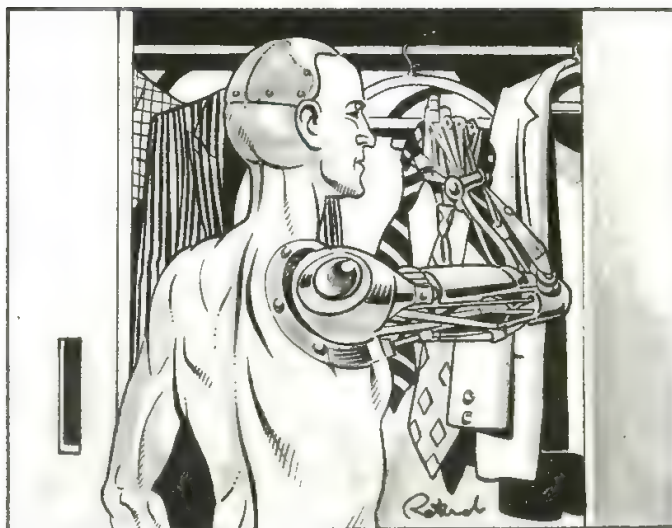
Prima che potessero ribattere, furono interrotti da un rumore, quello di una porta che si chiude. Un rumore deciso: come se la porta fosse stata sbattuta ostentatamente.

John si diresse lentamente verso il mobiletto-bar, si versò da bere, con gesti lenti e misurati. Gestì che tradivano la sua tensione: gesti che Mary poteva anche interpretare come meccanici.

«Ho ascoltato tutto», disse girandosi, ma senza fissare nessuno in particolare. «No, non ho origliato». Bloccò con un gesto breve della mano Mary e François che parevano voler intervenire. «Ho sentito tutto da laggiù, dal parco, mentre passeggiavo e osservavo i cigni nel laghetto e gli uccellini cinguettavano ignari di tutto quello che può esserci al mondo.

Vedete, quando mi ritrovarono ero in gravissime condizioni, ma ancora vivo; Avevo continuato a ridurre l'afflusso di ossigeno per farlo durare il più possibile, e forse questo mi ha menomato qualche parte del cervello. Dico forse, perché né la TAC né altri sofisticatissimi esami hanno rivelato nulla del genere; forse è solo la mente che è rimasta danneggiata dall'intera esperienza, non il cervello.

Per salvarmi dovettero farmi delle protesi artificiali. E



ne approfittarono per migliorarmi: mi trasformarono in un **cyborg**, dandomi nuovi sensi e potenziando quelli che tutti abbiamo. Posso percepire i raggi ultravioletti e sentire il calore degli infrarossi, posso selezionare i suoni scegliendo le frequenze che m'interessano, anche da notevole distanza. Ho un microcomputer collegato con il cervello che moltiplica le mie capacità logiche ed induttive, e varie altre capacità tecniche, specifiche, che sul momento non capireste. Sono, io solo al mondo, l'astronauta perfetto!

Ma il resto è carne. Il cuore che batte nel petto è il mio. È lui che osserva le albe e i tramonti, che si esalta di fronte ad un quadro del Giorgione, che si estasia ascoltando la musica di Orff o di Bach...».

Tacque per un istante, poi si rivolse a Mary, guardandola dritta negli occhi: «Potrei continuare, ma non è il caso. Ti ho detto tutto l'importante, il resto tocca a te. Rispondimi: sono o non sono tuo marito?».

Gian Filippo Pizzo

© dell'autore

Illustrazioni di Massimo Rotundo

Gian Filippo Pizzo, nato a Palermo nel 1951, è uno dei nomi più noti della fantascienza amatoriale prima e professionista dopo. Laureato in Scienze Politiche vive dal 1979 a Firenze dove lavora presso la Biblioteca di Lettere della locale università e come insegnante d'informatica; Si occupa di **science fiction** dal 1972, è stato tra i fondatori del Circolo Siciliano Fantascienza ed ha curato fra il 1974 e il 1978 la fanzine **Australia**. Ha collaborato a molte riviste di letteratura e specializzate (**Robot, Aliens, Asimov, Futuro Europa**) anche straniere (**SF Chronicle, Requiem, Ides et Autres, Galaktika**). Si è occupato di fantascienza su quotidiani e alla radio. Ha selezionato racconti per riviste come **Newton, Astronomia 2000, L'Astronomia**. Nel 1978 ha collaborato alla realizzazione del convegno su "La fantascienza e la critica" di Palermo, curando la mostra libraria e il relativo catalogo **Vent'anni di fantascienza in Italia** (Ed. La Nuova Presenza). Attualmente collabora al mensile **Il Giornale dei Misteri** sulle cui pagine tiene una rubrica, ovviamente di fantascienza, dal 1986. Pizzo si è sempre più occupato di saggistica che di narrativa: nonostante ciò ha scritto una ventina di racconti che hanno avuto anche segnalazioni a vari premi. **Com'era lassù**, con cui lo presentiamo ai lettori de **L'Eternauta**, è una storia di **science fiction** che potremmo definire "classica", dove l'aspetto scientifico (spaziale) viene temperato da un'atmosfera umanistica (psicologico). Il colpo di scena finale non è infatti tutto, ma solo il compimento di un dramma che si sviluppa nelle pagine precedenti dove si analizza uno dei possibili problemi che l'uomo dovrà affrontare in futuro, problemi che implicheranno sempre dei sentimenti, perché in fondo l'essere umano sarà ancora lo stesso, anche se gli mancherà qualcosa delle sue attuali caratteristiche esteriori.

G.d.T.

INDICE DI GRADIMENTO **L'ETERNAUTA N. 93 - GENNAIO 1991**

Segnalate con una «X» il Vostro voto e inviate al più presto a: Comic Art - Via F. Domiziano, 9 - 00145 ROMA

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico				Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo		Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 93 nel suo complesso					Incontri di Patrito & Dem				
La copertina di Azpiri					Burton & Cyb di Segura & Ortiz				
La grafica generale					DNA di Oscaribar & De Felipe				
La pubblicità					Asteroidi di Balcarce & Perez				
La qualità della stampa in b/n					Carissimi Eternauti di Raffaelli				
La qualità della stampa a colori					Posteterna				
La qualità della carta					La Scienza Fantastica a cura di Raffaelli				
La qualità della rilegatura					Cristalli Sognanti a cura di Genovesi				
Maelström di Fabbri					Lo Specchio di Alice a cura di Passaro				
Ozono di Segura & Ortiz					Primafilm a cura di Milan				
Corsaro di Mignacco & Micheluzzi					Il re e l'imbonitore di de Turris				
Cargo Team di Stigliani & Mastantuono					Antefatto a cura di Gori				
Psicoteca di Morini & Negri					Com'era lassù di Gian Filippo Pizzo				
Il segreto di Aurelisa di Giraud & Bati					Indice di gradimento a cura dei lettori				

Potrete staccare questa pagina oppure farne una fotocopia



RISULTATI

Indice di gradimento **L'Eternauta n. 90 - Ottobre 1990**



	Dati in percentuale			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 90 nel suo complesso	0	71	29	0
la copertina di Perez	0	14	87	29
La grafica generale	0	42	29	29
La pubblicità	0	71	15	14
La qualità della stampa in b/n	0	29	28	43
La qualità della stampa a colori	0	14	87	29
La qualità della carta	0	29	71	0
La qualità della rilegatura	0	43	57	0
Blueberry di Charlier & Wilson	29	14	43	14
Perramus di Sasturain & Breccia	57	43	0	0
Cargo Team di Stigliani & Mastantuono	43	14	43	0
Jack Cadillac di Schultz & Stiles	29	28	43	0
Ozono di Segura & Ortiz	14	14	29	43
Saltimbanchi di Oliviero	43	43	14	0
Den di Revelstroke & Corben	0	29	57	14
Star Raiders di Pozner, Maggin & García Lopez	14	0	29	57

	Dati in percentuale			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Incontri di Patrito	0	28	29	43
Carissimi Eternauti... di Raffaelli	0	57	14	29
Posteterna	0	56	14	30
La Scienza Fantastica a cura di Raffaelli	14	29	57	0
Cristalli Sognanti a cura di Genovesi	14	57	29	0
Lo Specchio di Alice a cura di Passaro	29	29	42	0
Primafilm a cura di Milan	14	29	43	14
Antefatto a cura di Gori	14	72	0	14
Dentro la notte di Bruno Garavini	29	57	14	0
Indice di gradimento a cura dei lettori	0	71	15	14



I FUMETTI PIU' BELLI DEL MONDO!

L'ETERNAUTA

Periodico mensile - Anno IX - N. 93
 Gennaio 1991 - Lire 6.000

Autorizzazione del Tribunale di Roma n.49 del 20/1/1988 - Spedizione in abbonamento postale Gr. III/70% - **Direttore:** Oreste Del Buono; **Condirettore responsabile:** Luca Raffaelli; **Direttore Editoriale:** Rinaldo Traini; **Collaborazione Redazionale:** Stefania Baldelli, Ottavio De Angelis, Stefano Dodet, Marco Guidi, Tito Intoppa, Mario Moccia, David Rauso, Rodolfo Torti, Ugo Traini; **Traduzioni:** Ugo Traini, Gianni Brunoro; **Editore:** Comic Art s.r.l.; **Redazione e Amministrazione:** Via Flavio Domiziano, 9 - 00145 Roma; Tel. 06/54.04.813-54.22.664; Telex 616272 COART I (linee sempre inserite); **Distribuzione:** Parrini & C. - Piazza Colonna 361 - Roma; **Fotocomposizione e Fotolito:** Comic Art - Penta Litho - Roma; **Stampa:** A.G.T. - Castel di Guido (Roma); **Copertina:** Alfonso Azpiri

Le testate, i titoli, le immagini, i testi letterari, le traduzioni e gli adattamenti sono protetti da «copyright» e ne è vietata la riproduzione anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza espressa autorizzazione. Quando risulta specificato i diritti letterari di utilizzazione editoriale e di sfruttamento commerciale sono di proprietà della Comic Art.

Testi e disegni anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Servizio Arretrati: Dal n. 60 al n.70 Lire 5.000 per ciascuna copia, dal n. 71 al n. 82 Lire 6.500 per ciascuna copia. Spese postali Lire 2.500 per copia. Per le raccomandate aggiungere un diritto fisso di Lire 2.800 per ciascuna spedizione.

Gli arretrati fino al n. 59 vanno richiesti alla Edizioni Produzioni Cartoons - Via Catalani, 31 - 00199 Roma

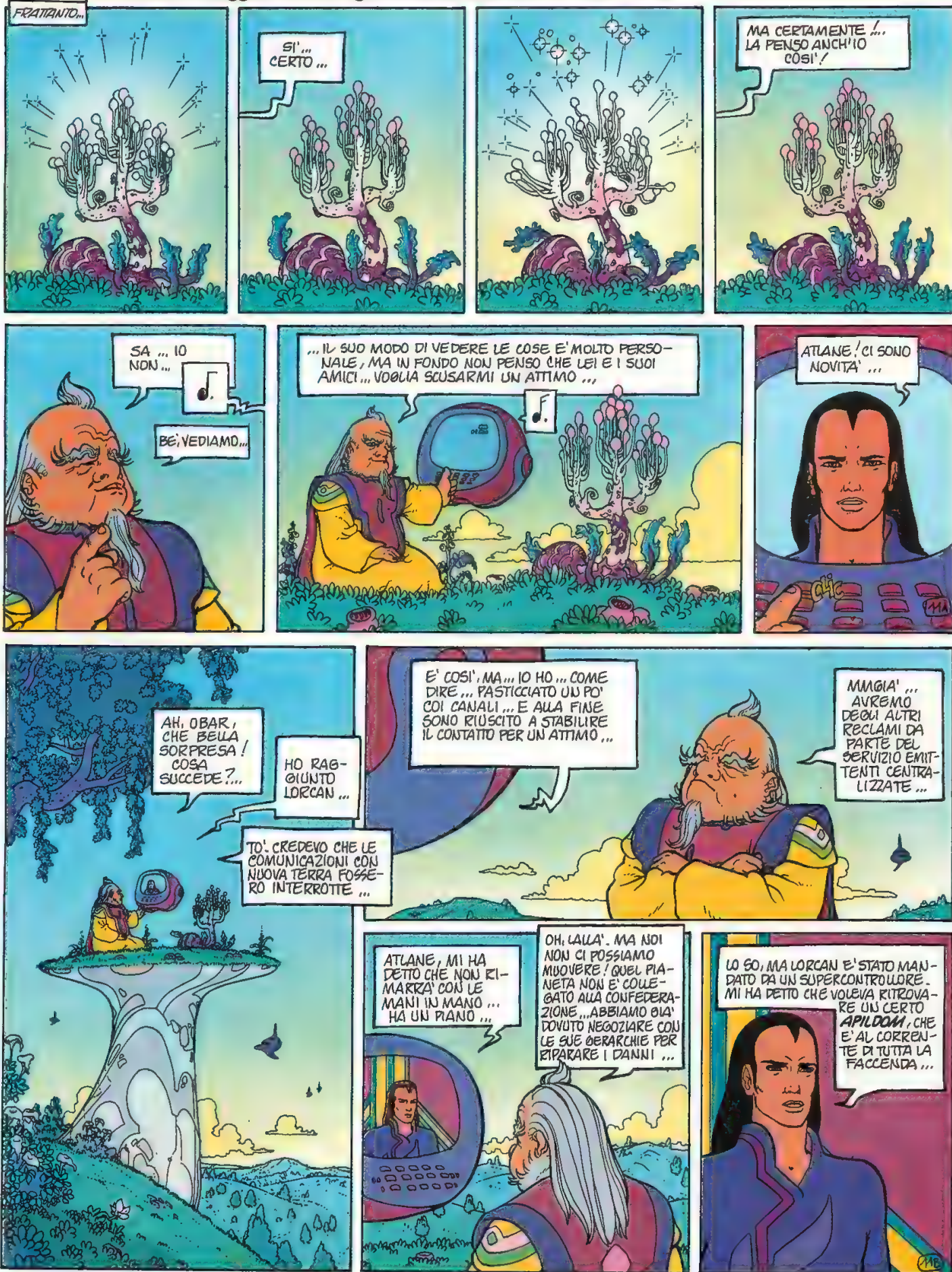
L'abbonamento di Lire 78.000 dà diritto a ricevere 18 numeri della rivista e pubblicazioni in omaggio di pari importo, che potranno essere scelte dall'abbonato sul Catalogo Generale della Comic Art. Quest'ultimo potrà essere richiesto presso la nostra redazione.

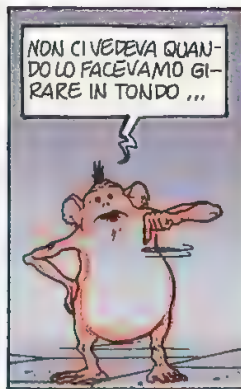
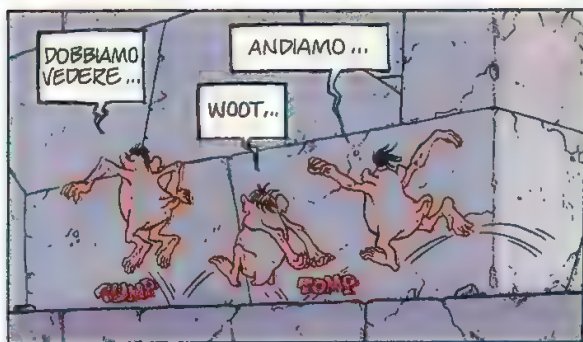
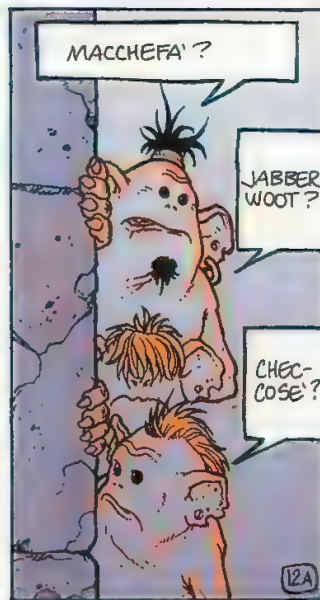
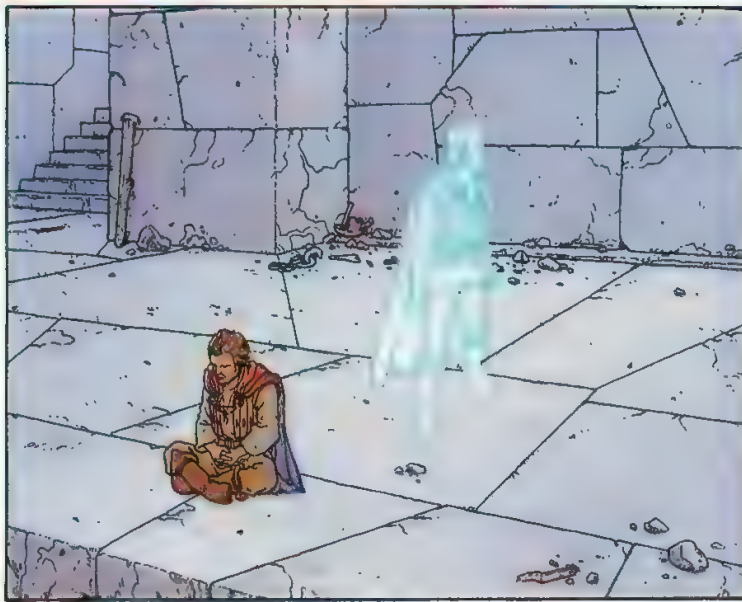
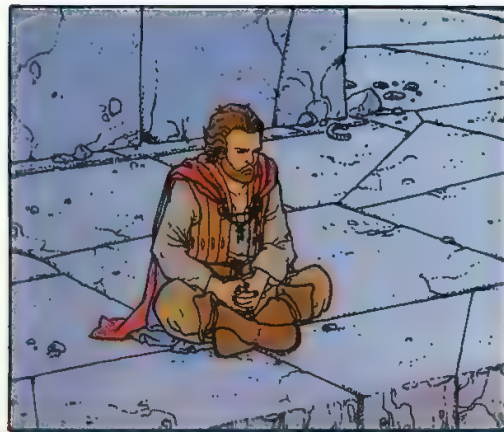
Tutte le pubblicazioni editte dalla Editrice Comic Art possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinario o internazionale, assegno bancario o conto corrente N. 70513007.

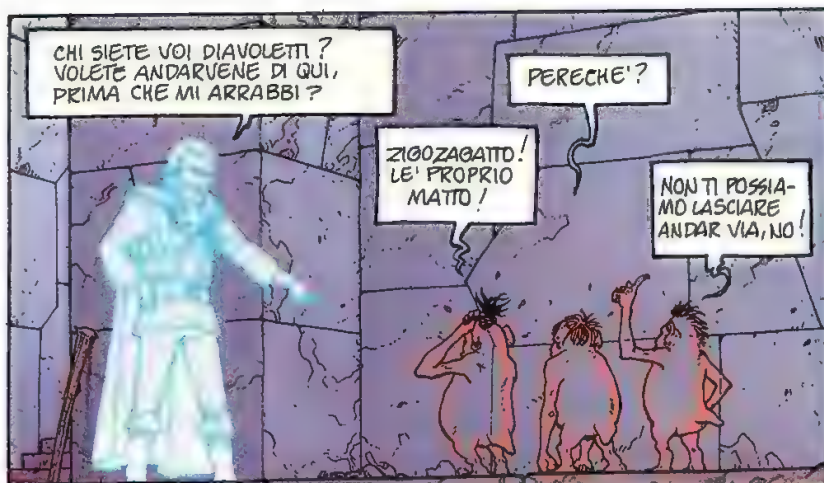
La rivista L'Eternauta accetta inserzioni per moduli. Ciascun modulo lire 3.000 al cmq. Gli inserzionisti possono usufruire gratuitamente di un modulo composto di 10 parole oltre all'indirizzo. Se in neretto viene applicata la normale tariffa. Il testo dell'inserzione deve pervenire entro il giorno 5 del mese precedente all'uscita prevista.



Associato all'USPI
 Unione Stampa Periodica Italiana







CHI SIETE VOI DIAVOLETTI? VOLETE ANDARVENE DI QUI, PRIMA CHE MI ARRABBI?

PERECHE'?

ZIGOZAGATTO! LE' PROPRIO MATTO!

NON TI POSSIAMO LASCIARE ANDAR VIA, NO!



NOI FACCIAMO IL NOSTRO LAVORO E GLI ORDINI LI ABBIAMO DA MOLTO IN ALTO, ATTENTO!

WOOTA WOOT...

MMM... CAPISCO, QUESTI ANGELI CUSTODI SONO I VALLETTI DI URSANA, E SONO LORO CHE HANNO AVUTO L'INCARICO DI METTERMI FUORI GIOCO...



BAH, ORA PERO' E' TUTTO FINITO... VI VEDO E NON MI POTETE FAR FARE PIU' NUOVA!

IMBROGLIA!

GOZU!

MA NO, AVETE ADEMPIUTO BENISSIMO LA VOSTRA MISSIONE, MA ORA E' FINITA... NON VI RESTA CHE TORNARVENE A CASA...

HA RAGIONE... NON POSSIAMO PIU' FAR NIENTE E CI VEDE...

JABER JOBI...

SÌ, E' CHE QUANDO NON BADANO PIU' A NOI CHE POSSIAMO MANIPOLARLI...



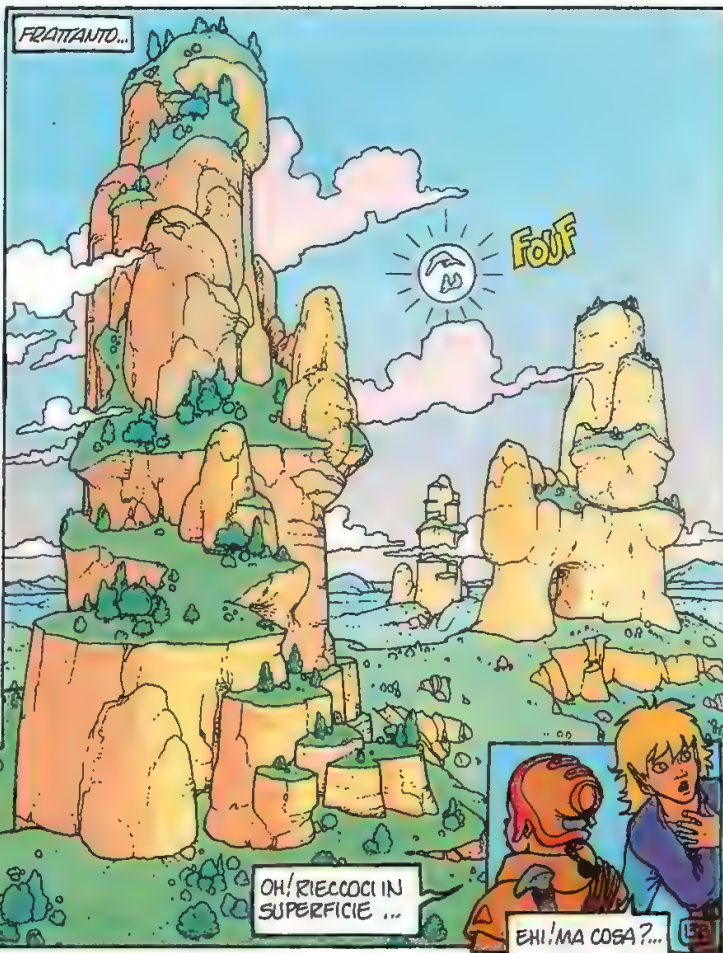
IO CREDO CHE DOBBIAMO ANDARE A SENTIRE DAL CAPO SE CI SONO ALTRI ORDINI...



LA VIA E' LIBERA!



E ORA, RITROVARE LA STRADA DOVREBBE ESSERE UN GIOCO...

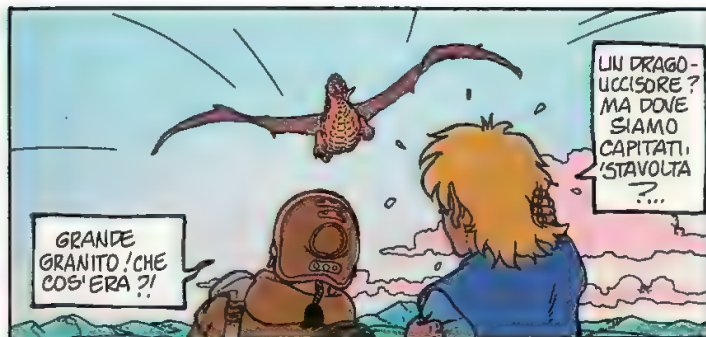
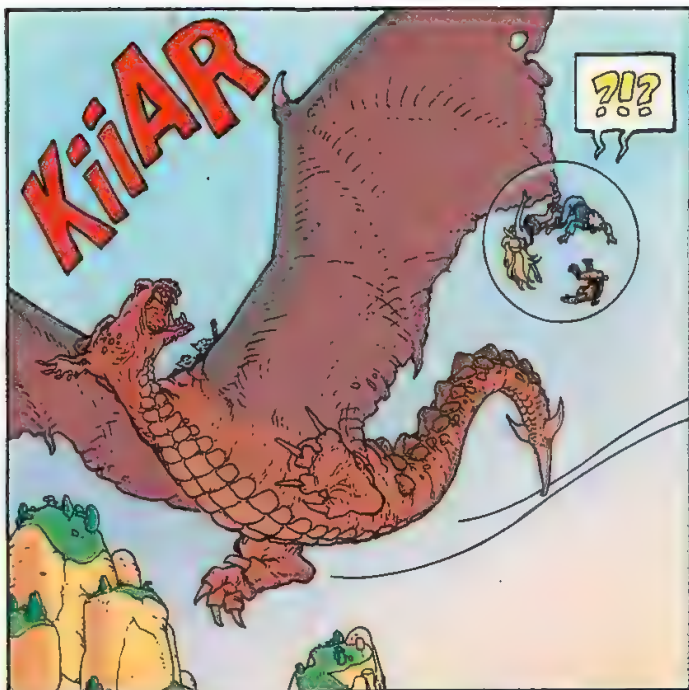


FRATTANTO...

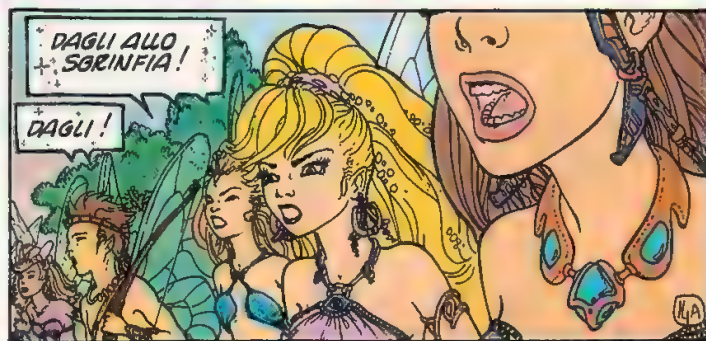
FOLF

OH, RIECCOCI IN SUPERFICIE...

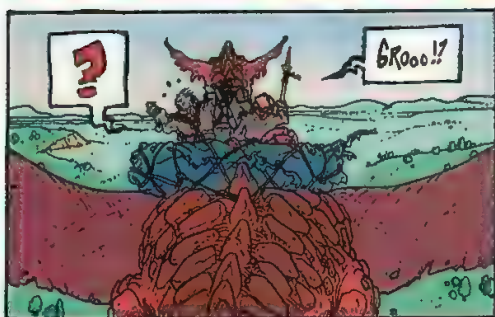
EHI! MA COSA?...



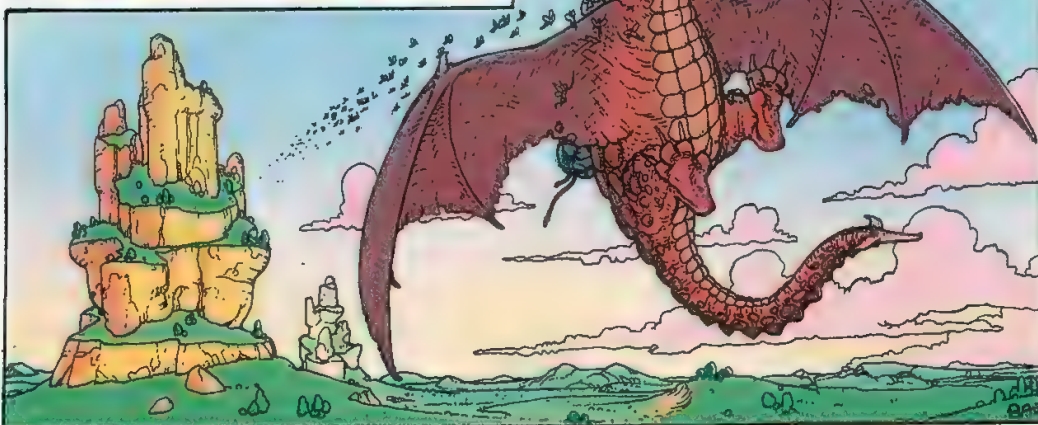
UN DRAGO-
UCCISORE?
MA DOVE
SIAMO
CAPITATI,
STAVOLTA
?...



DAGLI!

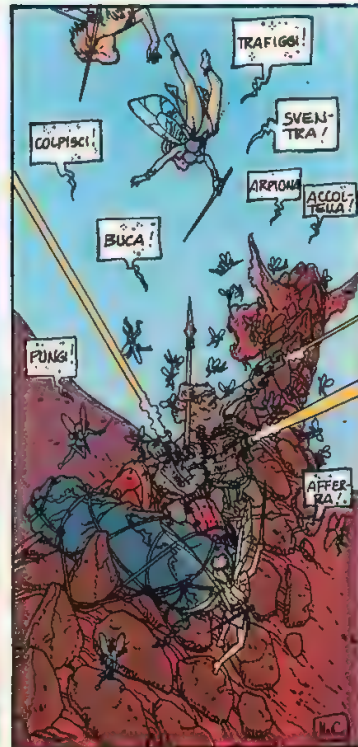


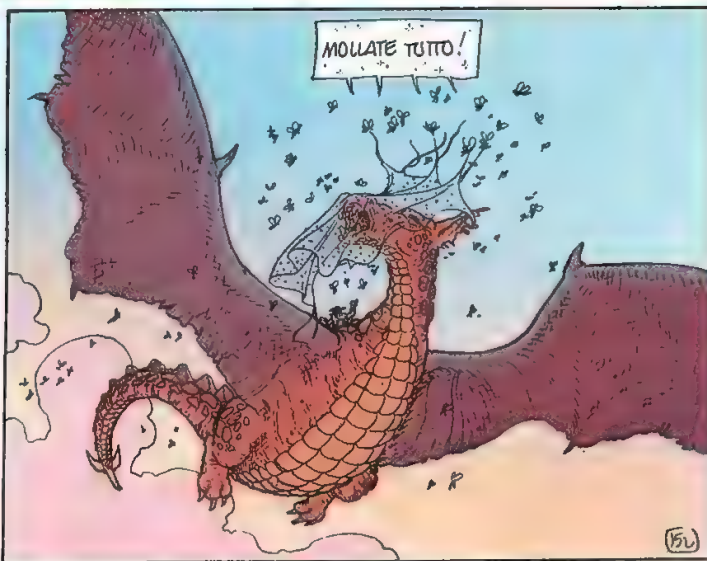
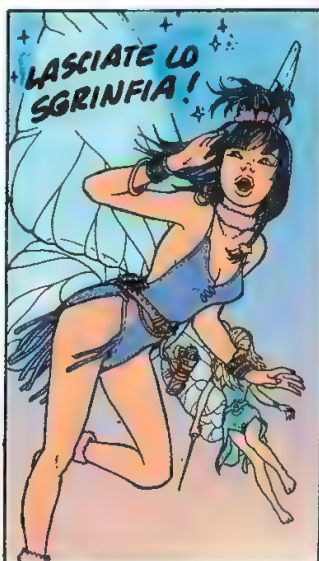
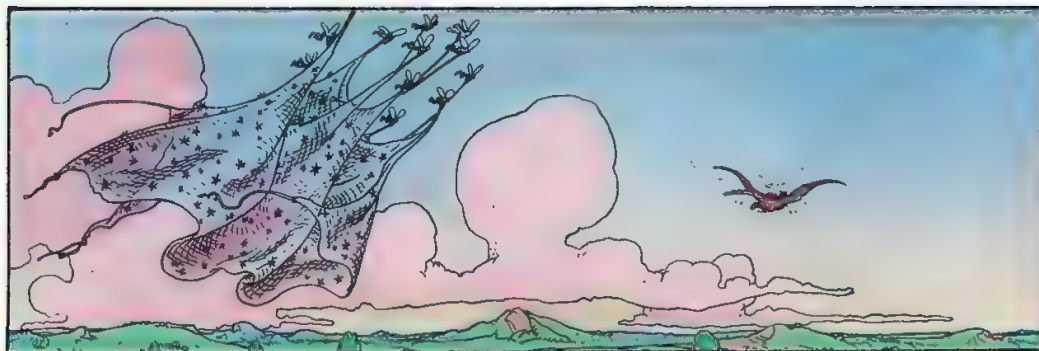
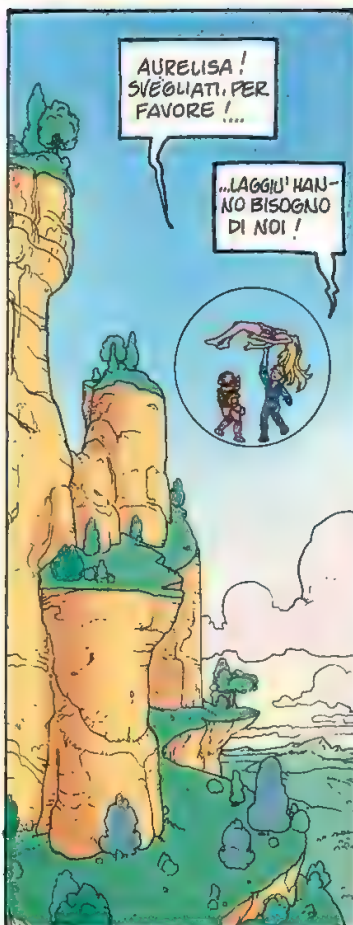
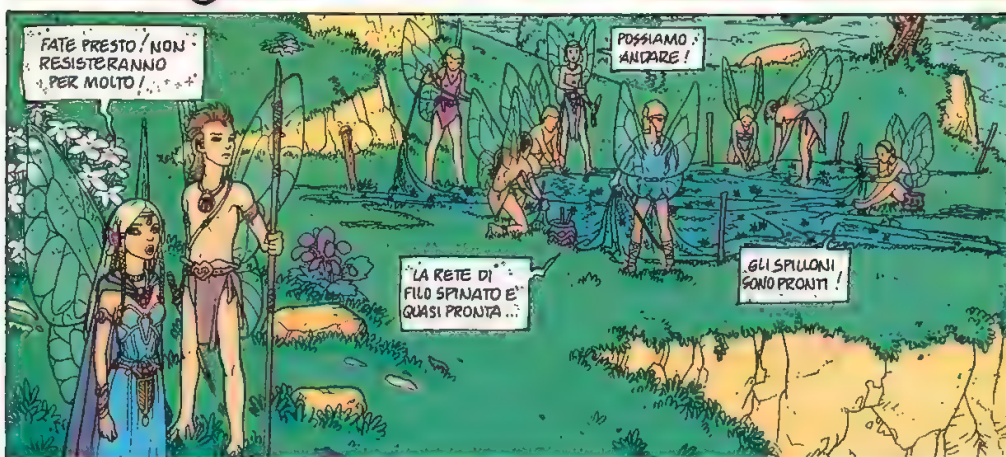
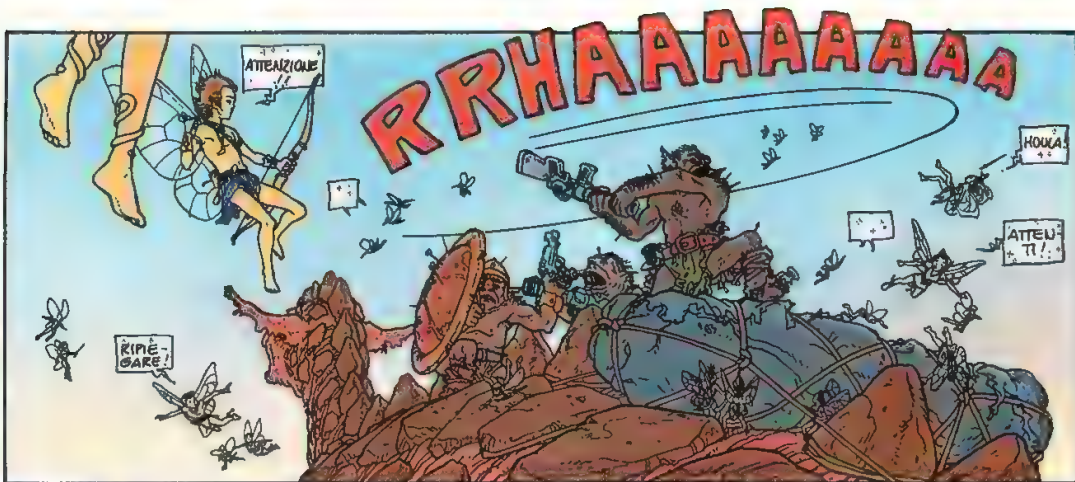
GRooo!?

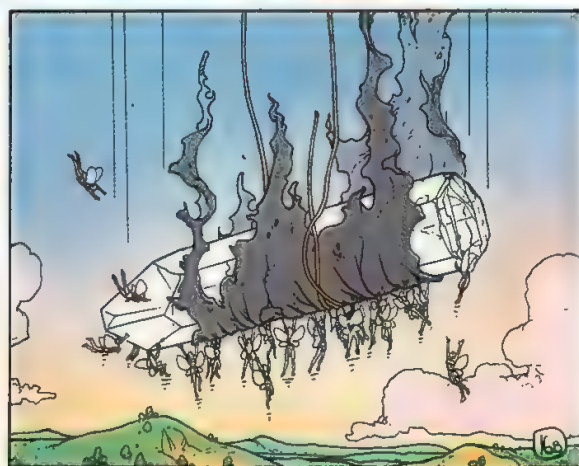
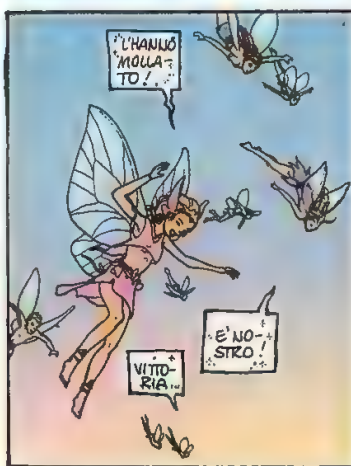
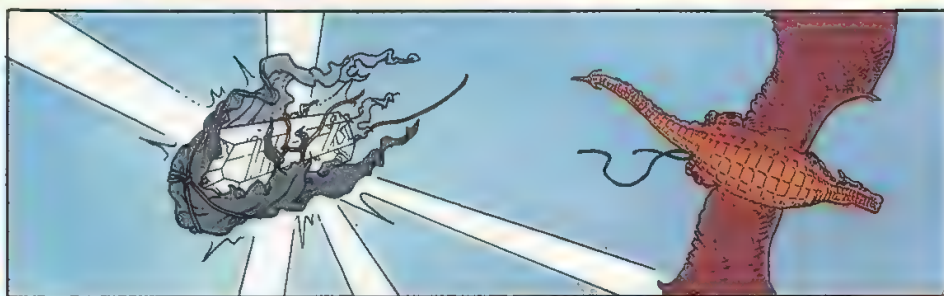
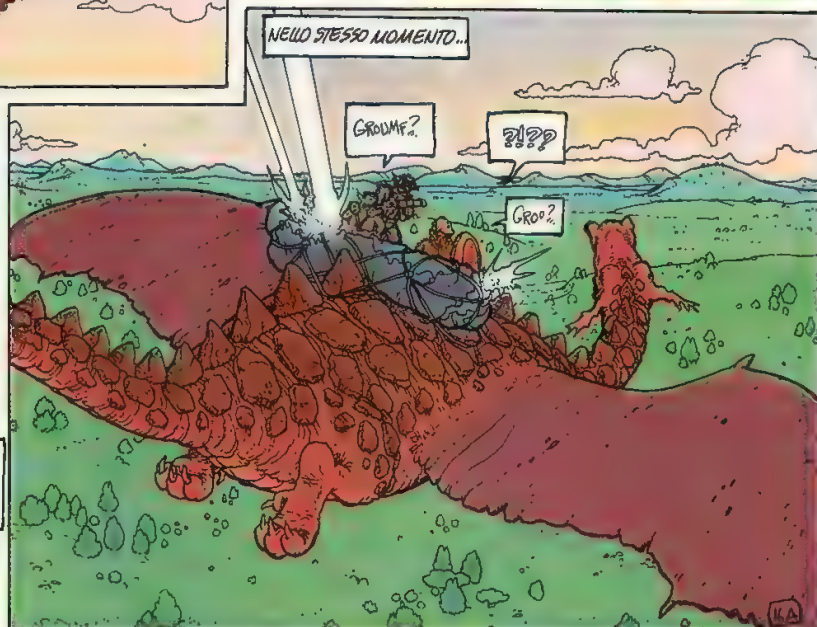
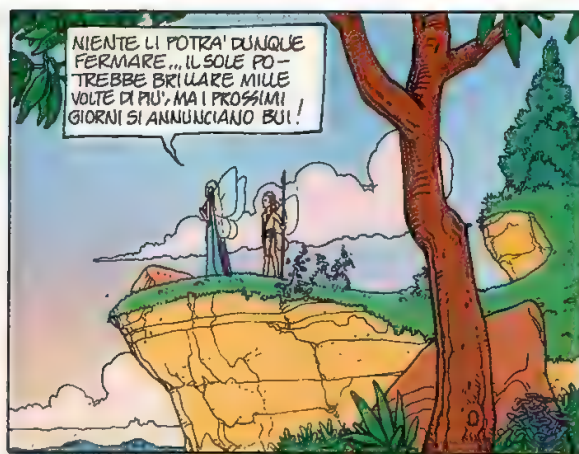


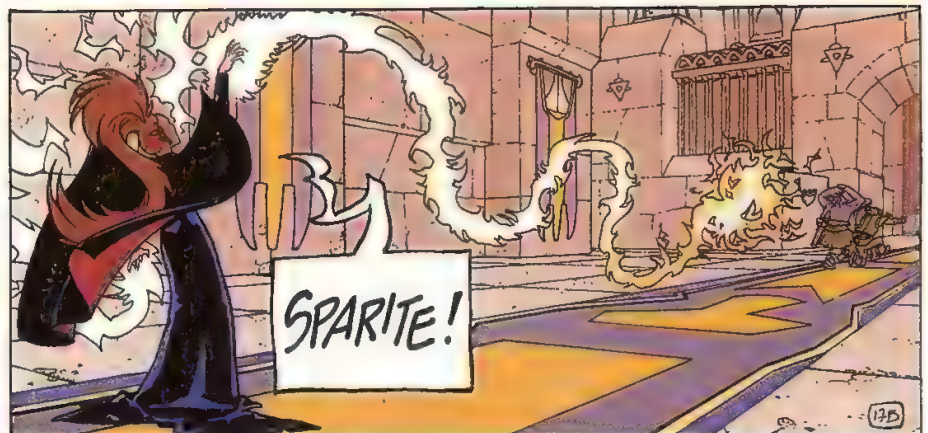
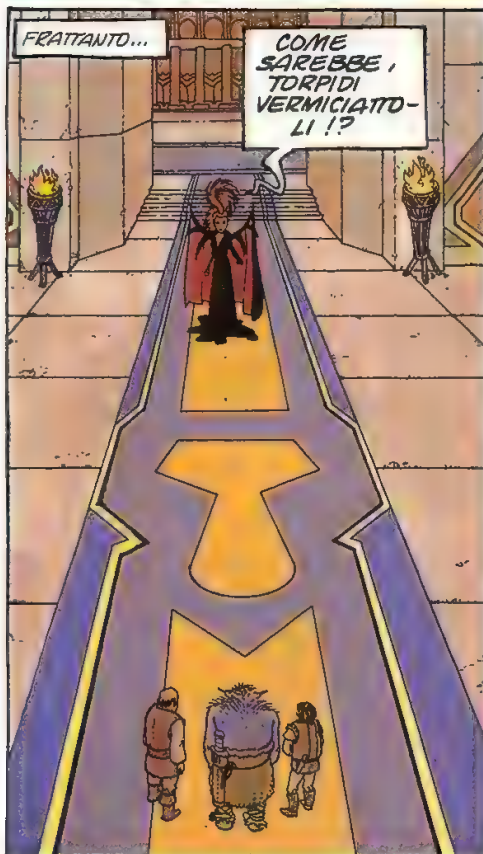
GRXK!

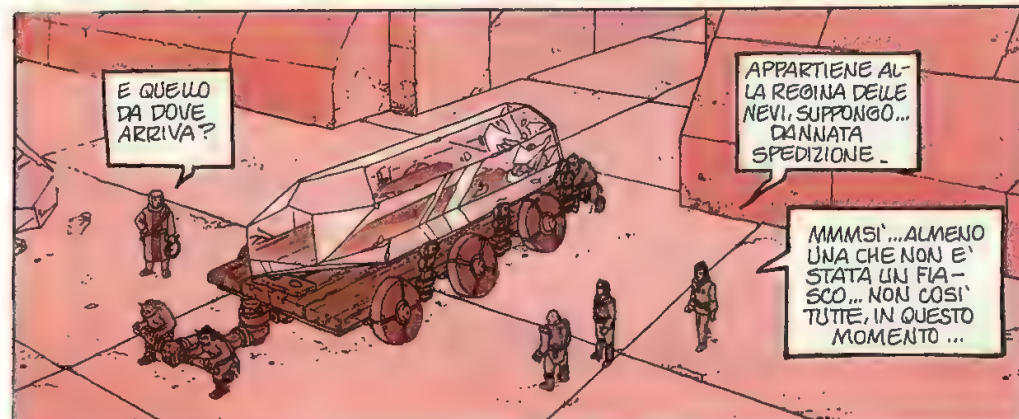
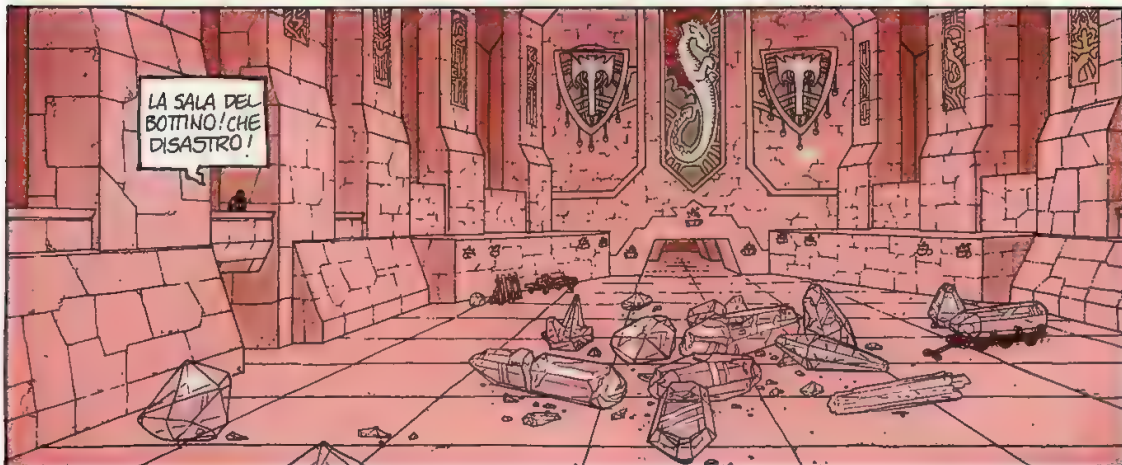
KiiAR











LONTANO DA LÌ...

FOLF..

KRAN?

LIGLO!... SONO
QUI, ALTOR...
CI RIPOSIAMO
GLI OCCHI, EH?

MA IN SOMMA
COS'E' SUCCESSO,
'STAVOLTA?

ABBIAMO AIUTATO LE
SILFIDI... AUREUSA
HA INIZIATO AD ATTIVARE
IL CRISTALLO E... GIÀ,
E LEI, C'E'?

SÌ... SENTO
LA SUA MA-
NO... MA
DORME,
COME AL
SOLITO...

E' CURIOSO, QUI SI HA SEMPRE L'IMPRESSIONE
DI ESSERE IN UNA SPECIE DI BOLLA... SOLO
CHE TUTT'ATTORNO SEMBRA ESSERCI TERRA...

NON FARTI IL GESSO AMARO,
ORA SCAVO UNA GALLERIA... SE
SIAMO QUI, SIGNIFICA CHE VICINO
DEV'ESSERCI UN CRISTALLO, UGL...

**CRR
CRR CRR**

LUCE!... NE
ERO CERTO...
EEENH ?!

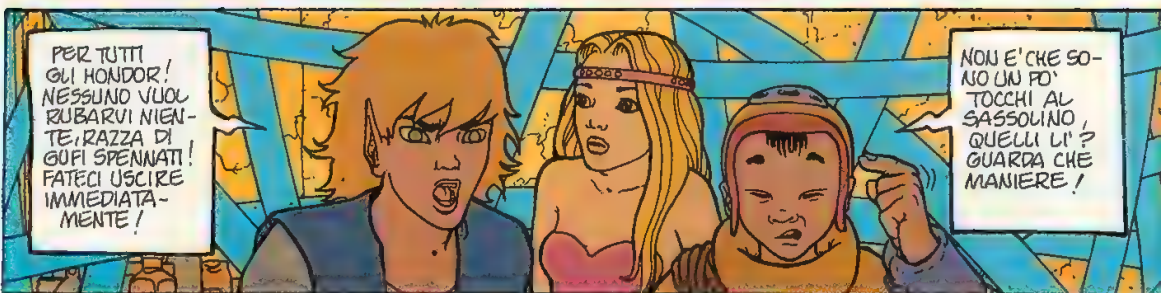
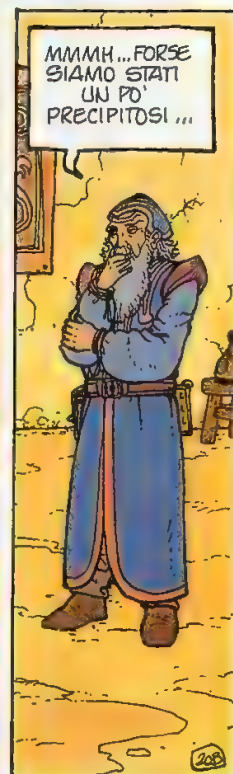
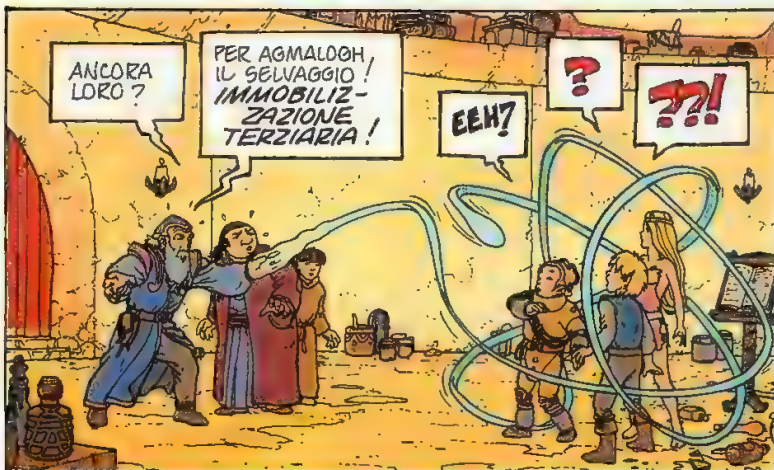
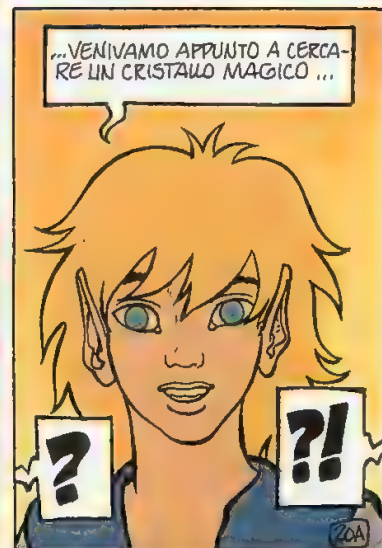
FROOSH

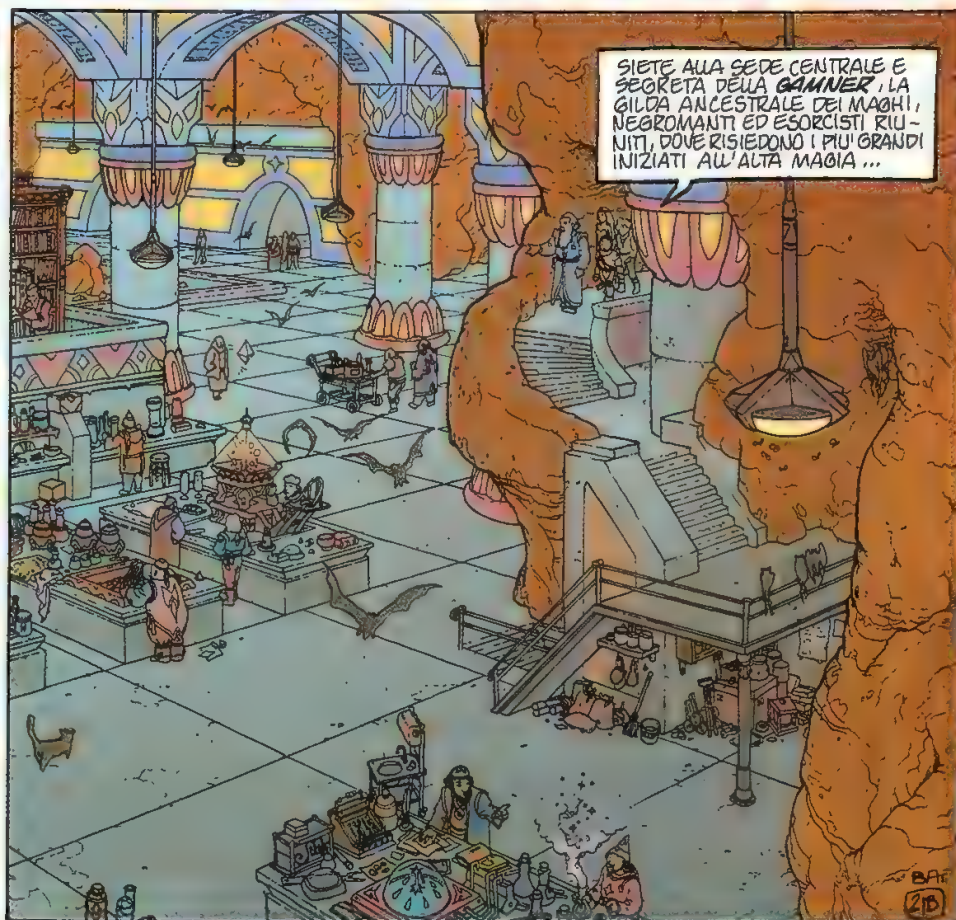
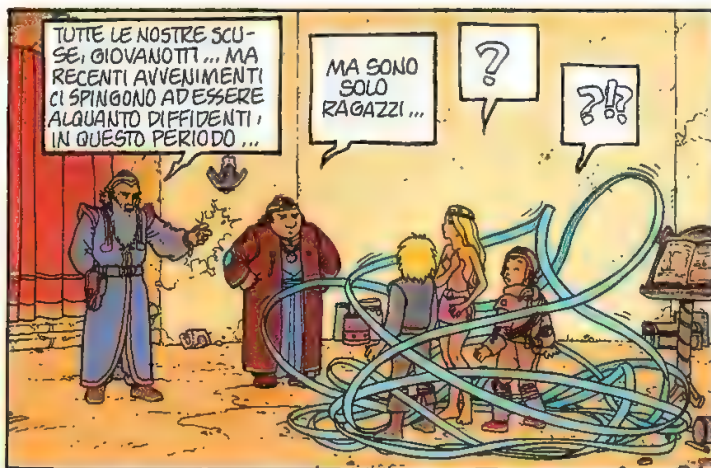
**PER LE
CORNA DEL
GRANDE
MELCHIOR!**

NON AVRO'
SBAGLIATO
DOSE?

LIGLO... CHE CA-
PITOMBOLO!

?

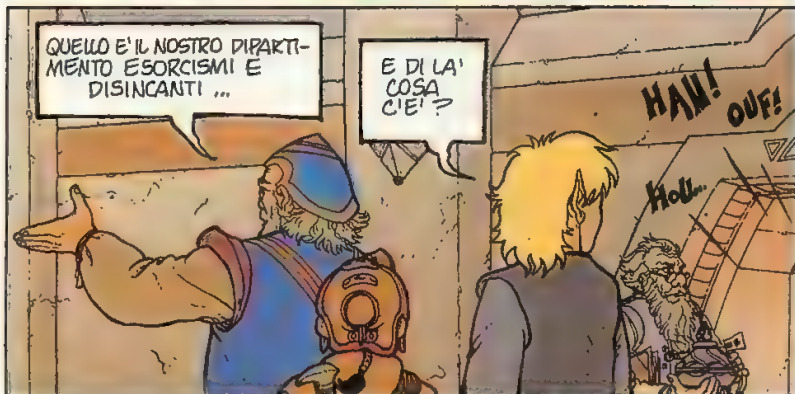






OH / UN BOSCHETTO DI FIAN-
LANDRINE ! CREDEVO SE
NE TROVASSERO SOLO
SUI VERSANTI SUD DEL-
L'AUTO VENTU ...

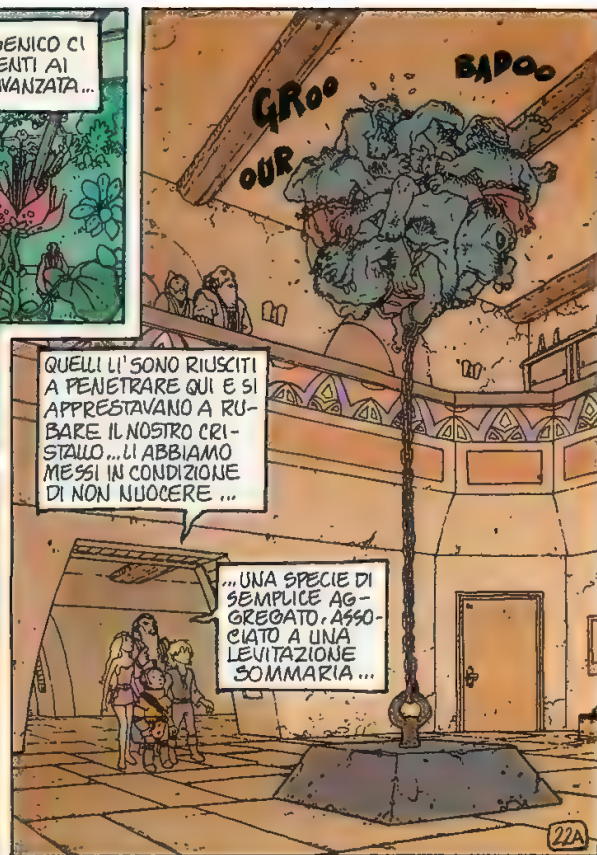
...IL NOSTRO LABORATORIO AGRO-BIO-GENICO CI
OFFRE TUTTE LE PIANTE RARE OCCORRENTI AI
NOSTRI SPECIALISTI IN FILTROLOGIA AVANZATA ...



QUELLO E' IL NOSTRO DIPARTI-
MENTO ESORCISMI E
DISINCANTI ...

E DI LA'
COSA
C'E' ?

HAN!
OUF!
HOL...



QUELLI LI' SONO RIUSCITI
A PENETRARE QUI E SI
APPRESTAVANO A RU-
BARE IL NOSTRO CRI-
STALLO ... LI ABBIAMO
MESSI IN CONDIZIONE
DI NON NUOCERE ...

...UNA SPECIE DI
SEMPLICE AG-
GREGATO, ASSO-
CIATO A UNA
LEVITAZIONE
SOMMARIA ...



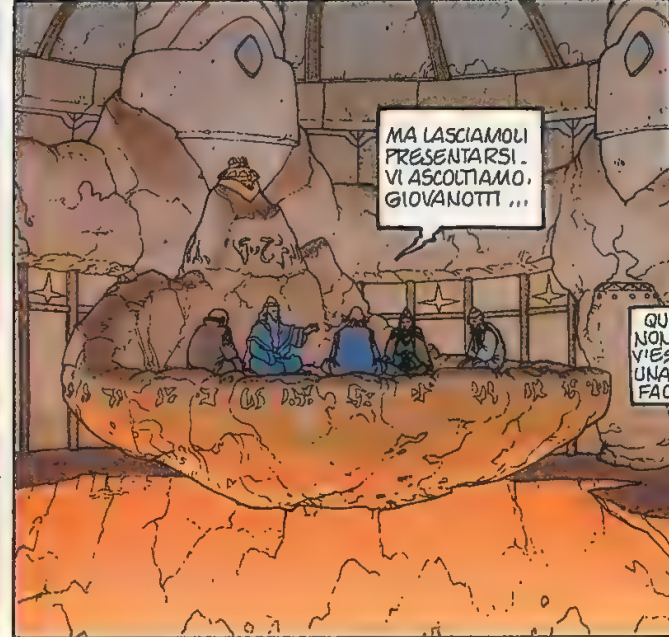
... STIAMO STUDIANDO LE ARMI MA-
GICHE DA ESSI USATE ... TANTO VALE DIR-
VI CHE C'E' PUZZA DI ZOLFO / MA ADES-
SO SEQUITEMI !



IL CENACOLO
E' IN RIUNIO-
NE ALLA
PIETRA-PIUMA.
POTRETE
SPIEGARCI
LA VOSTRA
STORIA ...



ALTRI VISITATORI ? PERO'
HANNO UN'ARIA MENO
BELLICOSA DEI LORO
PREDECESSORI ...

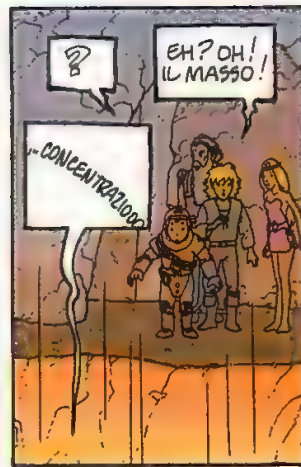


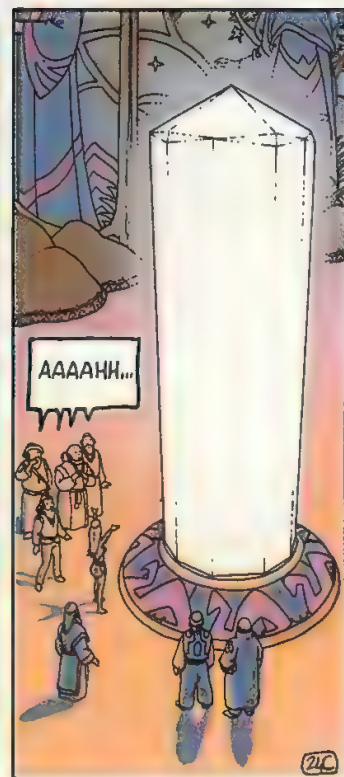
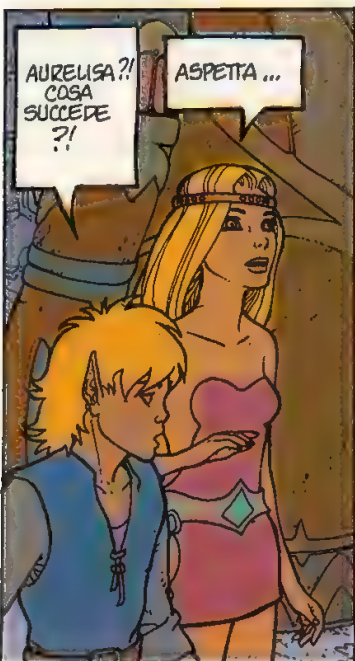
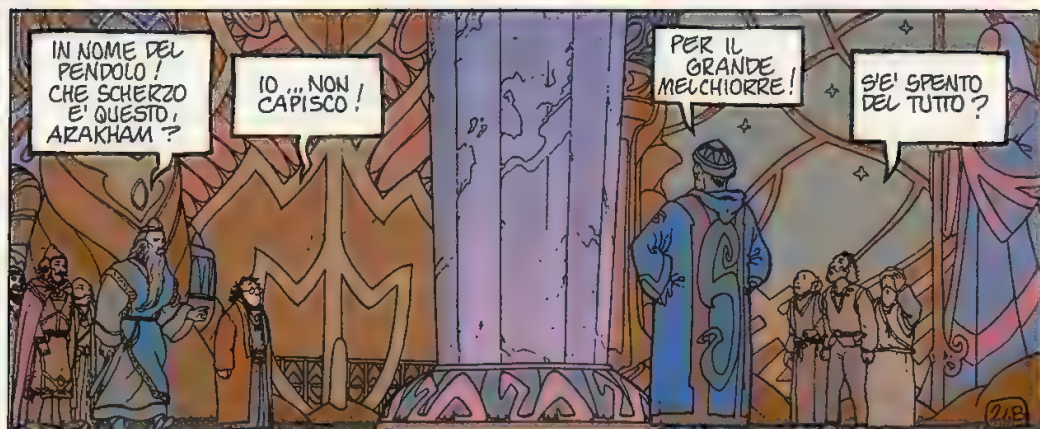
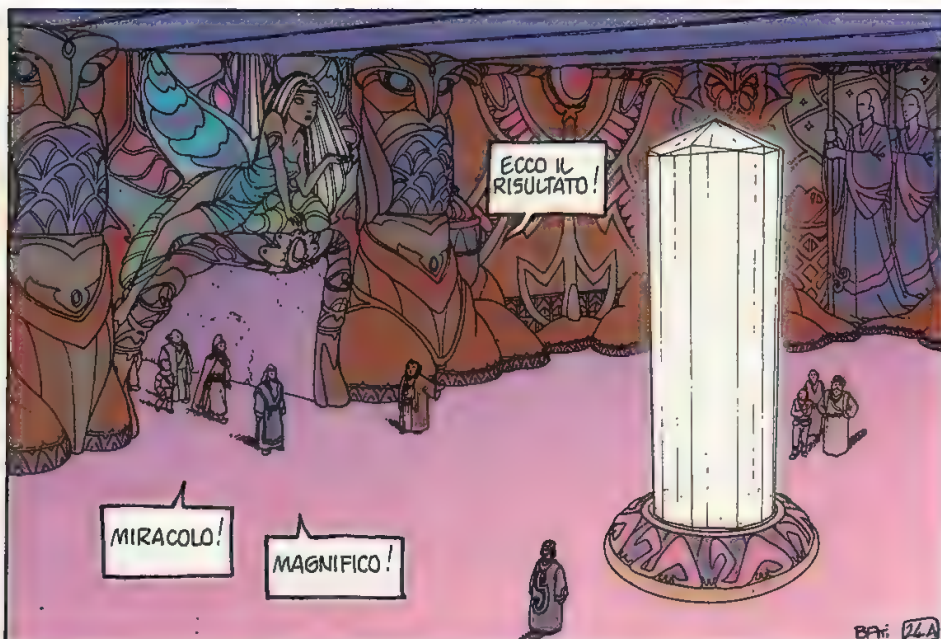
MA LASCIAMOLI
PRESENTARSI.
VI ASCUTIAMO,
GIOVANOTTI ...

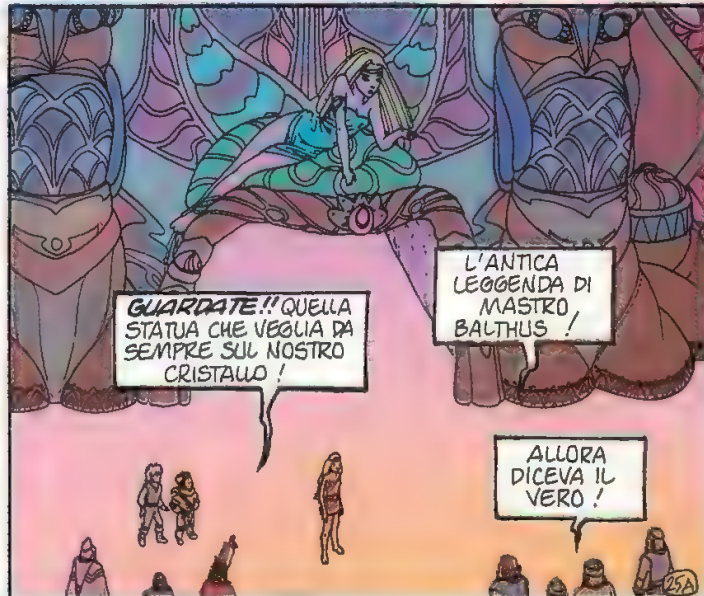
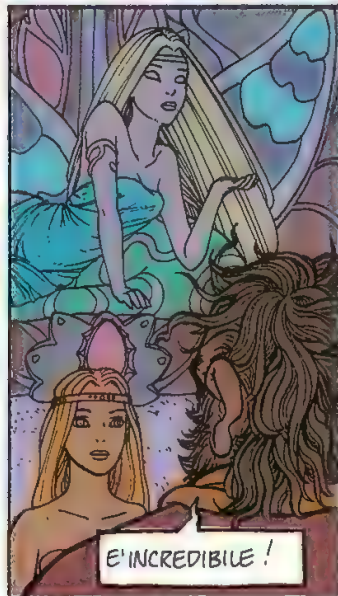
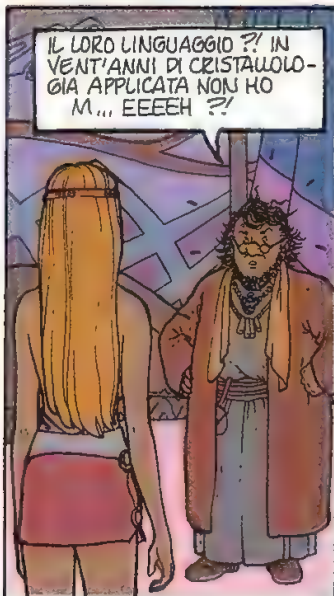


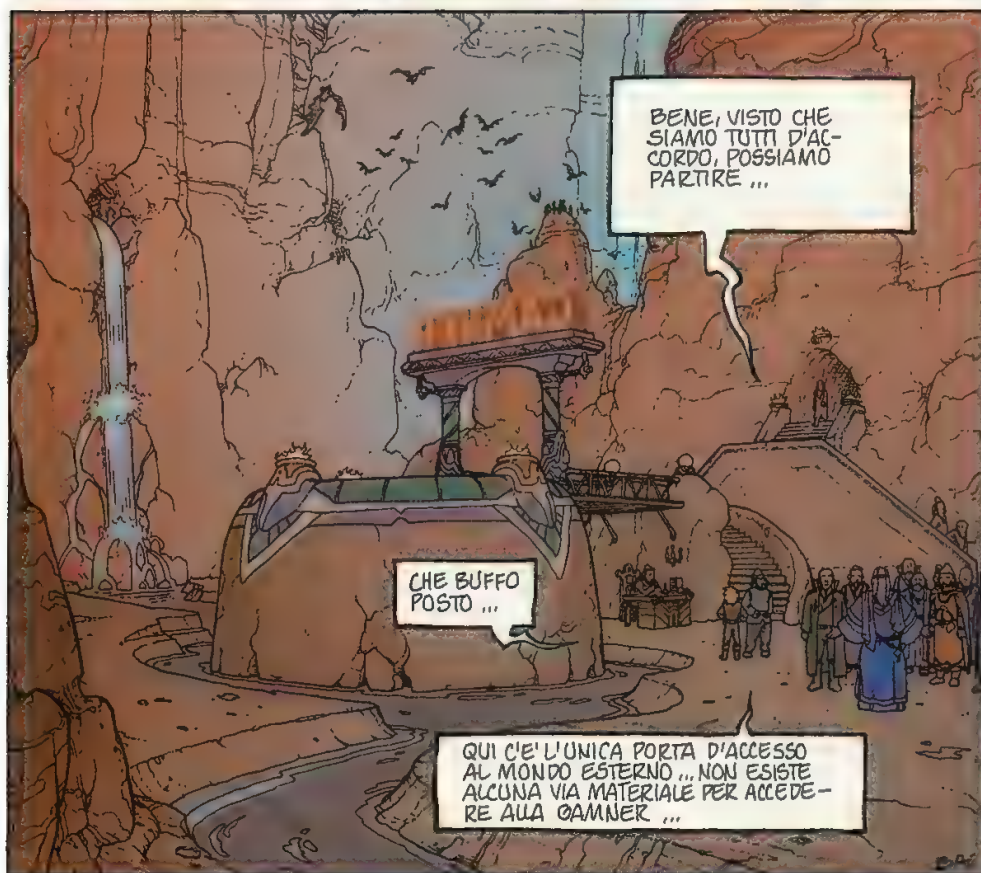
GRANDI MAGHI, NOI AB-
BIAMO INTRAPRESO UN
LUNGO VIAGGIO CHE OGGI
CI PORTA IN MEZZO A VOI E
CHE DEVE CONDURCI AL
CRISTALLO MAGGIORE ...

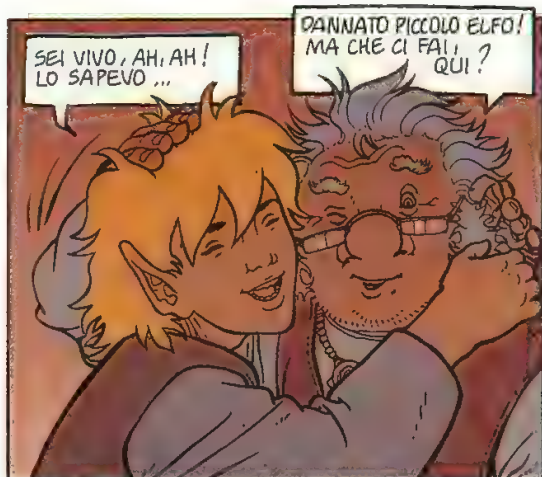
QUELLA
NON DE-
V'ESSERE
UNA COSA
FACILE !











SEI VIVO, AH, AH!
LO SAPEVO ...

DANNATO PICCOLO ELFO!
MA CHE CI FAI,
QUI?



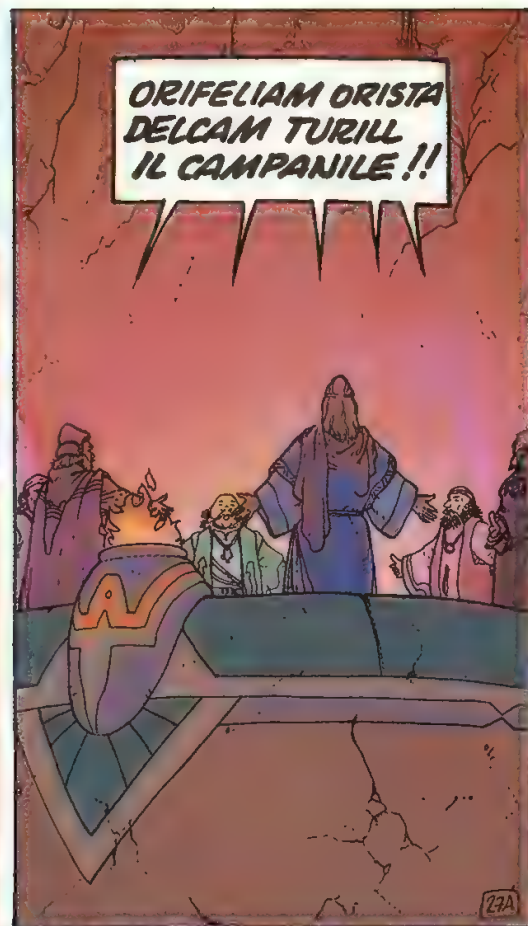
APILDOM, NOI ANDIAMO A
CORREGGERE GLI ERRORI
CHE TU HAI COMMESSO ...
NON DIMENTICARE CHE
COMPITO DELLA GILDA E'
ANCHE PORRE RIPARO AL-
LE IMPRUDENZE DI CERTI
SCONSIDERA- TI ... E ORA,
TUTTI AL LORO
POSTO ...



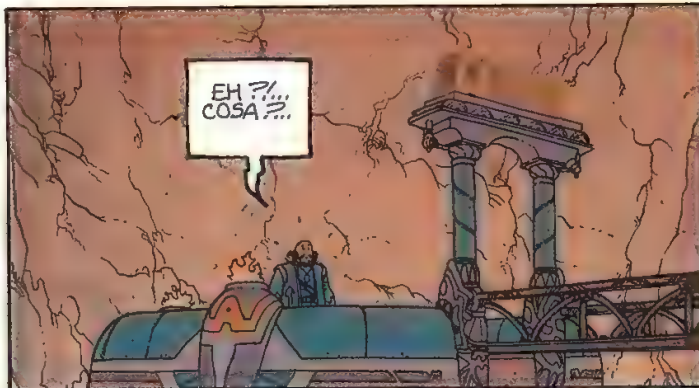
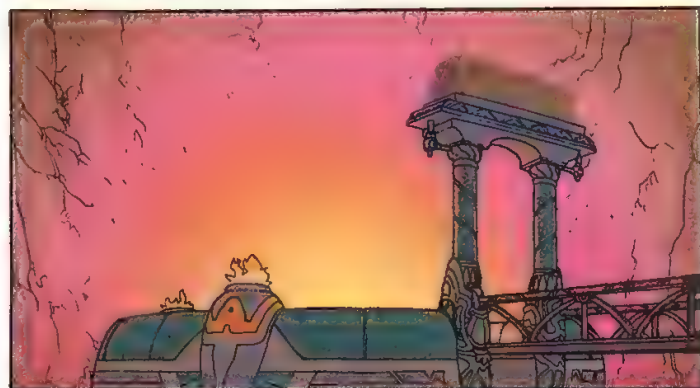
E' ORA, SBRI-
GHIAMOCI ...

APILDOM,
HANNO
RAGIONE?

LASCIAMO
PERDERE,
RAGAZZO MIO.
ORA NON HA
PIU' MOLTA IM-
PORTANZA ...



**ORIFELIAM ORISTA
DELCAM TURILL
IL CAMPANILE !!**



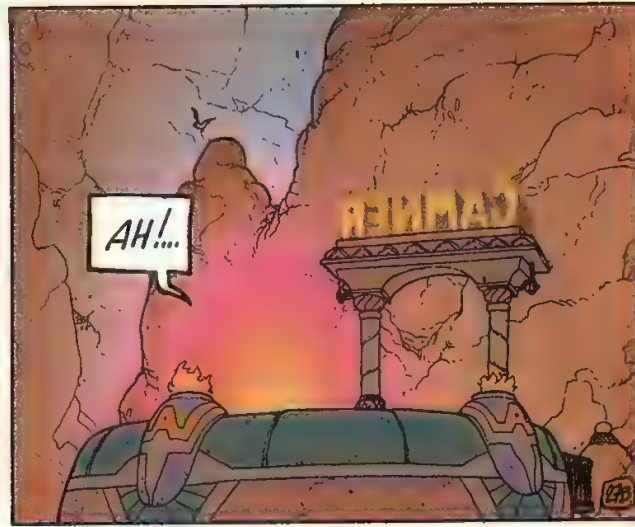
EH ?! ...
COSA ?!



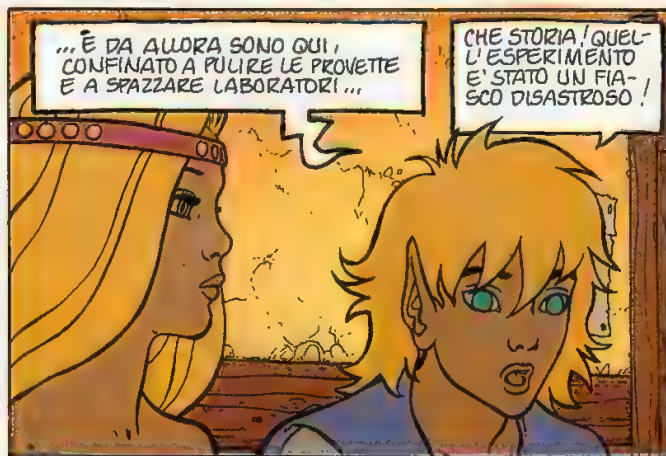
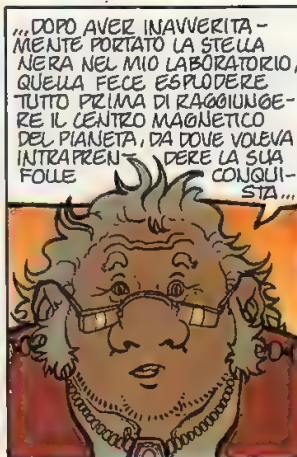
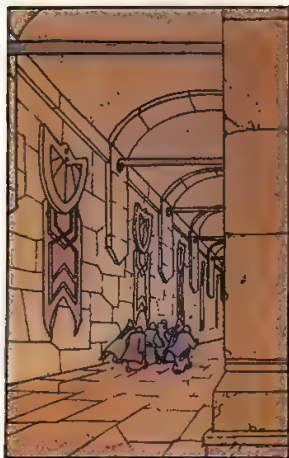
RAZIBUT! HO DI
NUOVO SBAGLIATO
PRONUNCIA !!



OLI ... HUM ORIFELIAM
ORISTA DELCAM
TURILL IL CAMPANILE !



AH! ...



IN EFFETTI, L'ESPERI-
MENTO E' UN PO' PIU'
COMPLESSO DI
COME L'AVEVO
PREVISTO
ALL'INIZIO,
MA E' APPAS-
SIONANTE,
IH! IH!
GRANDI
COSE NE
CONSEQUI-
RANNO!

...QUANDO ERO
PRIGIONIERO
AL CENTRO
MAGNETICO,
E' SUCCESSO
QUALCOSA
D'INCREDIBILE...
PRODIGIOSO...

...E QUANDO ALMERIC MI
HA RECUPERATO, SAPEVO
DI NON DOVERMI PIU' PREOC-
CUPARE PERCHE' ... EHM ...

E' TARDI... LASCIAMO
CHE LA NOTTE CI AVVOL-
GA CON LA DOLCEZZA
DELLE SUE ALI ...

POVERI
BAMBINI...
DEVONO
AVER
DORMITO
BEN
POCO ...

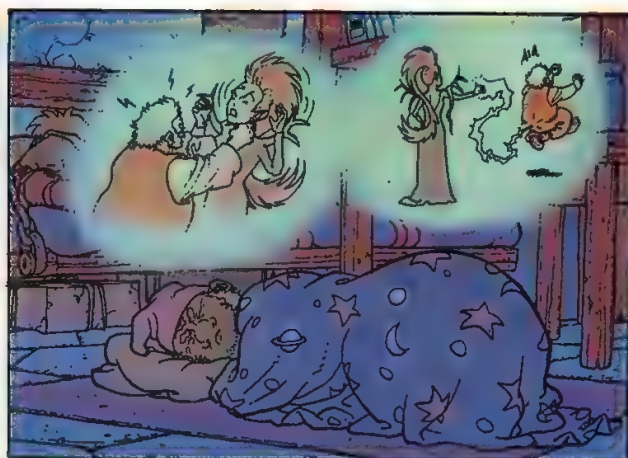
...E' APPARSO UN ESSERE IMMENSO, E MI HA PAR-
LATO. UN ESSERE TUTTO COSCIENZA... IN EFFETTI,
NON SONO MAI RIUSCITO A RICORDARE ESATTA-
MENTE CIO' CHE MI HA DETTO, MA MI RIMANE IL
RICORDO DI UNA ASSOLUTA FIDUCIA DENTRO DI ME...



APILOM! EH, EH ...
SAPEVO BENE CHE
QUEL NOME NON
MI ERA SCONOSCIU-
TO ... E A RAGIONE!



FORSE POSSO
FARE
QUALCOSA ...



CALMA, APILOM. NESSUNO
TI INSEGUE E NON HAI
DA TEMERE ...



NON C'E' ? HA
RAGIONE ... E'
SCOMPARSA ...

ASCOLTAMI BENE. CIO' CHE
TI DEVO DIRE E' DELLA
MASSIMA IMPORTANZA ...



ANDRAI A TURILL IL CAMPANILE A
COMBATTERE LA STELLA NERA!
PERCHE' SPETTA A TE SOLO, FARLO ...

EEH?! MA COME?
C'E' ANDATO ALME-
RIC E NON MI CI
HA VOUTO, MI HA
PROIBITO DI RITENTA-
RE QUALUNQUE COSA ...



NON DIMENTICARE,
APILOM ... CI DE-
VI ANDARE TU ...

EH, EH, UNA
VECCHIA
CONOSCENZA,
IN QUALCHE
MODO ...

EH?! MA ...
MA LEI
CHI E' ?



FRATTANTO ...

MA CHE
COSA ...?!

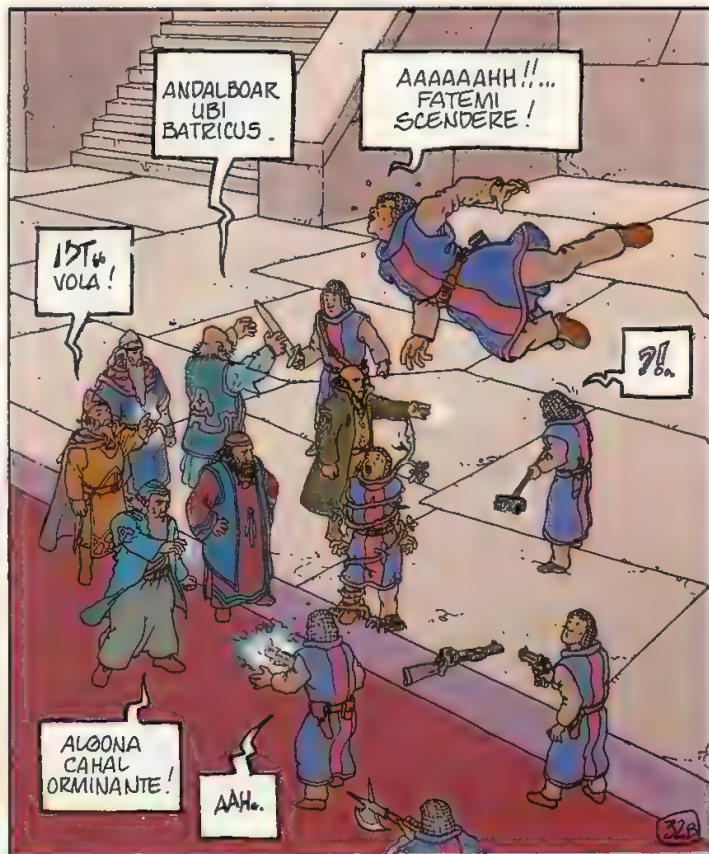


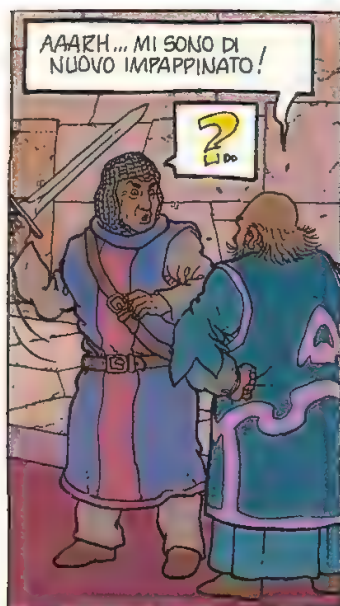
ONKR..
HINK..



...C'E' DELLA MAGIA
DIETRO CIO' ... COSA
POTRA' SIGNIFICARE?







AAARH... MI SONO DI NUOVO IMPAPPINATO!

?
LI DO



OUGH...

BAH... COSI' FUNZIONERA' UGUALMENTE...



ATTENZIONE! ECCONE ALTRI IN ARRIVO DA LI'!

STIAMO PERDENDO TEMPO... USATE UN INCANTESIMO DI INVISIBILITA'!

IL NASO?! CHE COSA MI HANNO FATTO AL NASO?!

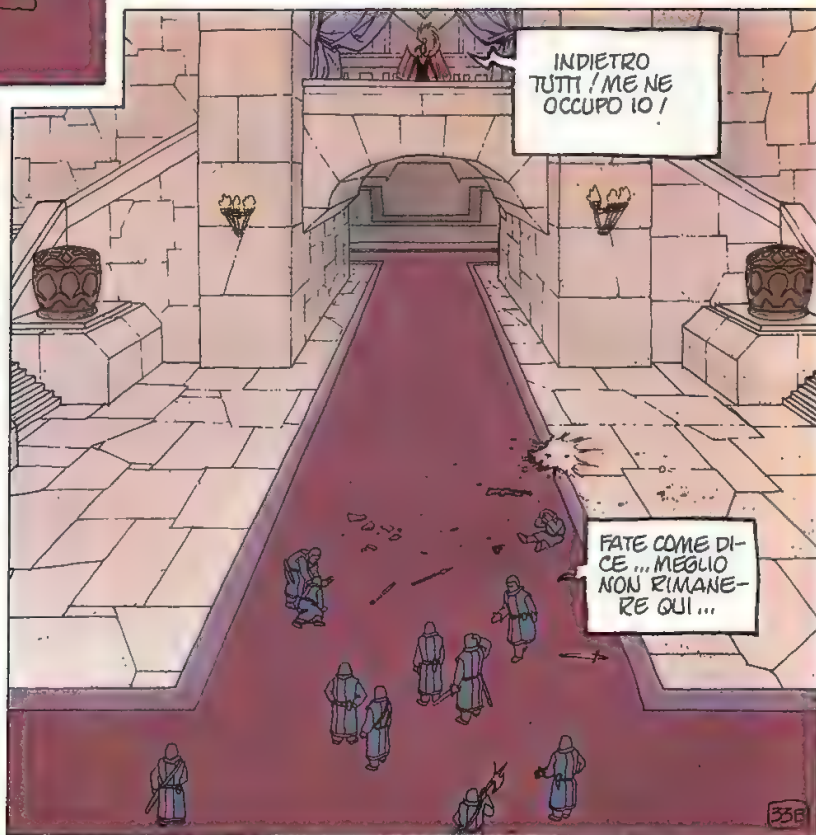


27
000

SONO SCOMPARSI!

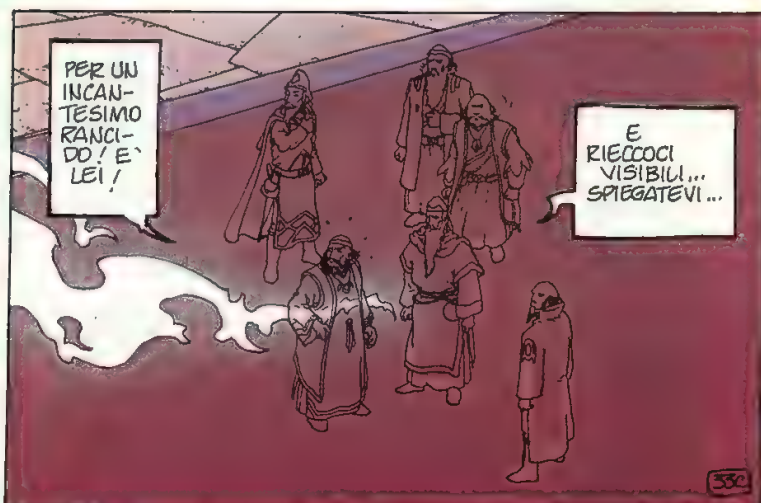
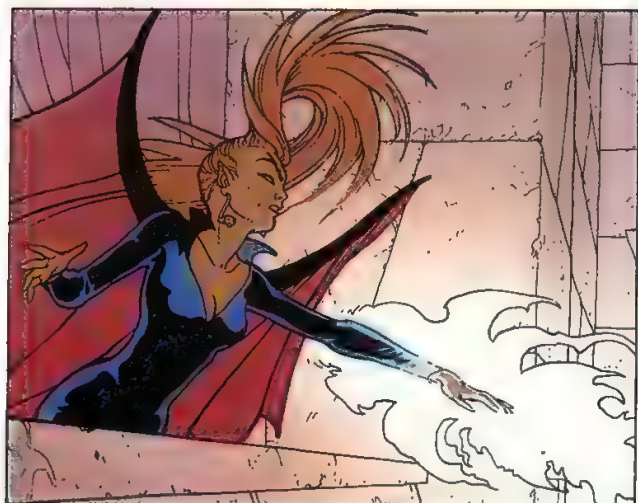


ORA BASTA!!



INDIETRO TUTTI! ME NE OCCUPO IO!

FATE COME DICE... MEGLIO NON RIMANERE QUI...



PER UN INCANTESIMO RANCIDO! E' LEI!

E RIECCOCI VISIBILI... SPIEGATEVI...

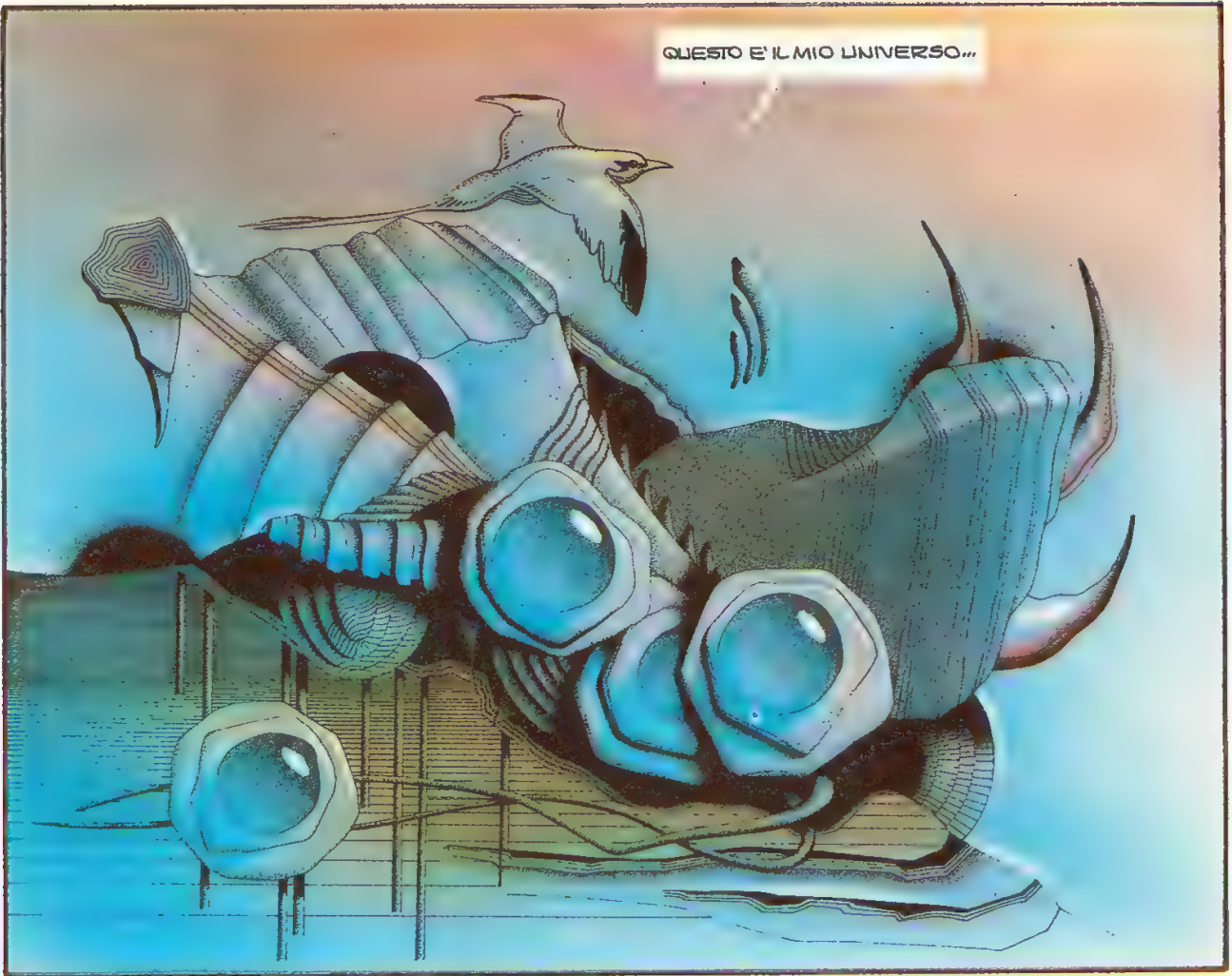
INCONTRI

Il pensiero e la materia

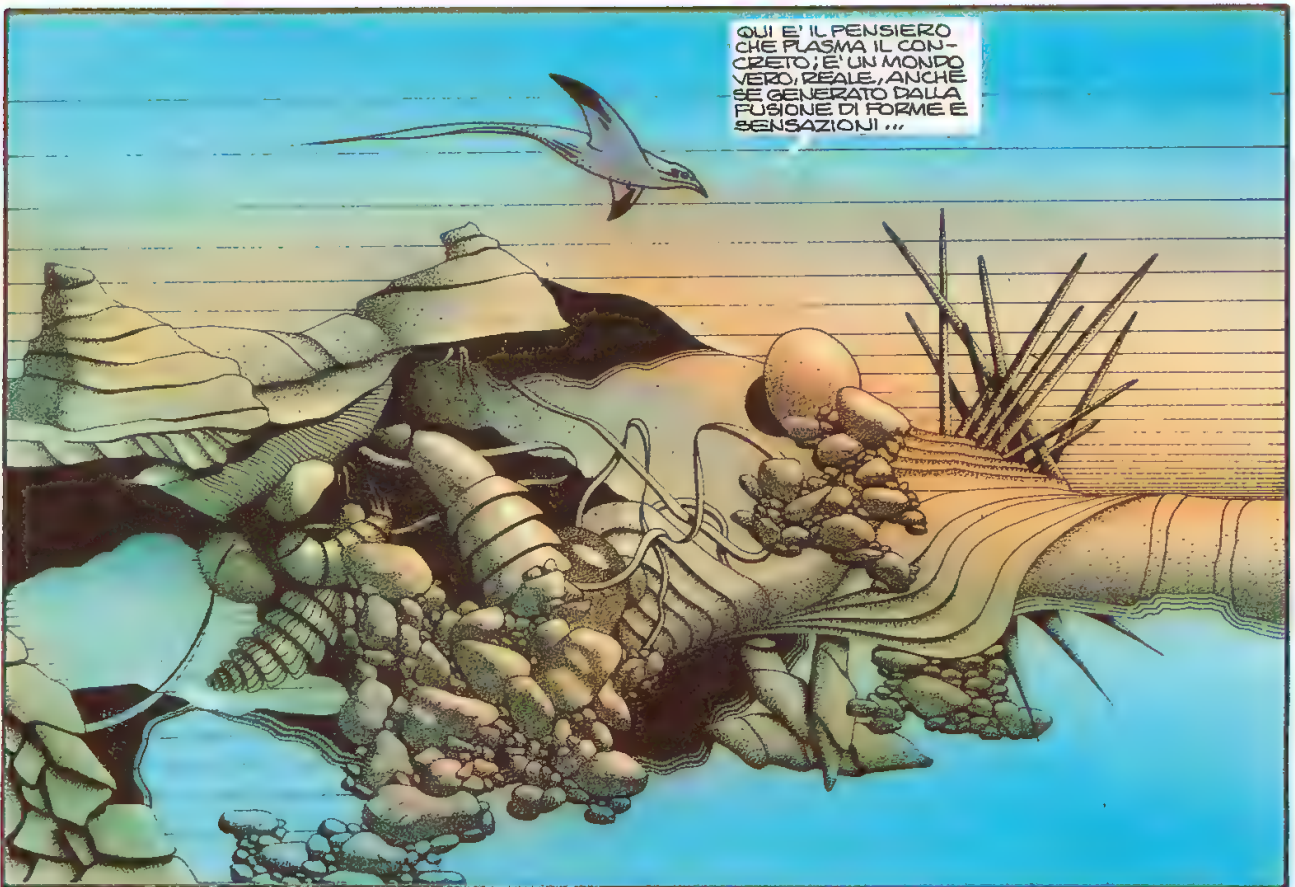
TESTO DI M. PATRITO DISEGNI DI LAURA V. DEM E M. PATRITO

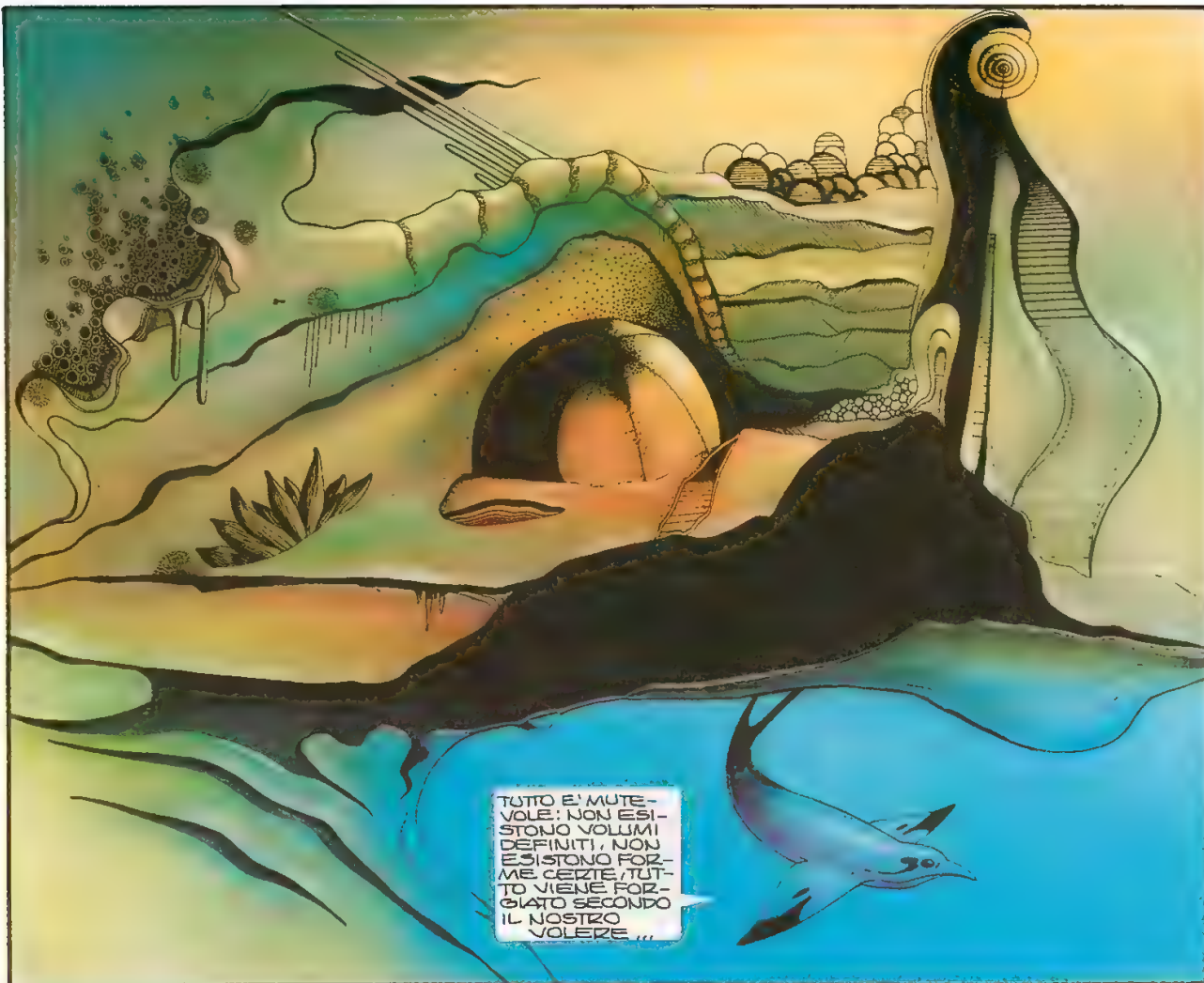


QUESTO E' IL MIO UNIVERSO...

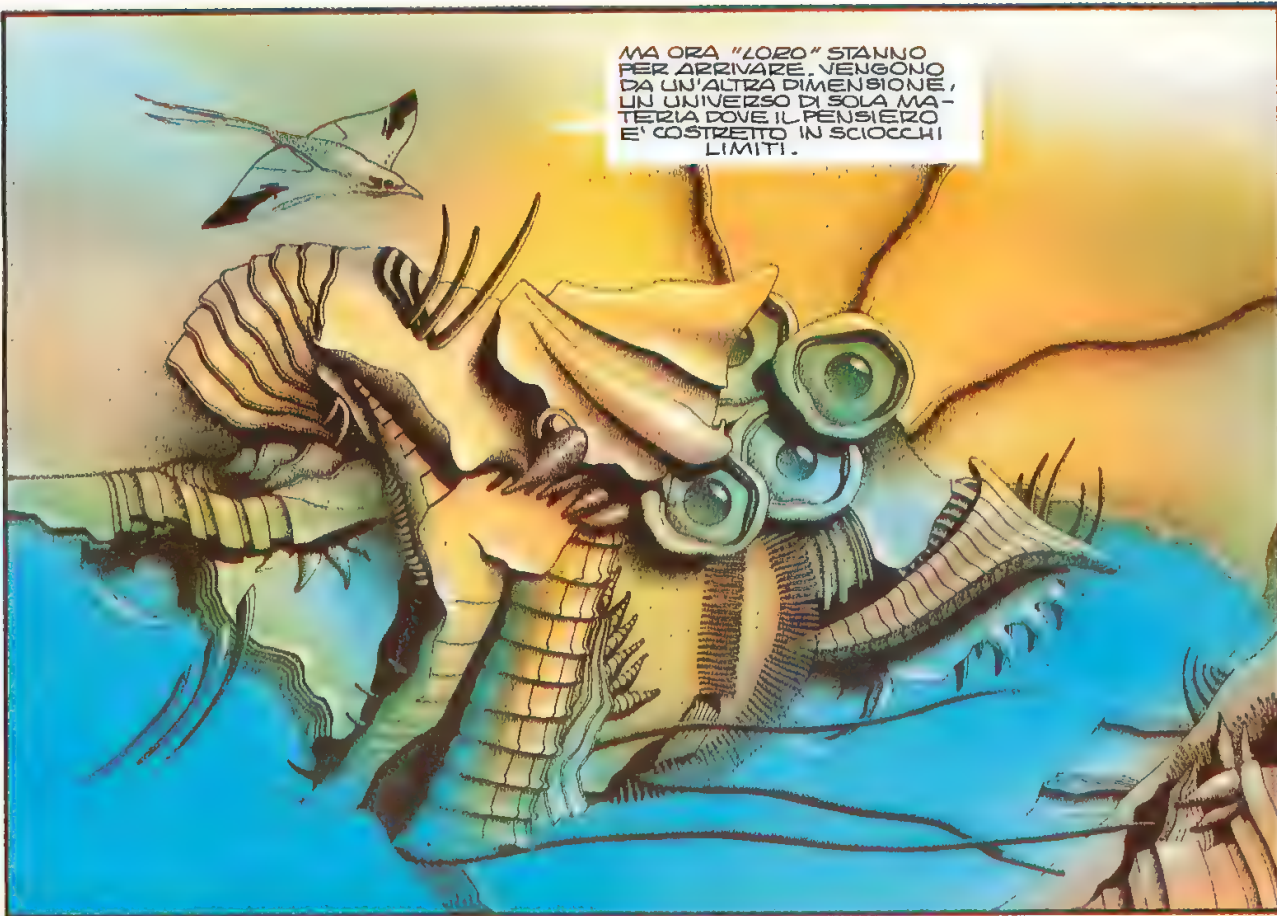


QUI E' IL PENSIERO
CHE PLASMA IL CON-
CRETO; E' UN MONDO
VERO, REALE, ANCHE
SE GENERATO DALLA
FUSIONE DI FORME E
SENSAZIONI ...

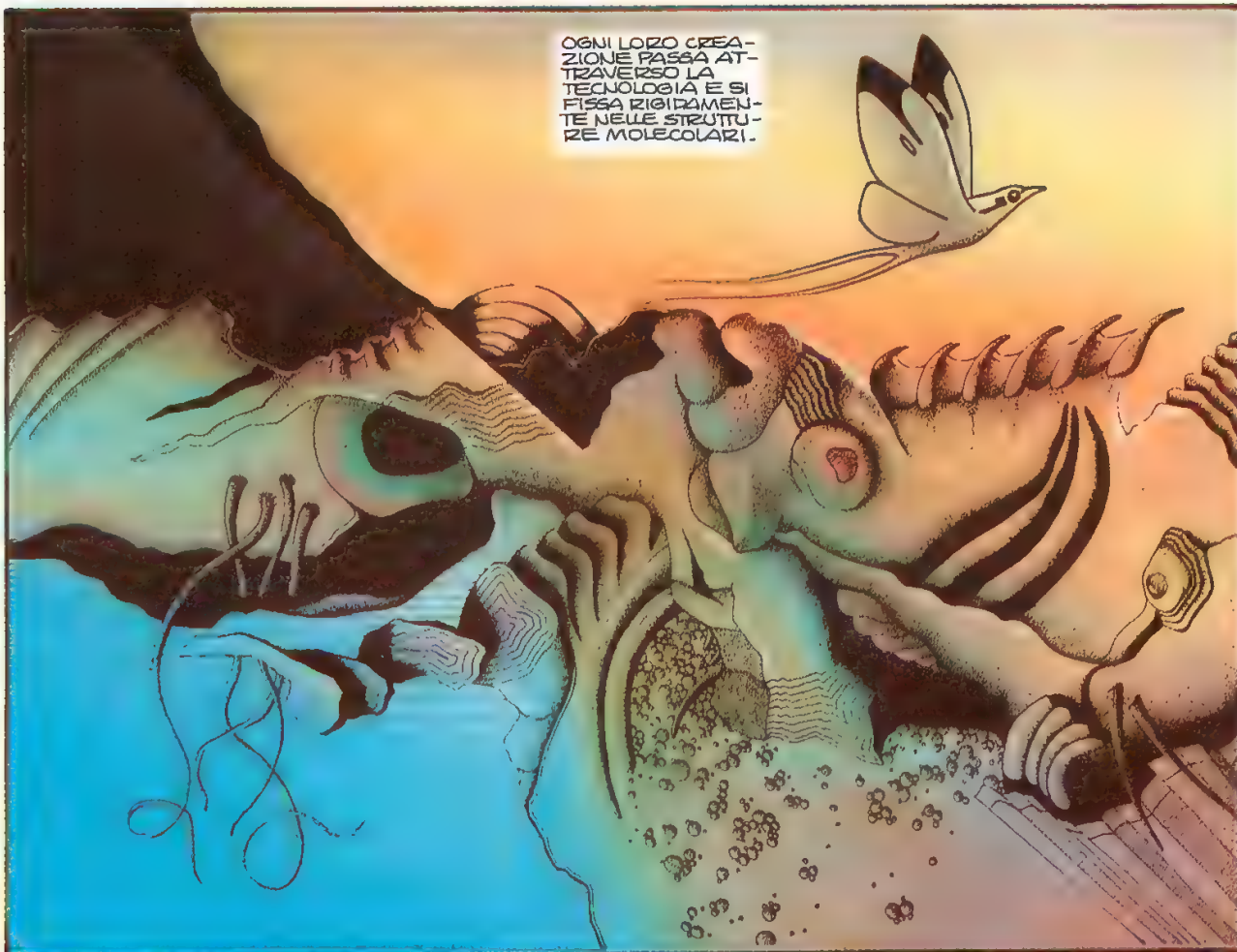




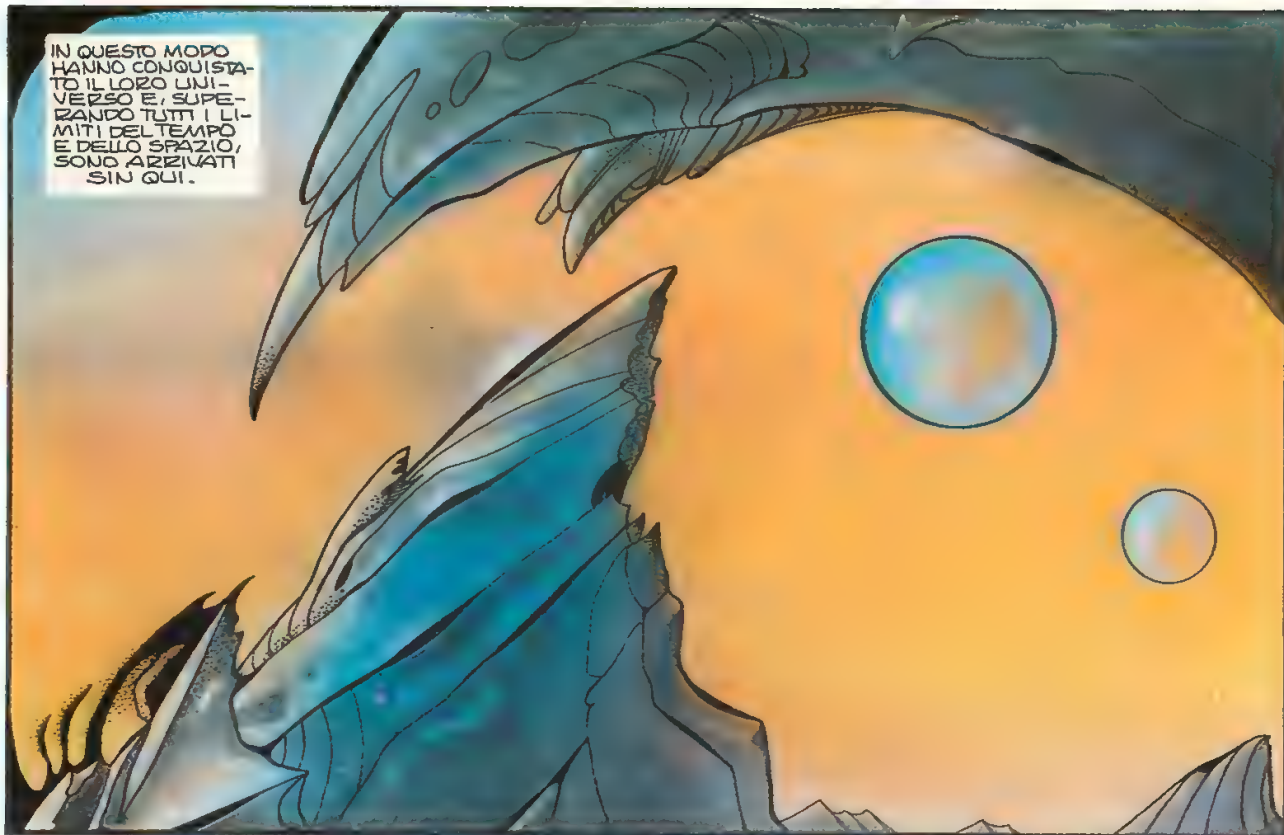
MA ORA "LORO" STANNO
PER ARRIVARE. VENGONO
DA UN'ALTRA DIMENSIONE,
UN UNIVERSO DI SOLA MA-
TERIA DOVE IL PENSIERO
E' COSTRETTO IN SCIOCCHI
LIMITI.



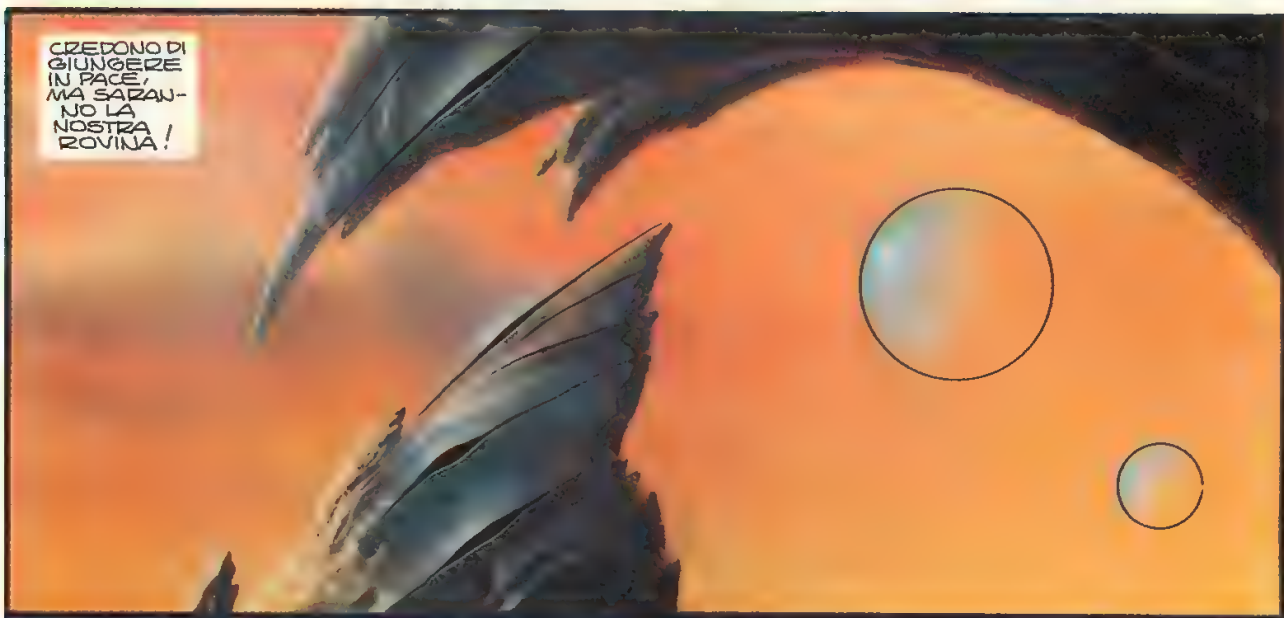
OGNI LOZO CREA-
ZIONE PASSA AT-
TRAVERSO LA
TECNOLOGIA E SI
FISSA RIGIDAMEN-
TE NELLE STRUTTU-
RE MOLECOLARI.



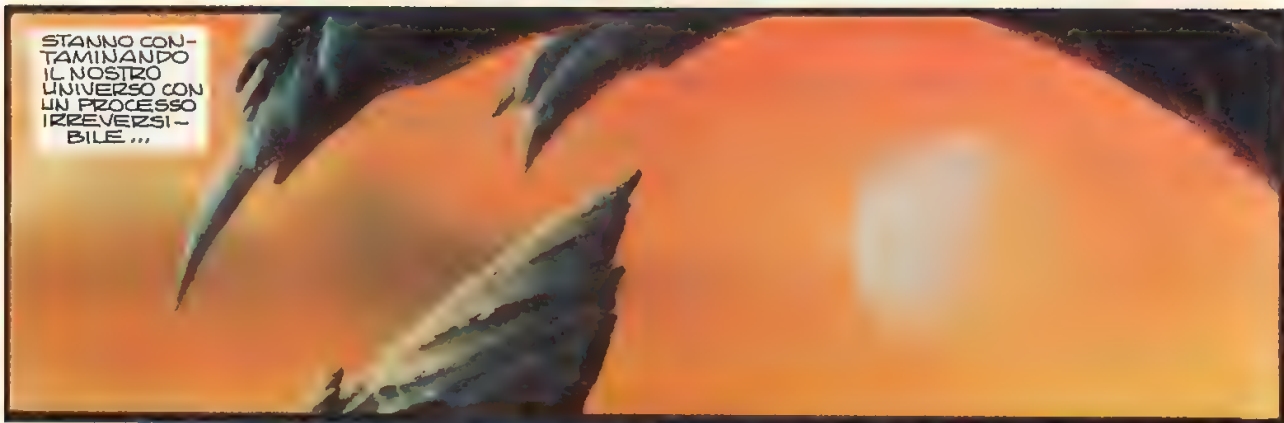
IN QUESTO MODO
HANNO CONQUISTA-
TO IL LORO UNI-
VERSO E, SUPE-
RANDO TUTTI I LI-
MITI DEL TEMPO
E DELLO SPAZIO,
SONO ARRIVATI
SIN QUI.



CREDONO DI
GIUNGERE
IN PACE,
MA SARAN-
NO LA
NOSTRA
ROVINA!



STANNO CON-
TAMINANDO
IL NOSTRO
UNIVERSO CON
UN PROCESSO
IRREVERSI-
BILE...



PERCHE' LE LORO
MENTI SONO TERZI-
BILMENTE FORZI E
TE SE IN UN'UNICA
DIREZIONE:
LA MATERIA.



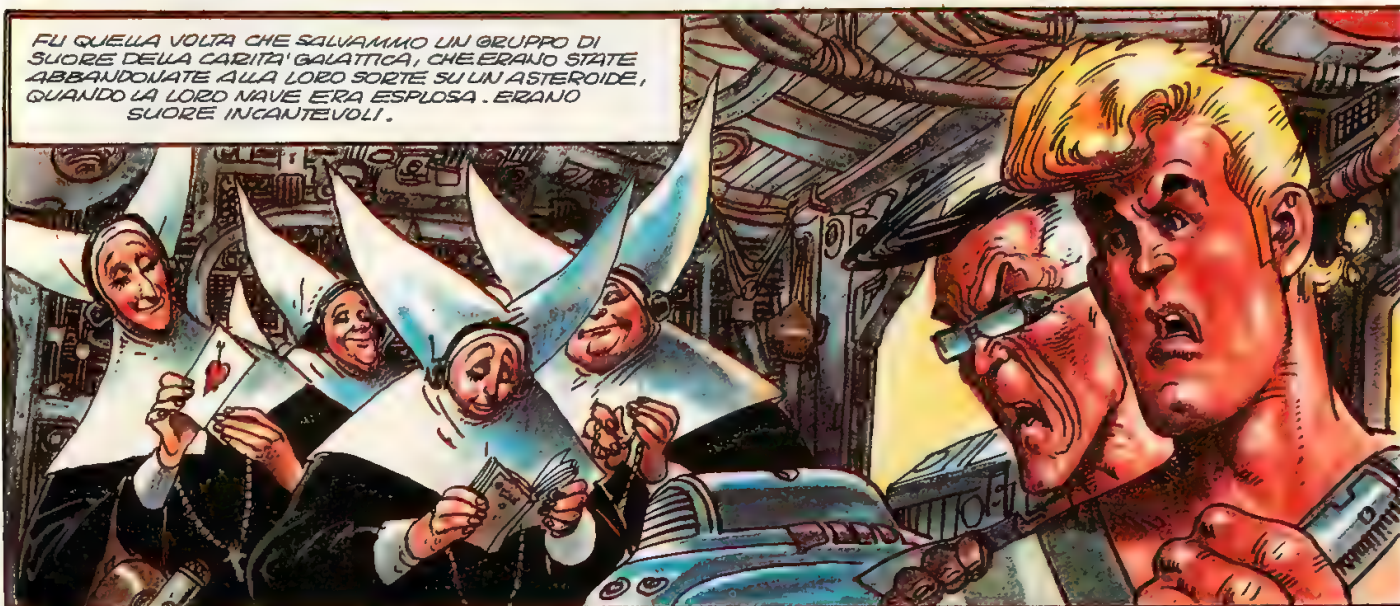
BURTON & CYB

di Segura & Ortiz

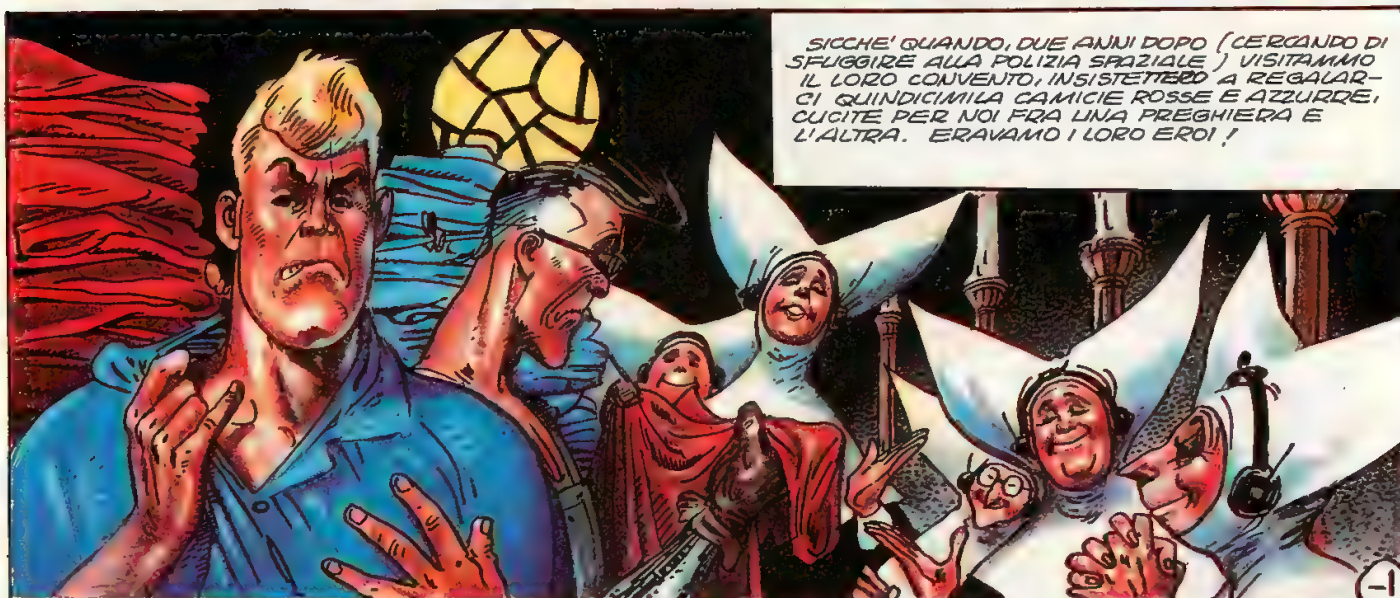
CHI CREDESSE, BURTON E ME, DEI CRIMINALI SENZA CUORE, TRUFFATORI SENZ'ANIMA, IMBROGLIONI PRIVI DI COSCIENZA, INCAPACI DI UNA BUONA AZIONE... NON SBAGLIA. BENCHE' RICONOSCA, A DIRE IL VERO, CHE UNA VOLTA UNA BUONA AZIONE L'ABBIAMO FATTA.

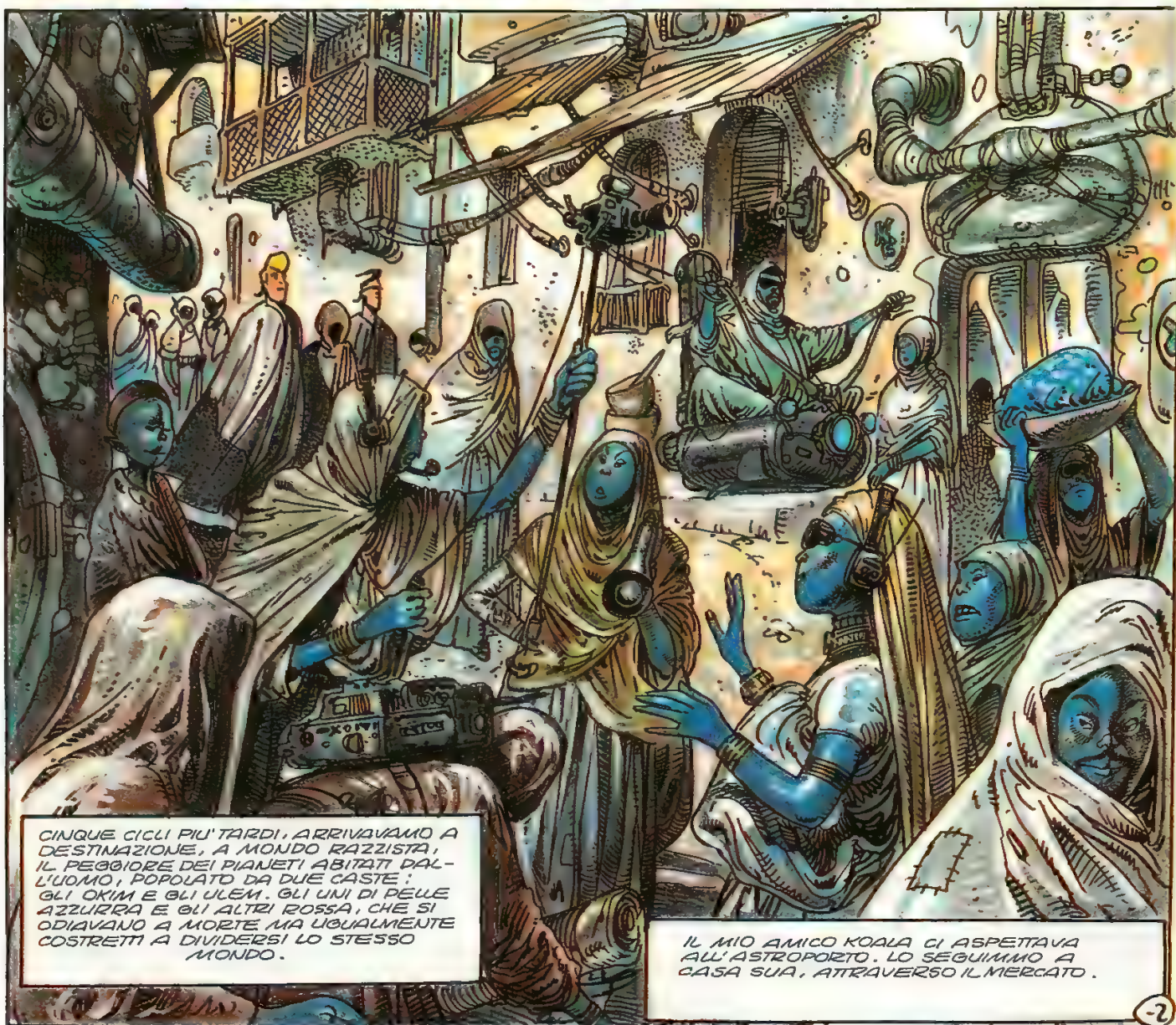


FU QUELLA VOLTA CHE SALVAMMO UN GRUPPO DI SUORE DELLA CARITA' GALATTICA, CHE ERANO STATE ABBAUDONATE ALLA LORO SORTE SU UN ASTEROIDE, QUANDO LA LORO NAVE ERA ESPLOSA. ERANO SUORE INCANTEVOLI.



SICCHE' QUANDO, DUE ANNI DOPO (CERCANDO DI SFUGGIRE ALLA POLIZIA SPAZIALE) VISITAMMO IL LORO CONVENTO, INSISTEMMO A REGALARCI QUINDICIMILA CAMICIE ROSSE E AZZURRE, CUCITE PER NOI FRA UNA PREGHIERA E L'ALTRA. ERAVAMO I LORO EROI!







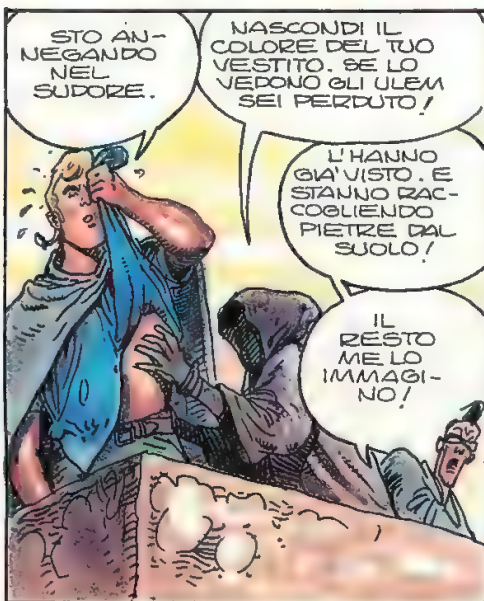


SEGUITEMI ...
FUGGIREMO
ATTRaverso I
TETTI ...

NON CI
SEGUIRANNO ...
NON ENTRE-
RANNO NELLA
CITTÀ DEGLI
ULEM !



POSSIAMO
RIPOSARCI ...
SIAMO AL
SICURO
DALLA LORO
IRA .



STO AN-
NEGANDO
NEL
SUORE ..

NASCONDI IL
COLORE DEL TUO
VESTITO . SE LO
VEDONO GLI ULEM
SEI PERDUTO !

L'HANNO
GIÀ VISTO . E
STANNO RAC-
COGLIENDO
PIETRE DAL
SUOLO !

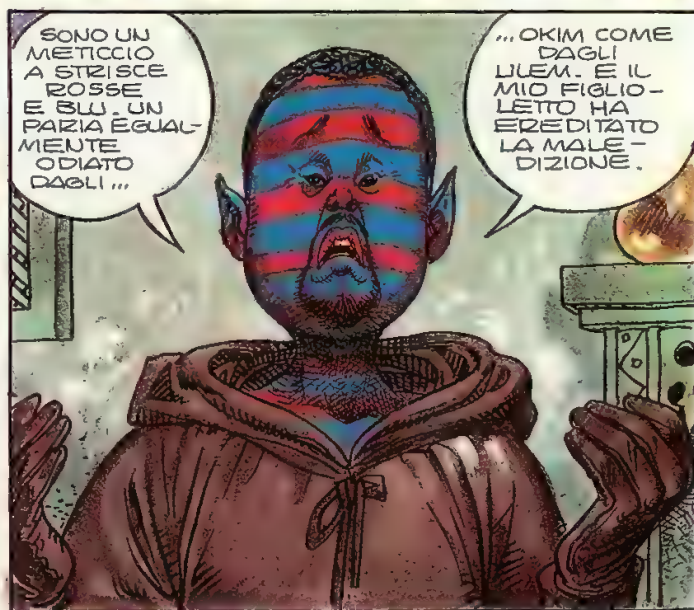
IL RESTO
ME LO
IMMAGI-
NO !



GUARDATELO ! USA IL
COLORE ROSSO DEI
NOSTRI NEMICI !
LARI DIAMOLI !

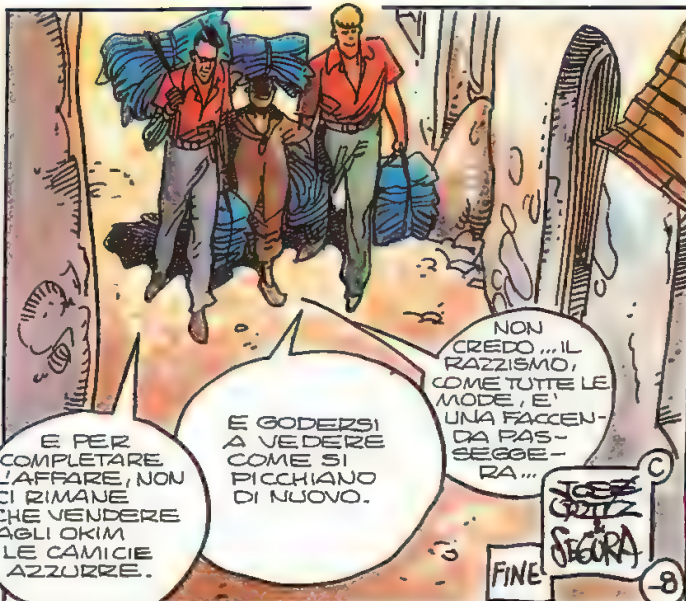
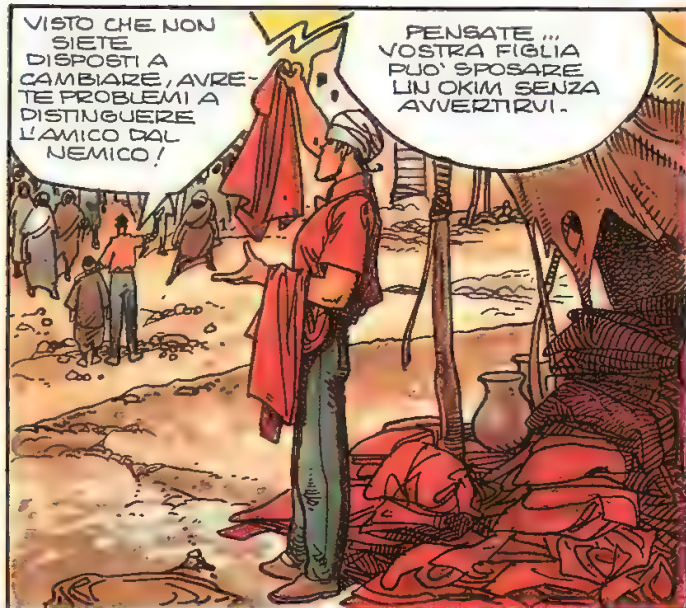


-4

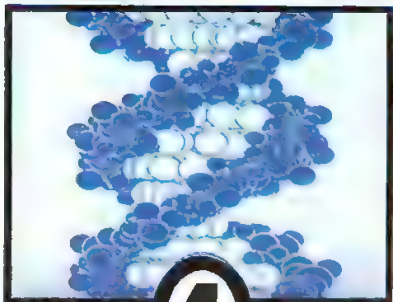








DNA



oscaraiibar

f. de felipe

4



A QUANTO DICONO, IN PRINCIPIO
DIO CRED' L'UOMO ...

... E DOVETTE FARLO
DAVERO BENE ...

... VISTO CHE QUALCHE MI-
GLIAIO DI ANNI DOPO ...



... L'UOMO ERA CAPACE DI CREARE
I PROPRI DEI ...



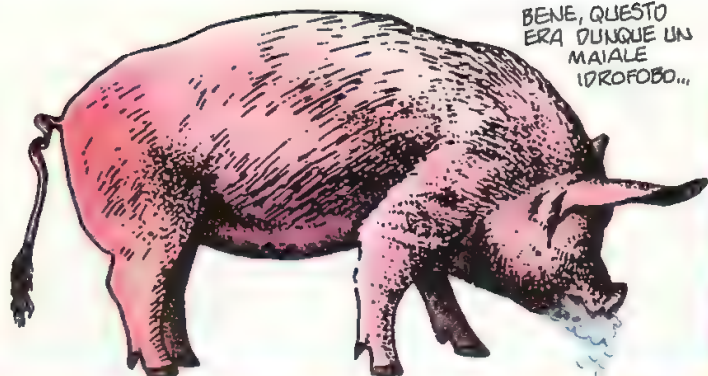
BE', SCHERZI A PARTE, L'UOMO SI
ACCORSE PRESTO CHE, DOPO TUTTO,
DIO NON ERA COSI' PERFETTO ...



... E DECISE CHE LUI,
DA SOLO, POTEVA
FARLO MEGLIO.

VOLTANDO PAGINA, SI
VEDRA' COME ANDARO-
NO LE COSE ...

1



BENE, QUESTO ERA DUNQUE UN MAIALE IDROFOBO...



...E QUESTO E' LOUIS PASTEUR NEL SUO LABORATORIO A PARIGI... MA COSA STARA' FACENDO ?

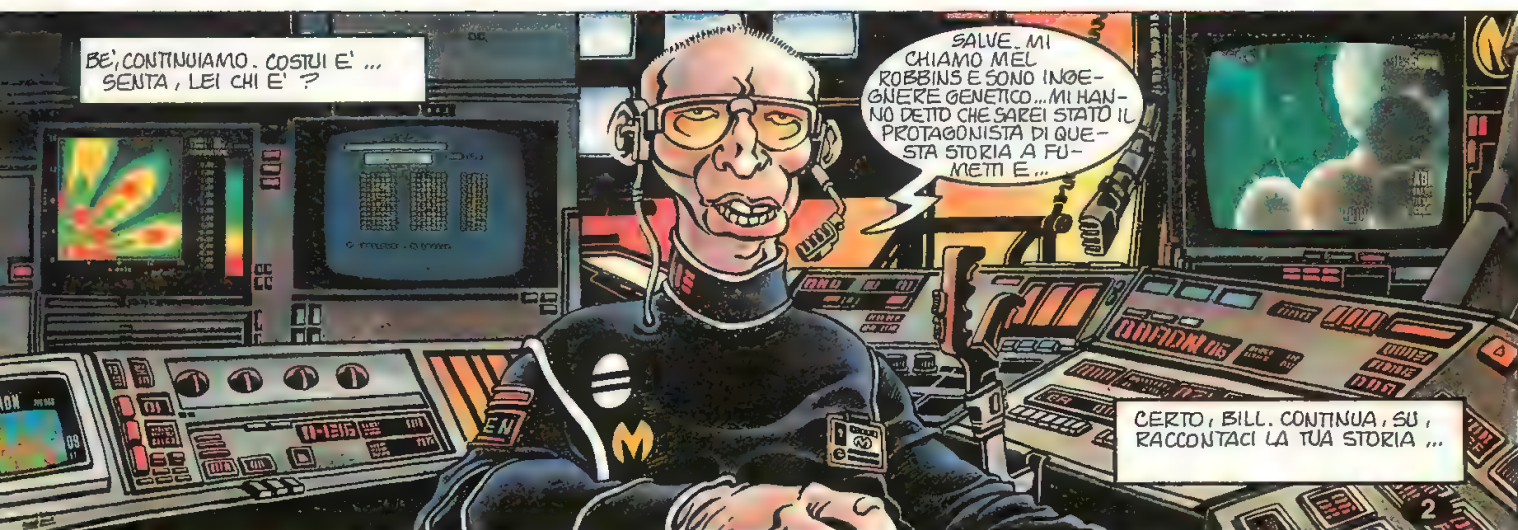
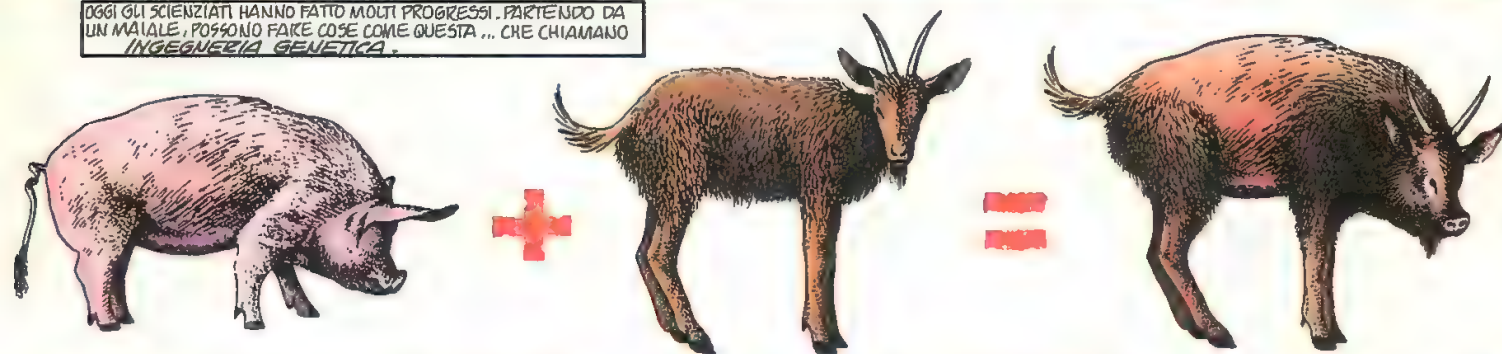
SARA' MEGLIO CHIEDERLO DIRETTAMENTE A LUI ...



SI', STO PER SCOPRIRE (PARTENDO DA UN CAMPIONE DI SALIVA DEL MAIALE DELLA VIGNETTA PRECEDENTE) QUALCOSA DI MOLTO IMPORTANTE.

EFFETTIVAMENTE, FU PASTEUR IL PRIMO A DIMOSTRARE L'ESISTENZA DI TUTTO UN MONDO DI ESSERI MICROSCOPICI NON SOLO RESPONSABILI DELLE MALATTIE MA CAPACI ANCHE DI AUTORIPRODURSI.

OGGI GLI SCIENZIATI HANNO FATTO MOLTI PROGRESSI. PARTENDO DA UN MAIALE, POSSONO FARE COSE COME QUESTA ... CHE CHIAMANO INGEGNERIA GENETICA.

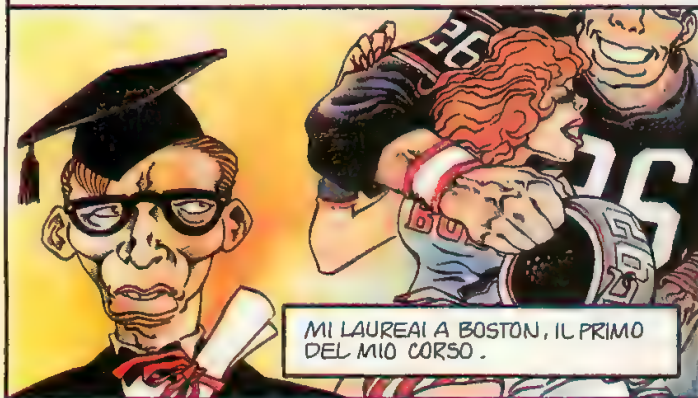


BE', CONTINUIAMO. COSTUI E' ... SENTA, LEI CHI E' ?

SALVE, MI CHIAMO MEL ROBBINS E SONO INGEGNERE GENETICO... MI HANNO DETTO CHE SAREI STATO IL PROTAGONISTA DI QUESTA STORIA A FUMETTI E ...

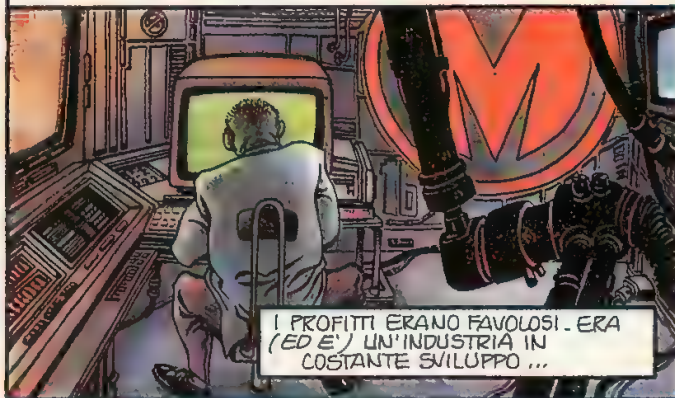
CERTO, BILL. CONTINUA, SU, RACCONTACI LA TUA STORIA ...

BE', NON E' UNA STORIA MOLTO ORIGINALE. MENTRE I PIU' SI DIVERTIVANO, IO STUDIavo ...



MI LAUREAI A BOSTON, IL PRIMO DEL MIO CORSO.

GRAZIE A CIO', TROVAI SUBITO LAVORO IN UNA DELLE MIGLIORI DITTE DEL RAMO.



I PROFITTI ERANO FAVOLOSI. ERA (ED E') UN'INDUSTRIA IN COSTANTE SVILUPPO ...

NEL 2015 FURONO AUTORIZZATI GLI INTERVENTI SUL MATERIALE GENETICO DEGLI EMBRIONI.



L'OPERAZIONE ERA MOLTO CARA E SOLO UNA MINORANZA POTEVA PERMETTERSELA.

E' QUEL CHE SUCCEDDE ATTUALMENTE COL NUOVO UTERO MECCANICO BREVETTATO DA MAYER ...



I BENEFICI SONO PORTENTOSI ...

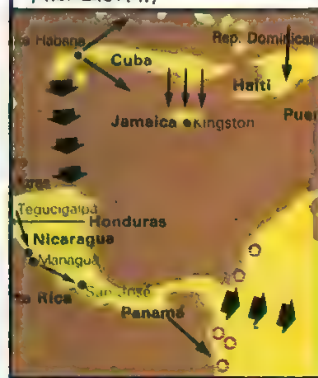
MA ARRIVA UN MOMENTO NELLA VITA DI OGNUNO, IN CUI CI SI RENDE CONTO CHE IL DENARO NON E' LA COSA PIU' IMPORTANTE ...

FU ALLORA CHE MI CHIESI CHE COSA AVREBBE FATTO IN PASSATO L'UMANITA' CON LE MIE CONOSCENZE.



3

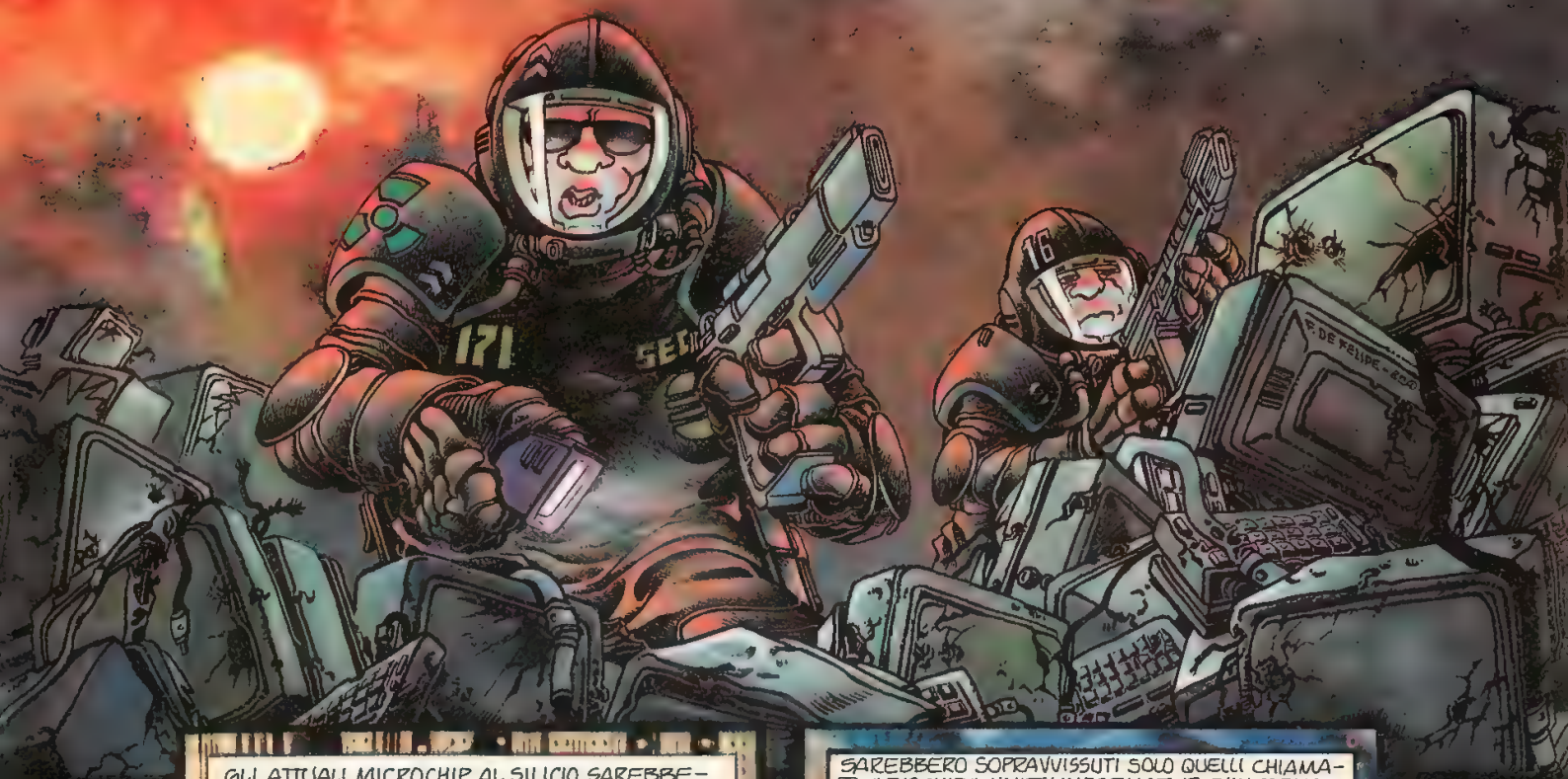
SENZA DUBBIO, IN QUALCOSA SAREBBE CAMBIATO IL CORSO DELLA STORIA ...



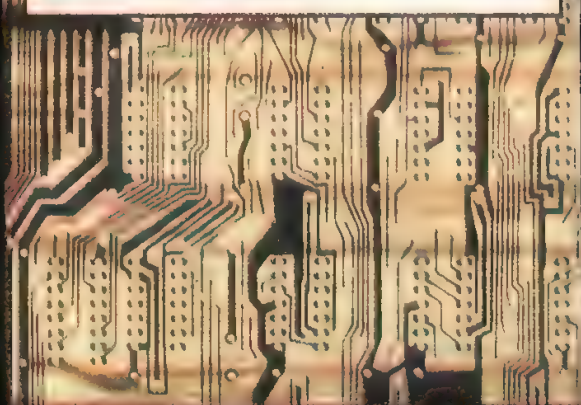
...ALL'EVENTUALITA' DI UN
PIANETA DEVASTATO ...

...SUL QUALE SOLO I MIGLIORI
POTESSE RO SOPRAVVIVERE.

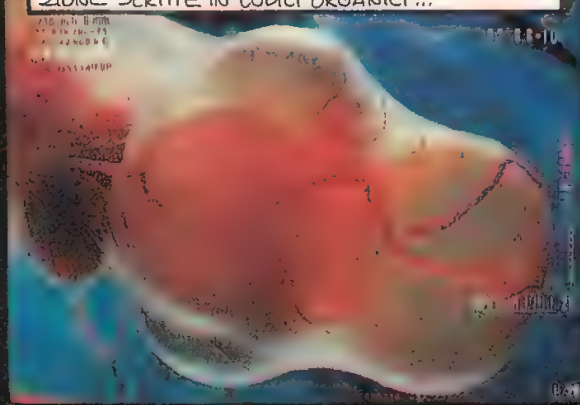
UN PIANETA SU CUI I COMPUTER
CONVENZIONALI SAREBBERO STATI
ALTERATI DALLE RADIAZIONI ELETTRO-
MAGNETICHE.



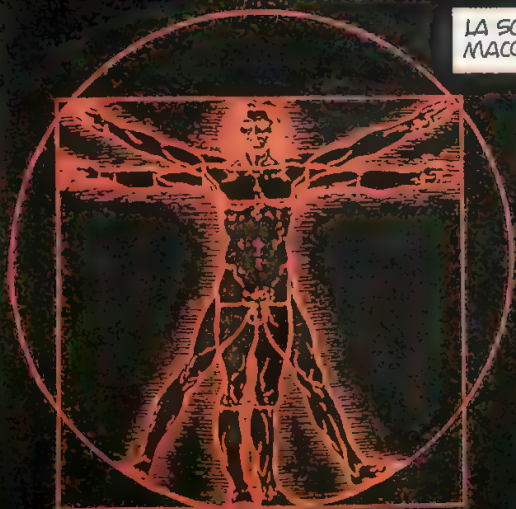
GLI ATTUALI MICROCHIP AL SILICIO SAREBBERO STATI INUTILIZZABILI ...



SAREBBERO SOPRAVVISSUTI SOLO QUELLI CHIAMATI "BIOCHIP", UNITA' INFORMATIVE D'INFORMAZIONE SCRITTE IN CODICI ORGANICI ...



LA SCIENZA PUO' GIA' DARE ALL'UOMO LA PERFEZIONE DELLA
MACCHINA ... MA NESSUNO L'HA ANCORA TENTATO ...



... SALVO LEI, VERO, SIGNOR
ROBBINS ? SU, CI MOSTRI
LA SUA CREAZIONE ...

...DIMOSTRI A TUTTI I NOSTRI
LETTORI CHE OGGI GIORNO LA
SCIENZA ...



...E' BEN LONTANA DA CIO' CHE FU NELLA
SUA FASE PRIMITIVA. DIMOSTRI CHE GRA-
ZIE A UOMINI COME LEI ...

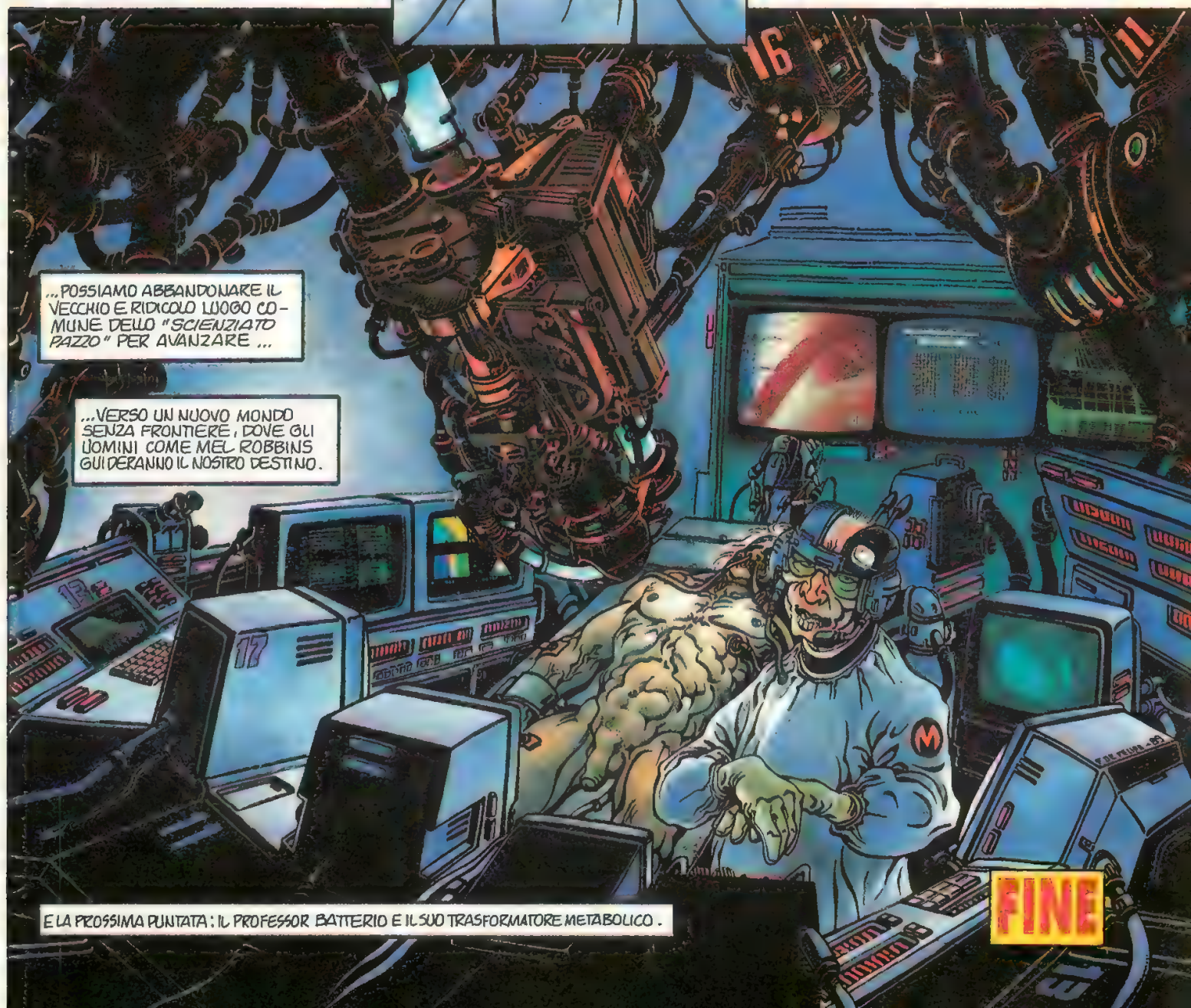


... E ALLA SUA PECULIARE
FANTASIA CREATRICE ...



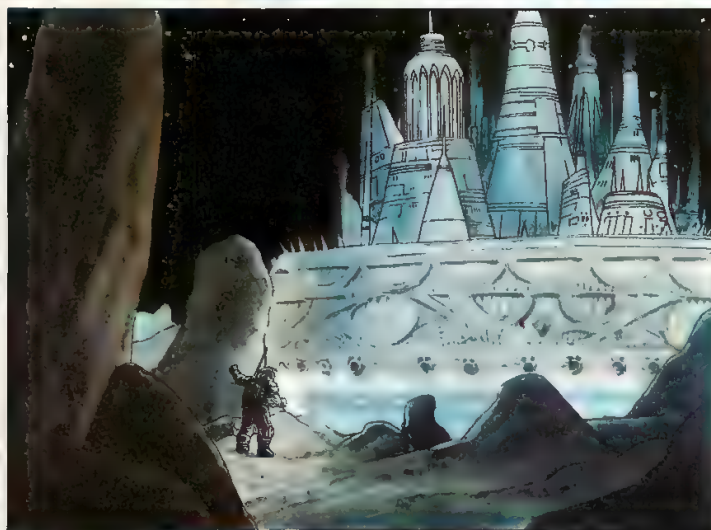
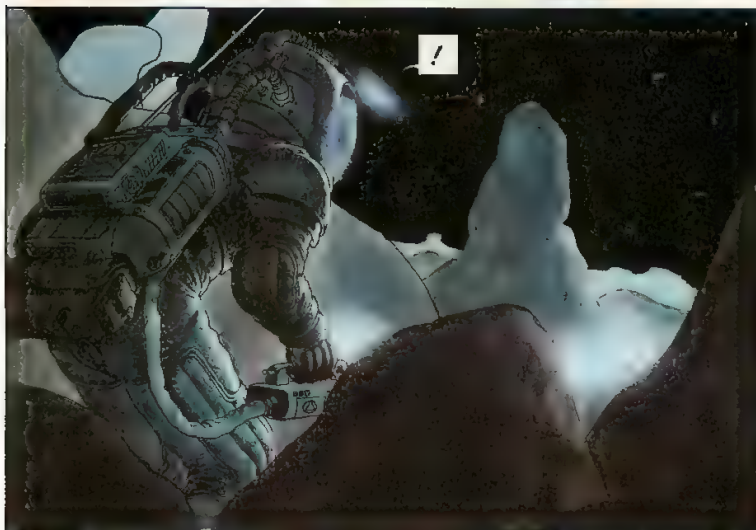
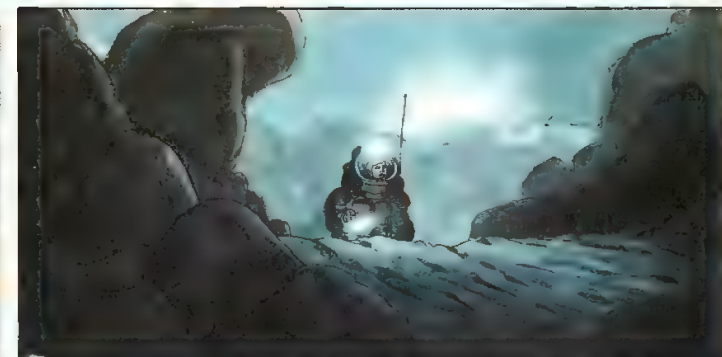
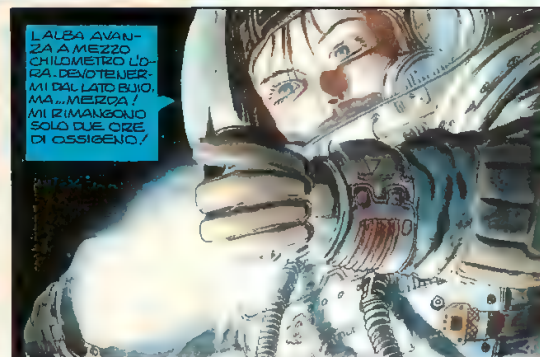
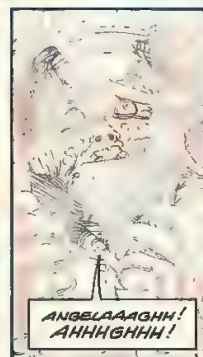
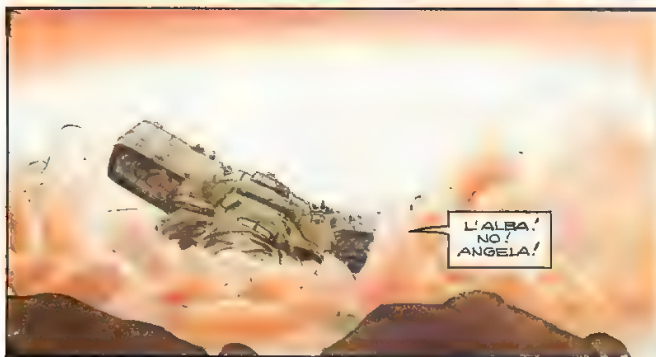
... POSSIAMO ABBANDONARE IL
VECCHIO E RIDICOLA LUOGO CO-
MUNE DELLO "SCIENZIATO
PAZZO" PER AVANZARE ...

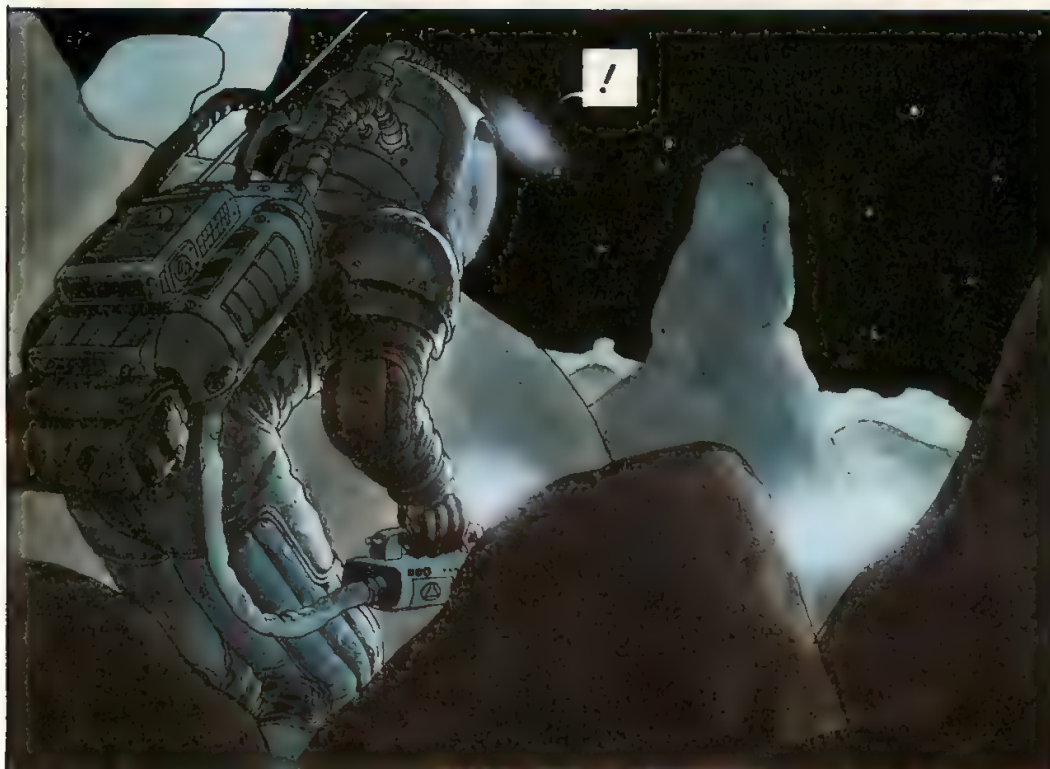
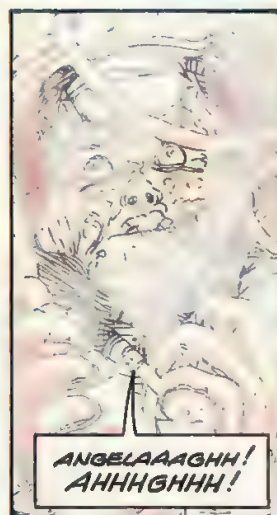
... VERSO UN NUOVO MONDO
SENZA FRONTIERE, DOVE GLI
UOMINI COME MEL ROBBINS
GUI DERANNO IL NOSTRO DESTINO.

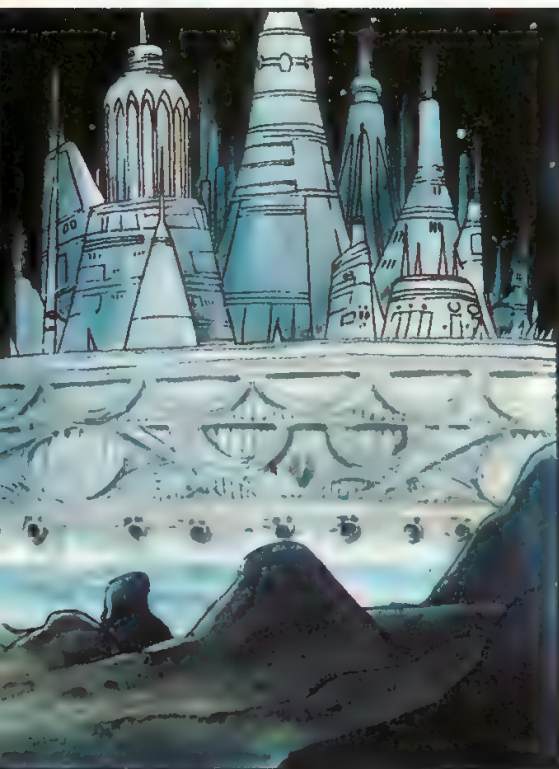
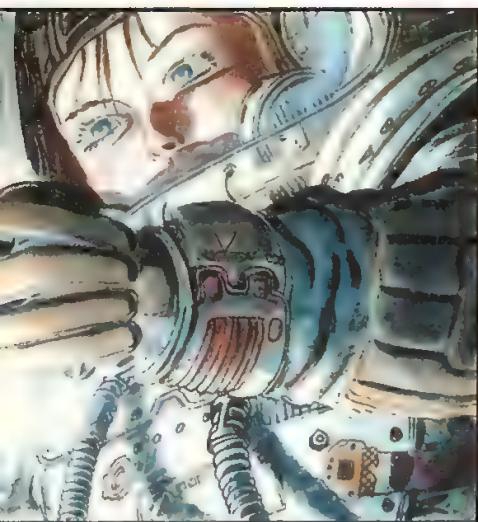


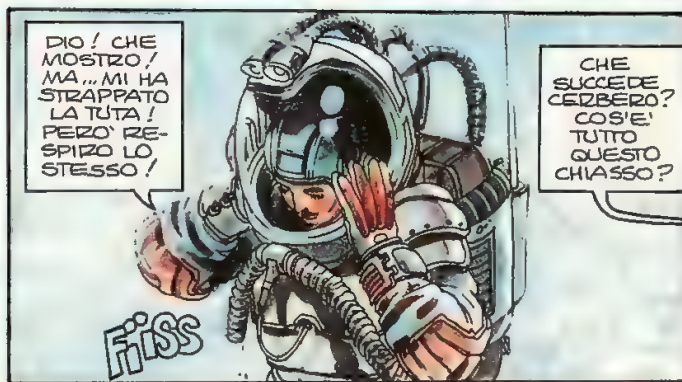
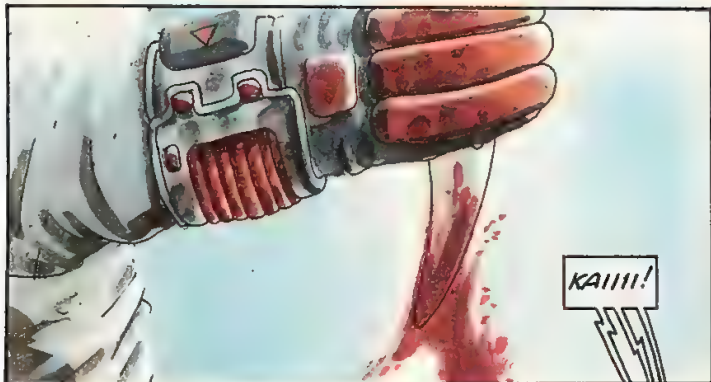
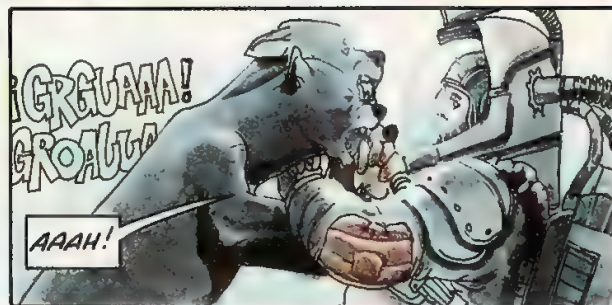
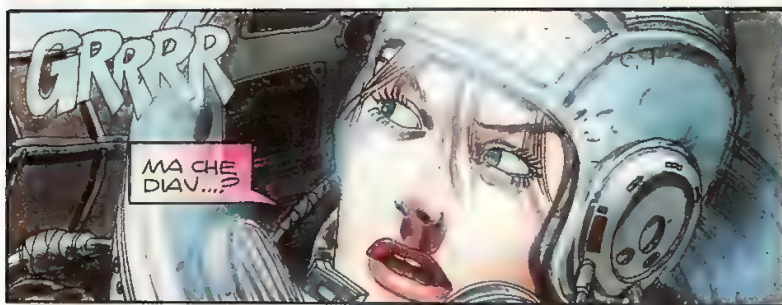
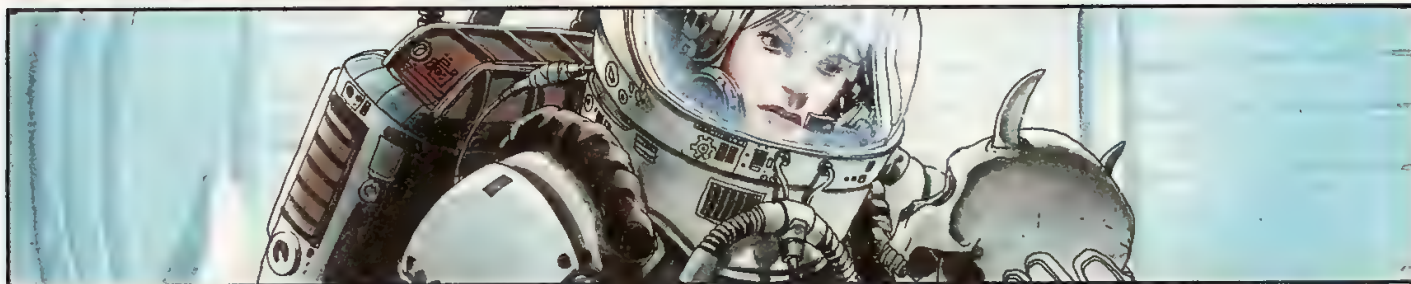
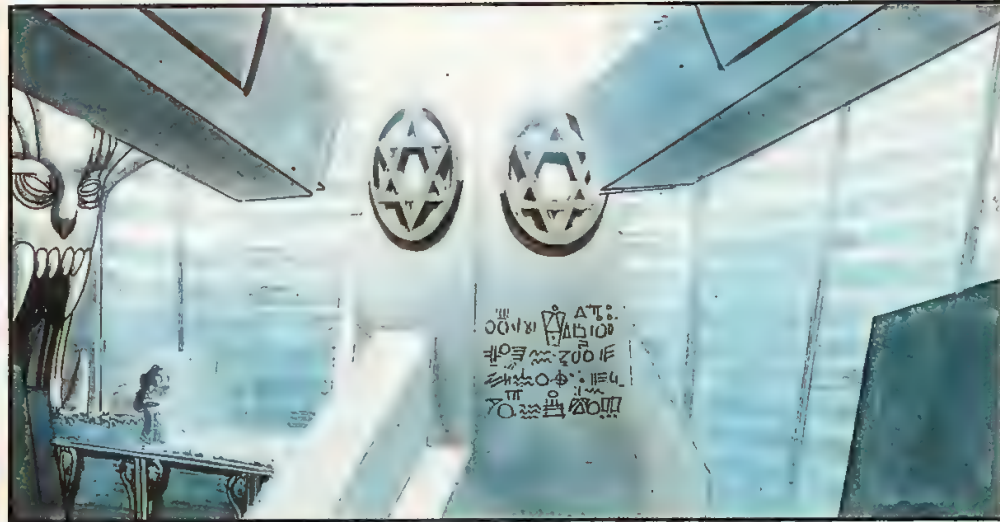
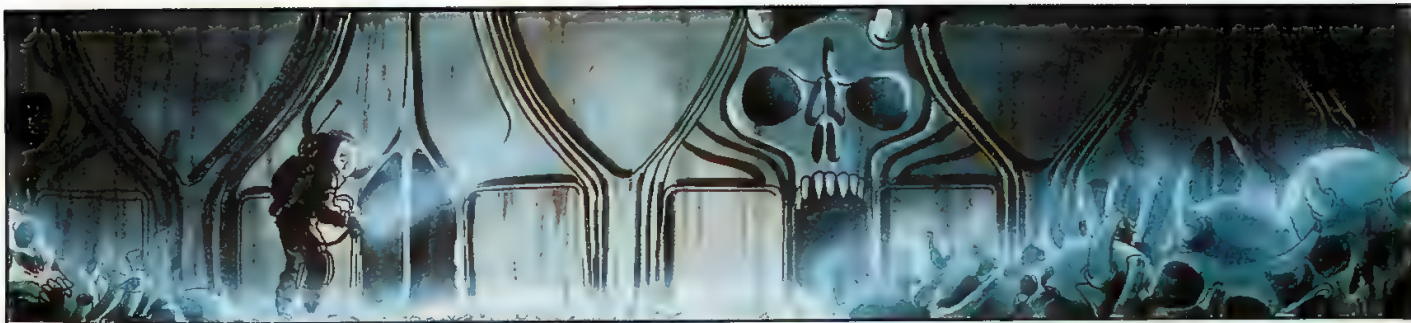
E LA PROSSIMA PUNTATA: IL PROFESSOR BATTERIO E IL SUO TRASFORMATORE METABOLICO.

FINE











MA... CHI...?

AH... UNA PUTTANA TERRESTRE. SO - NO RIUSCITI A VENIRE A CONTAMINARE QUESTO SACRO MAUSOLEO?



HAI UCCISO IL MIO UNICO E FEDELE COMPAGNO... E LA PAGHERA!...

NON SI AVVICINI!



E' DA MOLTISSIMO TEMPO CHE NON POSSIEDO UNA DONNA!

AAAAH!



NO! PER FAVORE! AAAAH!



DELIZIOSO... NON C'E' UNA FEMMINA SIMILE IN TUTTO L'UNIVERSO!

AAAAAH! SCHIFOSO FIGLIO DI PUTTANA! CORNUTO!



ZITTA! TU NON SEI MIGLIORE DI ME! IO TI LEGGO NEL PENSIERO... HAI ABBANDONATO TUO MARITO NELLA NAVE ACCIDENTATA... QUANTO A PERICOLOSITA' E GRETTESZA, LE NOSTRE RAZZE SONO UGUALI...



SIAMO VECCHI CONOCONOSCENTI... ERAVAMO GIUNTI ALLA TUA MALEDETTA TERZA SFUGGENDO A UN CATACLISMA STELLARE...

CERBERO E ALTRI COME LUI CUSTODIVANO GLI INGRESSI ALLE NOSTRE COLONIE SOTTERRANEE...

C'ERA UN CALORE OSPITALE COME SUL NOSTRO PIANETA ORIGINARIO. MA QUANDO SONO INIZIATI GLI ESPERIMENTI ATOMICI SOTTERRANEI FUMMO COSTRETTI AD ANDARCENE!



CI STABILIMMO SU **ICARO**, IN UNA COLONIA ERRANTE CAPACE DI EVITARE L'ALBA ASSASSINA...

SOLE.

ICARO.

COLONIA.

ICARO: ASTEROIDE SITUATO A 27 MILIONI DI KM DAL SOLE, COMPOSTO DA 35 KM CUBI DI FERRO-NICHEL: UNO SPIEDO ROTANTE.



MA LA **RADIOATTIVITA'** CI ACCOMPAGNO' E ANNIUNTO... SONO L'ULTIMO **MASCHIO CAPRINO**... EH, EH, EH!

MIO DIO! AIUTAMI!



DIO? SIAMO "ORFANI DI DIO", PICCOLA... NOI L'ABBIAMO "INTERVISTATO"... GLI ABBIAMO MANCATO DI RISPETTO E CI HA ESILIATI.



PARADOSSALMENTE, SONO I TUOI **ATEI** SCIENZIATI CHE PIU' "LO" CERCANO. UN GIORNO O L'ALTRO, UN ASTRONAUTA LO TROVERA'...



PERCHE' CREDI CHE SIANO COSI' LONTANE E IRRANGIUNGIBILI?... DIO E' LI'... SULLE **STELLE**... AAAAIIUGGGHH!



DEVO USCIRE!

NON C'E'... USCITA... NE' PERDONO... CAMBIA IL CORSO... BASTA CON L'OSCURITA'. ANDIAMO VERSO LA **LUCE**, BAMBINI... COME **ICARO**...

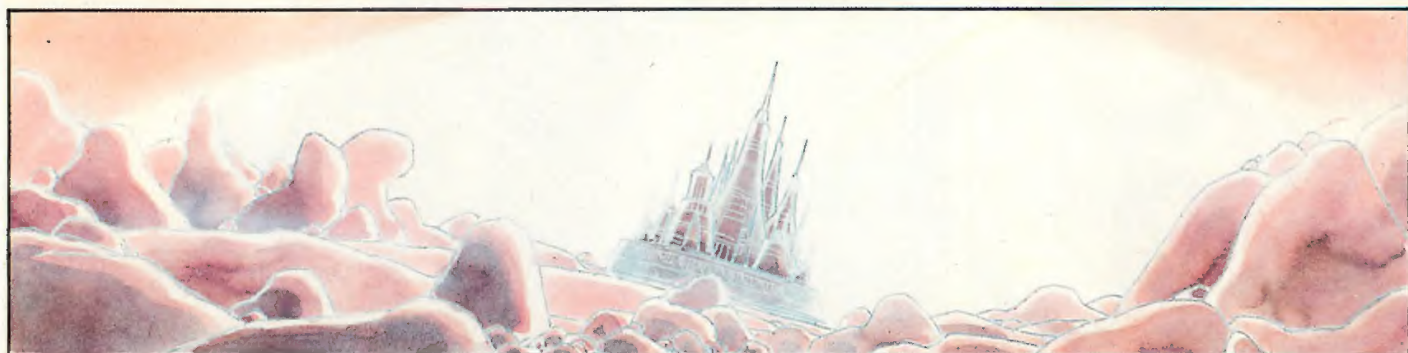


INFERNO? NO, STUPIDA BAMBINA... PER VOI, NOI RAPPRESENTIAMO IL **MALE** SOLO PERCHE' VI DICIAMO LA **VERITA' UNIVERSALE**... E LA VERITA' FA **MALE**...

QUESTO E' L'INFERNO!



E' LA TERRA, L'INFERNO... E L'UMANITA' E'... L'ANGELO CADUTO. ECCO LA **VERITA'**...



CONAN



CONAN - LA SPADA SELVAGGIA - n. 50
64 pagine in b/n L. 2.500



CONAN - IL BARBARO - n. 23
48 pagine a colori L. 2.500

UN GRANDE AVVENIMENTO PER IL MONDO DEI FUMETTI

LUCCA'91

ENTE AUTONOMO MAX MASSIMINO GARNIER



La Mostra Mercato, che ospita l'editoria a fumetti in tutti i suoi aspetti e la Fiera del fumetto d'antiquariato, sarà inaugurata alle ore 10,00 del 15 marzo (venerdì) concludendosi alle ore 19,00 del 17 marzo (domenica). L'orario di apertura è continuato e l'ingresso è gratuito. Un servizio di ristorazione è a disposizione degli espositori e del pubblico. Ampi spazi sono destinati al parcheggio delle auto. Le prenotazioni alberghiere possono essere effettuate telefonando al numero 0583/48522 (Segreteria dell'Ente Autonomo, Villa Bottini, Lucca).

MOSTRA MERCATO

15/17 MARZO

PALAZZETTO DELLO SPORT DI LUCCA